



III C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

1 - DOTT.	GIOVANNI	MUSCARA'	PRESIDENTE
2 - DOTT.	GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT.	VINCENZO	ROSELLI	P.M.
DOTT.	MARIA	MONTELEONE	P.M.
DOTT.	GIOVANNI	SALVI	P.M.
SIG.RA	DANIELA	BELARDINELLI	ASS.GIUDIZIARIO
SIG.	DAVID	PROIETTI	TECNICO REG.
SIG.	NATALE	PIZZO	PERITO TRASCRIT.

UDIENZA DEL 06.12.2001

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker
Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DEL TESTE:

ON.	FORMICA	SALVATORE	PAG.	01 - 112
"	LAGORIO	LELIO	"	113 - 245

RINVIO ALL'11.12.2001

PRESIDENTE: Allora, sì, gli imputati sono tutti presenti, i Difensori pure. Allora, facciamo entrare... può fare entrare il teste.

ESAME DEL TESTE FORMICA SALVATORE

PRESIDENTE: buongiorno, si accomodi. **TESTE**

FORMICA SALVATORE: (voce lontana dal microfono).

PRESIDENTE: sì, poi eventualmente lei chiederà di essere autorizzato ad esaminare la documentazione. Consapevole della responsabilità che con il giuramento assumete davanti a Dio se credenti e davanti agli uomini, giurate di dire la verità null'altro che la verità, dica lo giuro! **TESTE FORMICA SALVATORE:** lo giuro!

PRESIDENTE: si accomodi, lei è? **TESTE FORMICA**

SALVATORE: Formica Salvatore. **PRESIDENTE:** dove e

quando è nato? **TESTE FORMICA SALVATORE:** nato a Bari l'1/03/'27. **PRESIDENTE:** residente? **TESTE**

FORMICA SALVATORE: a Roma, Via Santa Eufemia 11.

PRESIDENTE: risponda ora alle domande che le verranno rivolte dalle Parti. **TESTE FORMICA**

SALVATORE: sì. **PRESIDENTE:** prego, Pubblico Ministero. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** buongiorno

Onorevole Formica. **TESTE FORMICA SALVATORE:**

buongiorno. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** lei nel 1980 era Ministro dei Trasporti. Da che periodo?

TESTE FORMICA SALVATORE: dall'aprile dell'80 al giugno dell'81, tenendo presente che ci furono due Governi in quel periodo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **TESTE FORMICA SALVATORE:** cioè, ci sono stato dall'aprile ad ottobre dell'80 col Governo Cossiga e dall'ottobre dell'80 a giugno dell'81 con il Governo Forlani. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** la Direzione Generale degli Affari... dell'Aviazione Civile dipendeva dal Ministero dei Trasporti? **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, la Direzione Generale dell'Aviazione Civile, non il Servizio di controllo di volo, perché lì poi c'è un'altra questione, se le interessa... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, se ci vuole rapidamente spiegare... **TESTE FORMICA SALVATORE:** ecco, il... qualche mese prima che io diventassi Ministro, ci fu una famosa questione promossa dal Presidente della Repubblica, Pertini, di smilitarizzazione del Servizio di controllo aereo, e lì si aprì una questione tra Ministero dei Trasporti e Autorità Militare, perché naturalmente e giustamente la Difesa tendeva a mantenere il controllo di questo servizio e però il Presidente della Repubblica allora dispose che il Governo avesse fatto... il Governo precedente, quello al quale partecipavo

io, dispose che fosse fatto un Decreto per la smilitarizzazione e che poi diventò effettiva con un Decreto del Presidente della Repubblica nel marzo dell'81, quindi negli anni '80 c'è, insomma, una situazione diciamo di frizione, di frizione non istituzionale, ma frizione di funzioni, tra il Ministero dei Trasporti ed il Ministero della Difesa, dico il Ministero... la... perché la tendenza del Ministero della Difesa era di non veder sottratto insomma questo... il controllo dello spazio aereo, per ragioni di carattere militare, di carattere strategico. C'era una forte pressione interna del personale ad essere smilitarizzata, e tutta questa storia ce la trascinammo per un anno, insomma, sin quando riuscimmo poi a fare questo Decreto del Presidente della Repubblica, un D.P.R. del marzo dell'81. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** quindi nel giugno dell'80 vi era una divisione tra il controllo del traffico aereo che era di competenza... **TESTE FORMICA SALVATORE:** eh sì, il controllo del traffico aereo era... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...del Ministero della Difesa. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...nel... sotto la competenza del... dell'Ispettorato, mi pare

che si chiamasse l'I.T.A.V., credo del... al Ministero... credo dal... dalla documentazione, insomma, l'Ispettorato di controllo dello spazio aereo presso il Ministero della Difesa era sotto la competenza di questo Ispettorato, che credo che fosse con la sigla identificato, I.T.A.V..

PUBBLICO MINISTERO SALVI: mentre invece le competenze relative all'attribuzione delle concessioni per l'esercizio delle linee aeree, al controllo... **TESTE FORMICA SALVATORE:** concess...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...sulla sicurezza degli aeromobili... **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, poi c'era un'altra... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** era... ecco adesso arriviamo, mi scusi. **TESTE**

FORMICA SALVATORE: sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** era sotto la responsabilità del Ministro dei Trasporti. **TESTE FORMICA SALVATORE:** del Ministero dei Trasporti e per la concessione delle linee, il controllo dell'esercizio delle linee, le strutture aeroportuali civili, insomma, tutti i servizi civili a terra, erano di competenza della Direzione Generale dell'Aviazione Civile, mentre quello che era il controllo invece dipendeva da un altro Ente, messo però in collegamento con il Ministero dei Trasporti, che era il Registro...

il R.A.I., il Registro Aeronautico... **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: il Registro Aeronautico Italiano. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: Ministro, il R.A.I. dipendeva gerarchicamente dal Ministero dei... dal Ministro dei Trasporti o aveva una forma di autonomia?

TESTE FORMICA SALVATORE: sono quegli Enti un po' ibridi; il... era una struttura definita con... istituita con Decreto, con Legge, il... aveva un collegamento col Ministero dei Trasporti, anche lì c'era tutta una questione che in quel momento si agitava, una situazione abbastanza ibrida, perché il Registro Aeronautico non aveva un'autosufficienza di bilancio, e allora non avendo un'autosufficienza di bilancio, aveva le entrate che in parte gli venivano dalle... i controlli che faceva alle Compagnie aeree sottoposte, una... una parcella, insomma, aveva, della... un ri... una ricompensa, una... del lavoro che svolgeva, ma in buona parte era sostenuta dall'Amministrazione Militare. Il... tra l'altro venne fuori anche sulla stampa proprio in quei giorni che il Presidente del R.A.I., Rana, che io ho anche un ritaglio stampa, se vi può servire, di una sua intervista, in cui

rappresentando questa situazione di difficoltà, che lui dice: "Ho rappresentato a sette Ministri", e che rappresentò anche a me, insomma, in... nei giorni successivi, che il... bisognava renderlo autonomo, poi in modo particolare in quel momento che l'Amministrazione Militare tendeva a interrompere i finanziamenti anche perché c'era questa situazione, come le ho detto in anticipo, questa situazione di frizione latente. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ecco, il R.A.I., il Registro Aeronautico, aveva tra le sue competenze anche quella di verificare lo stato, le condizioni in cui si trovavano gli aerei... **TESTE FORMICA SALVATORE:** soprattutto. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...per il trasporto civile? **TESTE FORMICA SALVATORE:** soprattutto. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** come veniva... naturalmente non vogliamo sapere i particolari, ma venivano fatte delle ispezioni periodiche? **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, sì... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ecco, sì. **TESTE FORMICA SALVATORE:** non solo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** venivano fatte delle certificazioni... **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...io... loro avevano... ma non ispezioni saltuarie, c'era una tabella proprio delle

ispezioni, insomma, di controlli... tante ore di volo, non so, per i carrelli, tante ore di volo per le strutture, tante ore di volo per i motori, insomma, in... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ho capito, quindi avevano queste... **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, sì, certo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** nell'ambito delle sue funzioni di Ministro dei Trasporti, lei aveva occasione di incontrare i responsabili del R.A.I. oppure questo non avveniva? **TESTE FORMICA SALVATORE:** beh, quando lui aveva... quando lui, quando l'Istituto che rappresentava il... aveva dei problemi, li portava al livello, diciamo, corrispondente, o della Direzione Generale dell'Aviazione Civile o al Gabinetto del Ministro o al Ministro. Infatti sulla questione, per esempio, degli stanziamenti di bilancio e di... il Generale Rana, Presidente del... mi sollevò questa questione, come lui in effetti ha detto, che aveva sollevato questa questione anche in precedenza con altri Ministri, che non potendo dipendere soltanto dal ricavato delle ispezioni che faceva e avendo avuto questa interruzione di flusso di entrate da parte... di sostegno da parte dell'Amministrazione Militare, bisognava aumentare gli stanziamenti, cosa che

noi poi... PUBBLICO MINISTERO SALVI: lei ha...

TESTE FORMICA SALVATORE: ...proponemmo, perché come sa, poi tutto questo bisogna... una procedura... PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, sì, ma adesso questi aspetti sono... TESTE FORMICA SALVATORE: sì. PUBBLICO MINISTERO SALVI: ecco, volevo sapere quindi... la domanda era se lei aveva occasione quindi per i suoi... TESTE FORMICA SALVATORE: sì, certo, certo... PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...di incontrare il Presidente. TESTE FORMICA SALVATORE: ...a secondo il livello della questione. PUBBLICO MINISTERO SALVI: all'epoca... lei ha fatto riferimento al Generale Rana, all'epoca era il Generale Rana il Presidente del R.A.I., del Registro Aeronautico? TESTE FORMICA SALVATORE: sì, perfetto. PUBBLICO MINISTERO SALVI: benissimo. Ministro, come e quando venne informato o comunque seppe della perdita del DC9 "Itavia"? TESTE FORMICA SALVATORE: ecco, il... l'incidente è avvenuto il 27, la mattina del 28, però a prim'ora, sarà... insomma, comunque io andavo in ufficio presto, io andavo in ufficio verso le otto, otto e mezzo, insomma, non più tardi delle otto e mezzo, e verso le sette dal Gabinetto del Ministero mi

informarono, quindi io arrivai al Ministero qualche quarto d'ora prima del... del... delle otto, dell'ora normale, insomma, otto, otto e un quarto, non lo so, insomma, sono arrivato lì subito. Sono arrivato subito e sono stato informato dal Gabinetto e dalla struttura, dalla Direzione Generale dell'Aviazione Civile, dell'incidente che era avvenuto, e disposti immediatamente, l'unica cosa che potevo fare con urgenza, al Gabinetto, di interessare la struttura per costituire immediatamente la Commissione di Inchiesta Tecnico Formale in base all'articolo 827 del Codice... **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: quindi questa fu una sua scelta discrezionale o era tenuto a farlo dalla normativa? **TESTE FORMICA SALVATORE:** beh, ero tenuto a farlo, il problema dell'urgen... la composizione era di mia competenza, diciamo così, e il... di mia competenza, di competenza, insomma, su suggerimento della struttura, e naturalmente il... potevo farlo un giorno prima, un giorno dopo, una settimana prima, una settimana dopo, anche perché se serve questa precisazione, la Commissione è una Commissione tecnico formale che in questi casi di incidenti

deve supportare immediatamente il lavoro del Magistrato; siccome si presume che la azione giudiziaria viene aperta immediatamente, viene avviata subito, come fu avviata credo, però dalla Procura di Palermo, noi dovevamo immediatamente mettere a disposizione il... una struttura, come Commissione tecnico formale di sostegno del... che... dico a me stesso, la Commissione non ha un suo potere autonomo di indagine che resta nelle mani dell'Autorità Giudiziaria, ma è un supporto dell'Autorità Giudiziaria e infatti in base all'articolo 828 del Codice di Navigazione, può svolgere delle audizioni, cioè può chiamare delle persone per ascoltarle, eccetera. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: questa Commissione ha funzione, come lei ha detto, di supporto dell'Autorità Giudiziaria o ha anche degli scopi propri relativi alle finalità istituzionali perseguite dal Ministero dei Trasporti? **TESTE FORMICA**

SALVATORE: beh, funzionale anche all'attività... beh, funzionale anche all'attività del Ministero, che avendo un obbligo di controllo delle linee aeree civili, naturalmente se risulta che per esempio gli aerei erano inagibili e furono utilizzati, deve individuare le responsabilità e

naturalmente con i conseguenti provvedimenti, che possono riguardare sia la responsabilità del R.A.I. per i controlli insufficienti, sia per quanto riguarda la responsabilità della concessionaria della linea che, se non ha svolto il... diciamo agli obblighi, non ha adempiuto agli obblighi nella concessione, naturalmente ne risponde. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e la composizione della Commissione come è stata individuata? **TESTE FORMICA SALVATORE:** ecco, io... scusi, posso guardare un... **PRESIDENTE:** cosa? **TESTE FORMICA SALVATORE:** un atto, perché vuole sapere la composizione... **PRESIDENTE:** sì, se ce lo vuole specificare, di che atto... **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, dunque, no, io voglio specificare che non ho il Decreto, ma ho il riferimento della prima pagina della Relazione Luzzatti, dove si dice della composizione della Commissione e si fa riferimento ai Decreti da me emessi. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ora... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ma questo, Ministro, noi questi... abbiamo i Decreti, la composizione, non è questo che le volevo chiedere, ecco. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, come... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** io

quello... TESTE FORMICA SALVATORE: come...
PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, sì, se... TESTE
FORMICA SALVATORE: come fu fatta la
Commissione... PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...se mi
fa... magari io le faccio domande, perché
naturalmente le nostre domande sono finalizzate
ad un obiettivo processuale, diciamo. TESTE
FORMICA SALVATORE: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO
SALVI: quindi il... volevo sapere se... quale fu
la procedura interna che fu seguita per
individuare il Presidente della Commissione e i
singoli componenti, se... TESTE FORMICA
SALVATORE: ecco... PUBBLICO MINISTERO SALVI:
...in particolare se fu una individuazione che
venne da lei perché erano persone da lei
conosciute, o attraverso indicazione di altre
strutture; prego. TESTE FORMICA SALVATORE:
premesse che io né fisicamente né di nome ho mai
conosciuto i componenti di questa Commissione,
meno il Presidente, che ho conosciuto
successivamente la nomina, quindi in quel momento
io non conoscevo assolutamente nessuno. Io diedi
istruzioni al Gabinetto e alla struttura, dando
di ricercarmi il miglior Funzionario della
Direzione Generale del... dell'Aviazione Civile.

Dalla struttura, dalla Direzione Generale dell'Aviazione Civile mi fu indicato come un giovane di grandi qualità e di grandi capacità, insomma una promessa del settore, questo Dirigente Luzzatti, che era il Direttore dell'aeroporto in Sardegna, adesso non vorrei sbagliare, non so se era Alghero o Cagliari, ma credo Alghero, ma insomma era Direttore di un... dell'aeroporto, ed era... veniva indicato come...

VOCE: (in sottofondo). **TESTE FORMICA SALVATORE:**

come? **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** no, non le è stata fatta domanda, prego, continui. **TESTE**

FORMICA SALVATORE: dunque... **VOCE:** (in sottofondo). **TESTE FORMICA SALVATORE:** come?

PRESIDENTE: no... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**

Presidente... **PRESIDENTE:** vada avanti, scusi, Avvocato... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, insomma,

il... era il Direttore di un aeroporto in Sardegna, adesso poi se era Olbia o era Alghero o era Cagliari, eccetera, io adesso questo non ricordo, e questo mi fu indicato. Poi dissi che doveva esserci uno dell'Amministrazione Militare e di chiedere all'Amministrazione Militare, al R.A.I., perché naturalmente il R.A.I. era anche responsabile del... e poteva fornire tutti gli

elementi, e il... siccome era nata una questione in precedenza, per... io non ero Ministro, ma c'era stata una lunga polemica a suo tempo che riguardava la Commissione di Inchiesta, che era stata... di Indagine, che era stata formata dal precedente Governo per la caduta di un aereo a Palermo, a Punta Raisi, che non erano presenti i piloti, perché siccome ci fu lì una controversia che riguardava la responsabilità dei piloti, allora si chiese che i piloti fossero presenti. Naturalmente, come succede in queste cose quando si deve andare a una categoria, dissi di rivolgersi alle... ai Rappresentanti Sindacali delle categorie, e furono indicati tre piloti, adesso io non ricordo bene, adesso qui ci sono i nomi, ma insomma io non... che furono indicati anche questi dalla... dal... furono indicati dalla categoria. Quindi in sostanza la composizione era fatta da rappresentanti della struttura, della Direzione Generale dell'Aviazione, ed erano tre, il Presidente più due; da un rappresentante dell'Amministrazione Militare, che fu indicato lo stesso giorno 28 dall'Amministrazione Militare, il... da un rappresentante del R.A.I., da tre piloti, e poi

credo che i due esperti sanitari, non so se sono stati già inclusi tutti e due nel primo Decreto, perché poi ci furono due integrazioni di Decreto, uno nel luglio e un altro nell'ottobre, adesso io non ricordo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** comunque mi pare che abbiamo delineato gli aspetti essenziali. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, questo... questi... naturalmente... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** per quello che riguarda... **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...quelli del servizio sanitario se sono stati... saranno stati indicati dal servizio sanitario del Ministero dei Trasporti, che ha un servizio sanitario molto importante. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** una sua struttura. Ministro, veniamo per un momento, poi ritorniamo alla Commissione, veniamo per un momento alla Compagnia "Itavia". L'aereo perduto era un aereo della Compagnia "Itavia"; lei di questo fu informato subito? **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** vi erano stati dei problemi in precedenza con la Compagnia "Itavia"? **TESTE FORMICA SALVATORE:** beh, intanto c'era una forte pressione, da mesi, della... da parte... Parlamentari, Amministratori locali, il... poi c'era tutta una campagna di

stampa e di critica al servizio dell' "Itavia". L' "Itavia" aveva avuto in precedenza delle linee prima provvisorie, poi erano diventate definitive, aveva avuto un numero di concessione... adesso io vado un po' a ricordi di... ma sono ricordi di vent'anni fa, ma insomma... ehm... aveva avuto un numero di concessioni, mi pare intorno a una cinquantina, però di fatto ne aveva messo in esercizio una decina. Le proteste maggiori venivano dal... i Parlamentari, come poi vedremo in seguito, che sposarono subito la causa del cedimento strutturale, della insufficienza del controllo e della manutenzione da parte dell'Amministrazione, e venivano soprattutto dagli emiliani, perché gli emiliani che erano serviti con... da Bologna per Roma, per la Calabria, per la Sardegna con queste linee, insomma, erano insoddisfatti e questo era il quadro, diciamo, polemico che c'era. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: vi erano state anche delle polemiche sulle condizioni di uso e di manutenzione degli aerei? **TESTE FORMICA**

SALVATORE: eh sì, ma infatti la mia preoccupazione, immediatamente, siccome capivo che la questione della manutenzione poteva essere

un elemento di causa del... mancata manutenzione, insufficienza di controllo, eccetera, poteva essere una delle cause, il giorno 28 stesso, mentre noi costituivamo la Commissione, io chiamai il responsabile del Servizio di controllo, perché naturalmente non mi rivolsi all'"Itavia" per sapere se c'era o non c'era la manutenzione, perché è come chiedere all'acquaiolo se l'acqua è fresca, dirà: "Freschissima". Il... allora mi rivolsi al... ai... e chiamai il Presidente, dicendogli: "Guarda, che il...", io lo conoscevo bene perché ero... lo conoscevo perché lui era un Ufficiale che... molto rigoroso, che era stato anche nel Servizio... era stato pilota del... quando Nenni era Vicepresidente del Consiglio, era stato addetto al Servizio di guida dell'aereo militare, quindi lo conoscevo molto bene, era una persona poi tra l'altro della mia provincia, di... persona per bene, un Ufficiale che aveva sempre servito con grande rigore. Io però nel chiamarlo gli dissi: "Guarda - gli davo del tu - guarda che se il R.A.I. non ha svolto il suo dovere, tu mi devi immediatamente rassegnare le dimissioni, perché io devo andare in Parlamento, devo...

siccome ci sarà sicuramente... ci saranno Interrogazioni, eccetera, io devo portare una relazione da cui deve risultare che il servizio R.A.I. ha svolto o non ha svolto le sue funzioni sino in fondo; quindi io voglio a giorni una relazione dettagliatissima di tutti i controlli che sono stati fatti". Il... fu a questo punto che, insomma, io gli domandai: "Ma i controlli, a tua memoria - insomma, a memoria, poi non era lui che andava a fare i controlli, erano i suoi Ingegneri - a tua memoria i controlli sono stati fatti? È stato tutto regolare?", e lui allora mi dette una risposta che devo dire sembrava banale, se volete, scusate il termine, infantile, ma insomma che mi convinse, cioè disse: "Guarda che gli aerei cadono in America per cedimento strutturale quando i proprietari sono anche i piloti, cioè gli aerei taxi, ma non è mai successo che un aereo che ha dei piloti che sono dipendenti, appartenenti ad una Compagnia che non svolge manutenzione, che ci siano dei piloti che vadano a fare i kamikaze; quindi la richiesta, proprio delle... nelle Compagnie che sono in difficoltà di carattere economico, per un maggiore controllo e una maggiore vigilanza, ci

vengono richieste dai piloti, e noi abbiamo fatto dei controlli - come poi in effetti è risultato dalle tabelle che il R.A.I. ha... - sull'"Itavia" dei controlli che sono controlli più penetranti e più frequenti della stessa norma che noi usiamo nei confronti, per esempio, della Compagnia di bandiera, dell'"Alitalia". **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e questo colloquio quindi avvenne il 28, con il Generale Rana. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, questo è avvenuto il 28. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ma io ho avuto con lui colloqui per sette, otto giorni, perché lui... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** colloqui quotidiani? **TESTE FORMICA SALVATORE:** e beh, perché lui stazionava lì, anche perché il... giungevano tra l'altro, non so se loro hanno presente, con la rassegna stampa, le rassegne stampe che ci sono state, dell'epoca, c'era anche una rassegna stampa di dossier fatti poi dal... in Parlamento, risulta che dal giorno dopo, dal 29, sui giornali erano presenti tutte e tre le ipotesi, cominciando dal Corriere della Sera. Le ipotesi... cioè, venivano affrontate tutte e tre le ipotesi: la collisione in volo, il cedimento strutturale, il... l'atto terroristico. Voglio

tenere presente che in quel momento l'atto terroristico era, diciamo, molto ricorrente; perché era ricorrente l'atto terroristico? Perché l'80 è stato un anno di terrorismo acuto, pochi giorni prima... l'anno della uccisione di tutti... insomma, di un numero rilevante di Magistrati, da Bachelet... pochi giorni prima era stato ucciso il Giudice Amato qui a Roma, il... poi un mese dopo ci fu la strage di Bologna, insomma, l'atto terroristico sembrava essere, diciamo così, la cosa più facilmente... due erano insomma le tesi in quel momento sulle quali la stampa si sbizzarriva, insomma. Una era... diciamo le tesi prevalenti, perché poi c'era quella della collisione in volo, di un altro aereo o di un corpo esterno; erano l'atto terroristico e il cedimento strutturale. Naturalmente io mi preoccupavo soprattutto per le responsabilità del mio Ministero, mi preoccupavo soprattutto di avere un accertamento che il cedimento strutturale, insomma, se ci fosse stato, non poteva dipendere, non doveva dipendere dalla mancanza di controllo del R.A.I.. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: va bene, adesso ritorniamo su questi punti... **TESTE FORMICA SALVATORE:** scusi,

se io devo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** no, no, va benissimo, non si preoccupi, in caso glielo segnalerò io, va benissimo. Torniamo però alla Commissione Luzzatti e quindi all'incarico di inchiesta tecnico formale; lei dal momento in cui conferì, con Decreto, questo incarico, quando ebbe il primo contatto con il Presidente della Commissione Luzzatti? **TESTE FORMICA SALVATORE:** mai, perché dunque voglio spiegare: io non sono mai intervenuto per una ragione anche di correttezza e di non influenzare il... il... sulla Commissione, io diedi disposizione al Gabinetto perché tutti gli atti relativi, le informazioni, in quel momento giungevano poi anonime, telefonate, cose varie, insomma che tutto fosse trasmesso alla Commissione, perché era inutile stare a divagare e a svolgere indagini di carattere parallelo, eccetera; e tutto doveva essere... anche perché la Commissione, che era investita di questo compito di accertare i fatti, doveva svolgere una attività in collegamento stretto con l'Autorità Giudiziaria, come organo diciamo, scusate il termine, forse non è esatto, ma insomma questo era il significato, un organo peritale, tecnico,

al servizio dell'Autorità Giudiziaria. Io diedi una sola disposizione, a mezzo del mio Capo di Gabinetto, al Presidente della Commissione, diedi una sola disposizione, che era questa: siccome venivo da esperienza politica che mi diceva come tante volte non sono i fatti veri che contano, ma i fatti come sono rappresentati da parte della informazione, allora dissi: "Guardate che questo fatto è di tale gravità e ha determinato e non poteva non determinare un'emozione tale nella opinione pubblica e nei settori politici, bisogna che noi non si attenda la conclusione finale della relazione, perché la relazione sarà presentata tra qualche anno, nel frattempo si giocherà sulle indiscrezioni della Commissione e allora bisogna che la Commissione...", ed è stata la prima volta e credo l'ultima in cui a una Commissione di indagine è stato dato il mandato di presentare in progres delle pre-relazioni; tant'è vero che fu proprio a seguito della pre-relazione che fu presentata il... prima nell'ottobre un... un abbozzo di... poi il 9... no, prima nel novembre e poi il 9 di dicembre, che una pre-relazione dove si scartava in via definitiva il cedimento strutturale, eccetera,

eccetera, poi voi sicuramente l'avete, e che mi consentì non solo di mandare questa pre-relazione ai Presidenti delle Camere e al Governo, ma mi consentì anche di poter spiegare in aula alla Camera che in sostanza il... vi erano delle ipotesi aperte, che poi sono quelle sulle quali... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** qui stiamo parlando però dell'ultima parte... **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, sì, ma... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...del 1980. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...no, no, volendole dire che l'unica istruzione che ho dato è quello di... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, sì, quindi lei... **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...presentare... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...non incontrò il Presidente Luzzatti. **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, non... l'ho salutato, l'avrò salutato, ma... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, però non ebbe colloqui... **TESTE FORMICA SALVATORE:** non ho avuto colloqui... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** in che maniera veniva informato sui progressi... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, non ho avuto... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...della... **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...perché ho voluto... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** mi scusi, Ministro, mi deve fare finire le

domande, perché altrimenti non rimangono registrate. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** in che maniera fu informato degli sviluppi dell'attività della Commissione d'Inchiesta? **TESTE FORMICA SALVATORE:** ah, niente, solo dalle... solo dalle relazioni che mi furono... la pre-relazione, perché poi la relazione definitiva è stata consegnata quando io non ero più Ministro. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** va bene. L'8 luglio, se non ricordo male, l'8 luglio lei si presentò in Parlamento per rispondere ad alcune Interrogazioni parlamentari relative al disastro di Ustica. In che maniera, diciamo, quali furono le fonti che lei utilizzò per rispondere? **TESTE FORMICA SALVATORE:** dunque, il... il 3 fu presentata questa Mozione; innanzitutto qui vorrei subito chiarire, perché ho visto che è nato un equivoco, nacque un equivoco poi sulla stampa successivamente. La Mozione non riguardava la individuazione delle cause, diciamo, della... non si chiedeva al Governo di venire a relazionare sulle cause dell'incidente. Fu una Mozione presentata il 3 di luglio, che poi fu discussa l'8 luglio, e la... in cui tutti i Gruppi parlamentari del Senato,

anche quelli del mio Partito quindi, presentarono una specie di Sentenza sull'incidente, dissero: "Premesso che l'incidente è avvenuto per...", non so se l'avete presente la Mozione, ma insomma sicuramente l'avete vista, che era firmata, primo firmatario Gualtieri, poi dopo è stato Presidente della Commissione Stragi, e il... e Gualtieri il... che era il primo firmatario, poi Parlamentare emiliano, era una specie di Sentenza, perché diceva: "Premesso che, insomma, l'incidente è... perché questi aerei scassati dell'"Itavia", eccetera, eccetera, voi li avete fatti... li avete mandati in giro, revocate le concessioni". Ehm... allora il... io nei frequenti rapporti che ho avuto, ma ho messo particolarmente sotto torchio dal 3 al 7 il Generale Rana, perché ho detto: "Qui la documentazione del... perché io questa questione la voglio chiarire in Parlamento, perché la Mozione va votata e se do argomenti convincenti che non è stato possibile il cedimento strutturale, io posso chiedere anche il rinvio della discussione della Mozione; ma sennò io devo far votare la Mozione, poi fatta votare la Mozione dobbiamo revocare le concessioni". Quindi

una documentazione assoluta, precisa. Questa documentazione io l'ho letta pari, pari nella seduta dell'8 luglio, dicendo: "Queste sono le informazioni che mi vengono...", che è dettagliatissima. Non lo so, poi avrete gli atti, sicuramente, parlamentari dell'8 luglio, se non li avete io ve lo do, perché li ho qui, e ma sicuramente li avete, in cui io ho spiegato che il controllo era stato... il controllo penetrante, attivo insomma, diffuso, e via di seguito. In quel momento il... adesso in che giorno io non glielo so dire, ma posso stabilire che sicuramente è avvenuto prima della mia relazione in Parlamento, cioè entro il 7, lui mi fece vedere un pezzo di carta, il Generale Rana, a comprova che il... dicendo: "Guardate, voi non... io vi raccomando, raccomando al Governo di non esporsi sullo scegliere una ipotesi, perché le ipotesi possono essere diverse" e mi fece vedere un pezzo di carta. In questo pezzo di carta, che io tra l'altro, non riuscivo neanche a capire, perché era uno schizzo, lui mi fece vedere una serie di puntini e disse: "Guardate questi... guarda questi puntini, questi puntini vuol dire che qui può essere avvenuto una

esplosione, un urto e può essere - mi disse lui - un meteorite o anche un satellite, non scarterò... - un... scusate, un missile - non scartate nessuna ipotesi, perché insomma qui la lettura di questo tracciato radar è una lettura che si presta anche a questa interpretazione". Io poi non ho seguito più niente di questa...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: lei chiese da dove provenisse questa elaborazione? **TESTE FORMICA**

SALVATORE: no, sicuramente dal... dal settore della... militare, perché insomma lui... **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: questa è una sua deduzione o le fu detto dal Generale Rana? **TESTE FORMICA**

SALVATORE: no, una mia deduzione, perché io non domandai, per una ragione molto semplice: perché, io qui lo devo dire e l'ho detto anche dinanzi al Giudice Priore, perché mi dispiace di avere avuto un dubbio su una persona amica, insomma una persona che io stimavo, però io avevo una specie di riserva mentale nei confronti del... delle esposizioni, delle ragioni che venivano addotte dal Generale Rana, perché io dicevo: "Va be', certo, lui deve tutelare, diciamo, deve tutelare il suo Ente", anche perché io dal primo giorno gli avevo detto: "Se ci sono responsabilità del

R.A.I. tu ti devi dimettere, perché non... non è possibile". Quindi sin quando, anche perché io in quel momento ritenevo che era giusto per il Governo, che è un organo responsabile istituzionalmente nei confronti della opinione pubblica, che non potesse anticipare una soluzione prima che l'Autorità Giudiziaria e la Commissione avessero terminato il loro lavoro, quindi... e che c'era questa campagna di stampa, tant'è vero che il giorno dopo, il 29 o il 30, adesso non ricordo bene, il... sul giornale La Repubblica, che era uno che... un giornale, Repubblica, L'Espresso, erano i giornali che più conducevano una campagna per la revoca delle concessioni all'"Itavia", uscì con un titolo... adesso io posso, se vi interessa, uscì con un titolo: "L'"Itavia" è un pericolo e va sciolta", questo il... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì... **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...il 5 luglio, prima della... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** del... **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...prima della discussione, prima della discussione in... naturalmente, siccome si trattava di organi di stampa molto influenti, eccetera, insomma formavano opinione, non... **AVV. DIF. BARTOLO:** la testata del

giornale? Scusi... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** La Repubblica. **AVV. DIF. BARTOLO:** ah, La Re...
PUBBLICO MINISTERO SALVI: Onorevole, volevo ancora sapere, su questa carta di cui lei ha parlato, così, era una mappa geografica, era un... conteneva delle coordinate... **TESTE FORMICA SALVATORE:** era una fotocopia... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** una fotocopia... **TESTE FORMICA SALVATORE:** era una fotocopia, secondo me di un tracciato, perché quello che poi io successivamente ho visto nei mesi, negli anni successivi, riprodotto sui giornali, insomma che era una specie di tracciato, ma devo dire per un profano... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, aspetti un attimo, cerchiamo di... **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...di capire. Quindi era un tracciato che poi lei in seguito ha visto rappresentato successivamente? **TESTE FORMICA SALVATORE:** ritengo, ritengo, siccome io non lo possedevo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** non ne ha un ricordo preciso diciamo. **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, un ricordo preciso io non posso dirlo. Ho l'impressione che, sa, poi il tracciato, dico, una cosa che per me era illeggibile insomma, non... la cosa non mi

appassionò dal punto di... perché... **PUBBLICO**
MINISTERO SALVI: il concetto comunque era quello
che lei... **TESTE FORMICA SALVATORE:** ecco, il
conce... il concetto, io mi ricordo guardi,
questo è un ricordo chiarissimo che ho; che mi fa
vedere dei puntini e dice: "Questi puntini
vogliono dire che qui è avvenuto un impatto, ora
io vi raccomando...", cosa che poi io
amichevolmente, non avendo nessuna indicazione
precisa, eccetera, dissi al mio collega della
Difesa, dissi... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** chi
era il suo collega della Difesa? **TESTE FORMICA**
SALVATORE: il... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**
Lagorio. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...l'Onorevole
Lagorio, dissi al mio collega della Difesa:
"Guarda, che il... non escludete...", siccome dal
Ministero della Difesa sono state fatte
immediatamente delle precisazioni, credo il
giorno 29, il giorno 30, sulla base delle notizie
stampa, ma anche questo è facilmente rilevabile
da... dalla lettura delle rassegne stampa, anche
di quella che fu fatta in Parlamento. Ehm... il
Ministero della Difesa ci teneva a precisare che
in quel momento non vi era un aereo italiano
insomma, e anzi credo, anzi, senza credo, fu

anche aggiunto il... che non vi era né un aereo italiano, né un aereo N.A.T.O. nella zona. Io in Parlamento, nella discussione che si ebbe il 17 di dicembre sulla pre-relazione, ebbi anche a citare questo fatto, dicendo: "Qui le smentite che noi abbiamo avuto da parte del Ministero della Difesa riguardano, si sono fermati nel dire: <<Aereo italiano, aereo N.A.T.O.>>"...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: scusi Onorevole, ma torniamo per un momento, lasciamo stare per il momento dicembre, torniamo al periodo immediatamente successivo al disastro. **TESTE**

FORMICA SALVATORE: sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**

lei queste informazioni dall'Aeronautica le ebbe direttamente? **TESTE FORMICA SALVATORE:** quali,

quello del... **AVV. DIF. BARTOLO:** facciamo parlare il teste quando riferisce fatti e circostanze del tutto rilevanti, quando invece ci riferisce fatti e circostanze che rilevano in questa sede, perché quello che il Ministero della Difesa sapeva è il fattore rilevante di questo processo, lo interrompiamo. **PRESIDENTE:** l'esame viene condotto

dal Pubblico Ministero secondo una scelta di domande che appartiene alla Parte che conduce l'esame. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, si

scelgono le domande, non le risposte. **PRESIDENTE:**
quindi quando lei poi prenderà... **AVV. DIF.**
BARTOLO: no Presidente, si scelgono le domande,
ma non le risposte. **PRESIDENTE:** no, ma nessuno ha
scelto nessuna risposta, il teste stava riferendo
di fatti... **AVV. DIF. BARTOLO:** vorremmo sentire
tutte le risposte. **PRESIDENTE:** ...concernenti il
dicembre, mentre la domanda era relativa a fatti
concernenti il luglio, il momento della... della
risposta da parte del Ministro Formica in sede
parlamentare, quindi prego. **PUBBLICO MINISTERO**
SALVI: quindi Ministro, dicevo, queste
informazioni di cui lei parlava, nei giorni
immediatamente successivi, lei le ebbe
direttamente dall'Aeronautica o dalla Difesa e in
che forma? **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, dunque,
il... i rapporti avvenivano tra il mio Gabinetto
ed il Ministero, ed il Gabinetto del Ministero
della Difesa. Sulla questione di... io ricordo
bene, ma dovrebbe essere agli atti credo del
Ministero dei... io ricordo bene che il mio Capo
di Gabinetto mi fece vedere in quei giorni un
telegramma dal... del Ministero della Difesa, che
escludeva il... la presenza di un missile, cioè
veniva cancellata l'ipotesi del missile. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: questo le fu fatto vedere dal suo Capo di Gabinetto? **TESTE FORMICA SALVATORE:** dal mio Capo di Gabinetto, deve essere... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** si ricorda chi era all'epoca il suo Capo di Gabinetto? **TESTE FORMICA SALVATORE:** l'Avvocato Bronzini, Vice Avvocato Generale dello Stato. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, prego. **TESTE FORMICA SALVATORE:** e quindi io... questo è quello che ricordo, le notizie relative al... che non era un aereo militare italiano, che non era un aereo N.A.T.O., è sui giornali... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** quindi la notizia che ebbe tramite il suo Capo di Gabinetto, è quella che ha riferito adesso, relativa a questa informazione. Ministro, lei diceva che informò il suo collega di Governo... **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...il Ministro della Difesa Lagorio, di quanto gli era stato detto dal Generale Rana. Si ricorda quando avvenne e in quali circostanze il colloquio col Ministro Lagorio? **TESTE FORMICA SALVATORE:** ecco, dunque, è avvenuto... adesso io insomma... intorno alla prima decade del... del... di luglio. Io penso che è avvenuto... penso adesso nel ricordo, perché siccome è

avvenuto in Parlamento, dove io andavo per rispondere, credo, al Senato, deve essere avvenuto al Senato; e andavo a rispondere del... sulla Mozione, l'8 di luglio, il... deve essere stato lo stesso giorno dell'8 di luglio o è avvenuto alla Camera un giorno o due giorni prima, o due giorni dopo, dove io dissi a Lagorio: "Guarda, io sostengo la tesi di attendere che tutte le ipotesi sono possibili, bisogna attendere - io di questo informai anche il Capo del Governo naturalmente - il... che tutte le ipotesi sono possibili, il... quindi direi di non escludere nessuna ipotesi, perché in questo momento noi ci troveremmo con un ballo nella informazione di tutte le ipotesi possibili, perché qui ci sono interessi notevoli in gioco, c'è l'interesse di coloro i quali ritengono che bisogna individuare la responsabilità nella Compagnia, perché così è possibile revocare le concessioni, vi sono quelli che sono interessati al... a dire che si trattava di un aereo del... della N.A.T.O."; io qui vorrei anche ricor... per dire il clima nel quale si svolgeva questa discussione, nell'intervento del Senatore Gualtieri al Senato, a sostegno... l'8 di luglio,

a sostegno della sua tesi del cedimento strutturale e della responsabilità del mancato controllo sull'"Itavia" e quindi della necessità della revoca delle concessioni, irrise anche all'intervento che aveva fatto, mi pare, un altro esponente della Sinistra, adesso io non so se era il Senatore Corallo o un altro, dicendo: "Poi questa barzelletta degli aerei N.A.T.O. che buttano un... che abbattano un aereo e poi si nascondono", eccetera. Cioè, c'era tutto un clima dove ognuno la raccontava a modo suo approfittando della vicenda, che non vi erano dati certi, conclusioni ufficiali definitive.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: ma quando lei parlò al Ministro Lagorio di questa... **TESTE FORMICA**

SALVATORE: sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...cautela che avrebbe dovuto seguire, riferì anche la fonte da cui lei aveva appreso della necessità di questa cautela... **TESTE FORMICA**

SALVATORE: io credo di sì... **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: ...e le ragioni? **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...guardi, adesso io non vorrei giurare su... ma io credo di sì, anche perché era una conversazione confidenziale e il... poi tra l'altro tra un collega, un compagno dello stesso

Partito, uno che aveva responsabilità, insomma, o gliel'ho detto o me l'ha chiesto, insomma. E beh insomma, uno dice: "Ma te di dove ti viene 'sta convinzione?". **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e Rana, a sua volta, le aveva detto con precisione da dove provenivano le sue informazioni? **TESTE FORMICA SALVATORE:** guardi, ehm... gli ambienti militari sicuramente, però io dalla... ehm... io solo adesso ho visto dall'Ordinanza del... dall'Ordinanza del Giudice Priore, lì è scritto tutto con chiarezza assoluta. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, però noi ovviamente quello... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, no, ma voglio dire, che è una discussione... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...lei non deve sovrapporre... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, no, io non voglio sovrapporre, io voglio dire, io questo non lo sapevo e non lo so. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ecco, quindi... **TESTE FORMICA SALVATORE:** io voglio dire, in quel momento i rapporti tra l'Autorità Militare ed il Generale Rana ed il R.A.I., nella Commissione e fuori della Commissione, erano rapporti... e beh, insomma, anche di, insomma di appartenenza allo stesso corpo, gerarchicamente, insomma il... lì c'era una situazione, scusate se io faccio una

parentesi, sempre per dire quale era la situazione di difficoltà nella quale abbiamo operato, il Commissario di questo Ente a realizzarsi del controllo di volo, passato all'Amministrazione... che doveva passare all'Amministrazione Civile, era un Generale dell'aeronautica, messo dal Ministero della Difesa, che era il Generale Fazzino. Il Generale Fazzino sicuramente era superiore gerarchicamente anche all'Ufficiale dell'Amministrazione Militare che era nella Commissione, sicuramente Rana era gerarchicamente superiore al funzionario che aveva nella Commissione in rappresentanza del R.A.I.. Con il Generale Fazzino noi abbiamo avuto una serie di... insomma al Ministero dei Trasporti una serie di difficoltà di rapporti, non su questa vicenda, ma era una difficoltà di rapporti nel processo di esecuzione di quello che io chiamo il Decreto Pertini, ma insomma di quello che... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** quindi stiamo parlando, però, di un periodo di parecchio successivo? **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, ma devo dire era tutto contemporaneo, cioè successivo avviene nel... a dicembre che il Generale Fazzino assume proprio un atteggiamento, devo dire, di

ostilità. E questo atteggiamento di ostilità, c'era uno sciopero annunciato dei Direttori degli Aeroporti, io questo sempre per darvi un quadro poi dopo fatene l'uso che volete, ma non si era mai visto che, insomma, dall'Organo di controllo veniva dato, veniva diffuso un notam con il quale si chiudevano gli aeroporti all'annuncio di uno sciopero. Se ad ogni annuncio di sciopero si chiudono gli aeroporti è sufficiente il... qualsiasi annuncio per tenere chiusi gli aeroporti per trecentosessantacinque giorni. Questa cosa io la considerai una cosa... un'ostilità, insomma, preconcetta, e disposi la sostituzione del Generale Fazzino. Il Generale Bartolucci con... Capo di Stato Maggiore mi telefonò e anche il Lagorio, mi telefonarono dicendo: "Guarda non prendere questo provvedimento, è un provvedimento ostile - eccetera, eccetera - a fine dicembre provvediamo noi al... a distaccarlo ad altro servizio". Questo per dirvi la situazione di clima difficile nella quale ci trovavamo, cioè tutto si sapeva ma se i giornalisti sapevano cosa c'era, cosa dicevano negli ambienti militari, volete che il Generale Rana, che era un... insomma che viveva

in quel mondo, viveva, aveva rapporti, non... non era informato. Del resto sicuramente, siccome io avevo detto: "Tutto il materiale che avete, tutte le informazioni, li date al Magistrato e alla Commissione d'Indagine", quindi... **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: ho capito. **TESTE FORMICA**

SALVATORE: ...era irre ipse (o simile) che, insomma, se il materiale gli veniva dato dalla stessa Commissione, come ho visto, indovisivamente va be', allora... ma se non gli veniva dato, l'istruzione era ...(incompr.).

PUBBLICO MINISTERO SALVI: quando, rimaniamo fermi al momento anche con le sue conoscenze di allora, quando nel 1980, immediatamente prima dell'8 luglio, ha questo incontro, questo colloquio con il Generale Rana, il Generale Rana non le disse espressamente da dove veniva quel tracciato?

TESTE FORMICA SALVATORE: no, no ma... insomma, però... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ho capito.

PRESIDENTE: già l'ha ampiamente spiegata la sua convinzione, quindi... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ecco, lei riprende poi, dopo avere rappresentato il Ministero dei Trasporti in Parlamento, rispondendo alla mozione, quando riprende in mano la questione di Ustica, in seguito? **TESTE FORMICA**

SALVATORE: il 17 di dicembre... il 17... **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: nel periodo intermedio tra il nuovo intervento parlamentare e quello dell'8 luglio, lei ricorda che vi siano stati delle circostanze di rilievo? **TESTE FORMICA SALVATORE:**

no perché fummo subito immersi nella nuova vicenda della strage di Bologna. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: quindi non ci furono ulteriori fatti significativi? **TESTE FORMICA SALVATORE:** no,

ci fu consegnata questa... **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: ci fu, che lei ricordi ci fu qualcosa che riguardava l'"Itavia" e le concessioni dell'"Itavia"? **TESTE FORMICA SALVATORE:** beh,

questa discussione era frequente ma era un'altra questione che non riguardava il fatto di Ustica.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: ma si giunse alla revoca delle concessioni dell'"Itavia", che lei ricordi? **TESTE FORMICA SALVATORE:** beh, anche qui

guardi, le concessioni, anche questo è un argomento... le concessioni dell'"Itavia" non furono revocate, l'"Itavia" rinunciò e lì c'è tutta una storia... il.. questa è tutta descritta benissimo da me in Parlamento, tutta la vicenda relativa alle concessioni dell'"Itavia" è descritta in Parlamento nel marzo, posso guardare

la data quando è avvenuto, adesso... nel marzo dell'81, scusi ma... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, sì. **PRESIDENTE:** lei consulta? Ecco, se ci vuole indicare cosa sta consultando. **TESTE FORMICA SALVATORE:** la data. **PRESIDENTE:** sì, su quale documento? Un suo appunto... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, il Parlamento, l'atto parlamentare. **PRESIDENTE:** è un atto parlamentare. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì. Scusi eh, ma... dunque, ecco questo è un atto parlamentare della Camera dei Deputati, il 10 marzo dell'81, se a voi interessa io... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** benissimo. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...ve lo posso anche dare, non... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** no grazie, sono in atti. Quindi, Onorevole Formica, arriviamo a dicembre del 1980, cosa succede a dicembre del 1980? **TESTE FORMICA SALVATORE:** dunque, nel dicembre dell'80, anche lì la questione entra sempre con una serie di interrogazioni relative alle concessioni "Itavia" e la situazione "Itavia". Quindi io, in quell'intervento alla Camera, io in primo luogo... posso guardare un atto parlamentare? Presidente, posso guardare... **PRESIDENTE:** è un resoconto, cos'è? **TESTE FORMICA SALVATORE:** ecco,

il resoconto della seduta del 17/12 dell'80. Dunque, io prima spiego, rispondo alle interrogazioni relative alla situazione allora delle concessioni, ed è tutto negli atti parlamentari, poi dopo io affronto la questione della relazione, della pre-relazione che avevamo mandato perché poi qui vorrei anche dire una cosa soprattutto al Collegio, insomma di questa questione dell'"Itavia", tolta la prima emozione iniziale, poi cadde nel disinteresse generale, anche la nostra discussione alla Camera nel dicembre dell'80, non parliamo degli anni successivi, poi ha bisogno di essere ravvivata nell'84 perché il... io inviai questa pre-relazione alla Camera, la diffusi, non ebbe nessun rilievo, si occupavano delle concessioni dell'"Itavia". La discussione, infatti la discussione viene introdotta lì, sulle Interrogazioni, sulle concessioni dell'"Itavia"; poi sono io che avvio nel... prendo spunto dalla relazione inviata in Parlamento il 9 dicembre e dico, posso leggere questa, una sola frase qui che dissi: "Dalla relazione che voi potrete leggere si ricava che vi è stata un'esplosione e non è ancora certo se sia una esplosione a bordo

o dovuta a un corpo estraneo. Sarà mia cura rappresentarvi quanto la Commissione ci dirà successivamente nella stesura definitiva della relazione - che poi avvenne nel marzo dell'82 quando io non ero più Ministro - credo che quella del missile resti un'ipotesi più probabile delle altre, della collisione e del cedimento strutturale", perché questo era scritto nella relazione. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** quindi le sue conclusioni in Parlamento derivarono dalle informazioni che aveva avuto dalla pre-relazione. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e ricevette anche altre informazioni... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...che lei ricordi? **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, se avessi ricevuto delle informazioni le mandavo alla Commissione. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** va bene, grazie Presidente, non ho altre domande. **PRESIDENTE:** un attimo soltanto di attenzione perché abbiamo la data dell'audizione del Presidente Cossiga, è venerdì 11 gennaio 2002; quindi... tempi, luogo poi saranno tempestivamente... **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, mi scusi, ma non era nel nostro calendario l'11 gennaio. **PRESIDENTE:** e lo so ma è

un'audizione a domicilio, infatti non è un'udienza. **AVV. DIF. NANNI:** scusi, io sicuramente non ho una grande esperienza di audizioni a domicilio, ed è il Presidente Cossiga, però voglio dire abbiamo fissato quante decine di udienze, mi domando: glielo avete rappresentato che noi abbiamo già delle udienze fissate? Perché vede Presidente, il fatto che sia un'audizione a domicilio... **PRESIDENTE:** sì, noi avevamo rappresentato le udienze di dicembre e poi avevamo... ovviamente sulle udienze di dicembre non è stata, la scelta non è caduta, e poi ha indicato questa data. **AVV. DIF. NANNI:** ecco. Io faccio istanza perché, avendo un calendario già da tempo, si possa interpellare nuovamente il Presidente Cossiga e chiedergli cortesemente di indicare una data tra le decine di quelle che abbiamo già fissato, semplicemente perché il fatto che sia un'audizione a domicilio non sminuisce l'interesse per questa Difesa a partecipare al dibattito così come abbiamo sempre fatto. Ora, se il calendario è fissato noi abbiamo dovuto fare dei salti mortali un pochino in tutta Italia, parlo anche per gli altri colleghi, per poterci tenere libere certe date,

le altre sono state occupate. La mia istanza Presidente è questa: che si rappresenti al Senatore Cossiga questa circostanza e il problema per la Difesa che sorgerebbe introducendo un'altra udienza nel calendario già fissato, a questo punto. Grazie! **PRESIDENTE:** se vuole indicare, per cortesia, qual è l'impedimento per l'11 gennaio che lei ha. **AVV. DIF. NANNI:** Tribunale di Milano, Seconda. **PRESIDENTE:** procedimento a carico di detenuti, liberi...? **AVV. DIF. NANNI:** no, non sono detenuti Presidente, sono molti imputati tra cui anche uno assistito da me. **PRESIDENTE:** va bene. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** come? **AVV. DIF. BARTOLO:** non è la sola causa che abbiamo. **PRESIDENTE:** sì, ma lei... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, ci rendiamo conto che è importante. **PRESIDENTE:** ...si rende conto della... **AVV. DIF. BARTOLO:** però vorremmo anche far presente che il processo, la Difesa sta mettendo tutto per fare andare avanti questo processo, chiederemmo anche da parte di tutti gli altri, se fosse possibile, noi non abbiamo più presentato, la Corte l'avrà fatto presente... l'avrà notato, non abbiamo più presentato istanze di rinvio od altro tentando di mettere insieme il

tutto, ecco. **PRESIDENTE:** Avvocato, lei ricorderà benissimo che tutte, praticamente quasi tutte, direi, le esigenze dei Difensori sono state tenute presenti anche nella fissazione dei calendari, anche nello spostamento di udienze.

AVV. DIF. BARTOLO: anche da parte nostra.

PRESIDENTE: in questa situazione, con gli impegni del Presidente Cossiga, che attualmente riveste anche la carica di Senatore, la scelta della data dell'11 gennaio, quindi a distanza da oggi di un mese, mi sembra che sia una scelta che consente a tutti i Difensori di poter far fronte ad eventuali richieste di rinvio in altri processi, richieste di rinvio che, secondo me, potrebbero benissimo trovare accoglimento. Questa è la situazione. Quindi, a questo punto, se le altre Parti vogliono intervenire su questa questione, non so, Pubblico Ministero ha qualche cosa...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: non ho osservazioni, Presidente. **PRESIDENTE:** Parte Civile? **AVV. P.C.**

MARINI: nessuna. **PRESIDENTE:** nessuna, va bene, la Corte si ritira per decidere su questa questione.

TESTE FORMICA SALVATORE: io attendo. **PRESIDENTE:** sì, magari sospendiamo dieci minuti, un quarto d'ora e poi riprendiamo. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: la Terza Corte di Assise di Roma, preso atto della odierna comunicazione telefonica con cui la Segreteria del Senatore Cossiga ha indicato come data disponibile nel mese di gennaio 2002 per l'esame testimoniale a domicilio da parte di questa Corte il giorno 11 gennaio; rilevato che il Difensore dell'imputato Melillo, Avvocato Nanni, ha dedotto l'esistenza di un precedente impegno professionale in un processo avanti al Tribunale di Milano a carico di imputati non detenuti, impegno della cui sussistenza non vi è motivo di dubitare anche se non documentato; ritenuto, per altro, che l'indicazione da parte del Senatore Cossiga di una sola data sia sintomatica di una reale indisponibilità di date prossime a quella segnalata, come è agevolmente desumibile dalla pluralità notoria degli impegni connessi alla sua attività parlamentare; ritenuto per tanto assolutamente necessario lo svolgimento dell'esame del Senatore Cossiga nella data dell'11 gennaio 2002, essendo nel contesto sopra indicato indiscutibile la prevalente rilevanza dell'audizione rispetto all'impegno dedotto

dall'Avvocato Nanni, per questi motivi rigetta la richiesta, fissa per l'audizione del Senatore Cossiga la data dell'11 gennaio, con riserva di comunicare alle Parti il luogo e l'orario all'esito dei contatti con la Segreteria del Senatore Cossiga. Dunque, il Pubblico Ministero aveva finito... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** io ho concluso. **PRESIDENTE:** ...concluso l'esame. Allora, Parte Civile? **AVV. P.C. MARINI:** Presidente, grazie! Onorevole Formica, posso ritornare sull'incontro da lei avuto con l'allora Ministro Lagorio. Lei rispondendo al Pubblico Ministero ha definito questo incontro di natura confidenziale, le richiedo uno sforzo di memoria particolare considerato il tempo trascorso, in particolare per sapere: lei fornì a Lagorio l'indicazione documentale da cui Rana aveva tratto la sua ipotesi? **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, questo no per una ragione molto semplice, perché il documento, come ho avuto modo di dire, per me era di scarsa rilevanza, il documento che mi esibì il... il documento, insomma, questo foglio di carta che mi esibì il Rana. Io ho già avuto modo di dire che io avevo una posizione, e me ne scuso con la famiglia di Rana, insomma io

avevo una posizione, diciamo, un po' preconcepita, nel senso di dire: "Be', insomma, questo mi dice di non essere attento, di scartare l'ipotesi del cedimento strutturale, è un po' parte in causa". Quindi io posso accogliere questo suggerimento alla cautela, cosa che... insomma, in effetti io mi sono comportato come uno che ha accolto la parte della cautela, che poi del resto, tutto sommato, era anche giusto che fosse sollevato perché un Ministro, un Governo, deve decidere sulla base, deve assumere delle posizioni sulla base di fatti certi, non di fatti ipotetici. **AVV.**

P.C. MARINI: ecco, ma proprio questo... **TESTE**

FORMICA SALVATORE: trasmisi, ecco io voglio dire... **AVV. P.C. MARINI:** ...ecco, trasmise...

TESTE FORMICA SALVATORE: ...trasmisi questa preoccupazione. **AVV. P.C. MARINI:** sì, ma in

questo modo lei trasmetteva una preoccupazione generica la cui fondatezza... il cui fondamento non era reso noto al Ministro Lagorio? **TESTE**

FORMICA SALVATORE: no io, il mio atteggiamento era questo, siccome il Ministero della Difesa aveva assunto anche una posizione pubblica scartando l'ipotesi del velivolo italiano, del velivolo N.A.T.O., insomma che ci fosse stata una

collisione, allora il mio suggerimento era quello di dire: "Non sposate cause". Cioè siccome, in sostanza, il Ministero della Difesa, almeno dai comunicati stampa e dal telegramma che poi avevo ricevuto io, ce n'è una prova di questo perché io ho avuto un telegramma, adesso non so in che epoca, eccetera, ma insomma c'era una posizione al Ministero della Difesa che era a tutela della sua estraneità alla vicenda del... della caduta dell'aereo "Itavia". E quindi la mia raccomandazione era di essere cauto, insomma come ero cauto io e di non avere una posizione di divaricazione tra la mia cautela da una parte e la certezza da parte dell'altro, di un altro esponente di Governo. Avevamo già la certezza dei parlamentari anche di casa nostra che dicevano: "Era il cedimento". **AVV. P.C. MARINI:** senta, l'ipotesi che le venne proposta dal Generale Rana nei termini in cui l'ha riferita oggi, almeno, Onorevole... **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì. **AVV. P.C. MARINI:** ...era indicativa di una esplosione. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì. **AVV. P.C. MARINI:** che non implica necessariamente, quindi, un coinvolgimento di una responsabilità da parte del Ministero della Difesa? **TESTE FORMICA SALVATORE:**

beh, no il... cioè, quello che diceva Rana era questo: "Il... qui guarda questi puntini - ripeto testuale - guarda questi puntini, qui è avvenuta un'esplosione, questa esplosione può essere un impatto o con un missile o con un meteorite o con altro soggetto, con altro oggetto". Cioè c'era dentro anche una ipotesi complessa, non era un'ipotesi, dice: "E' avvenuta un'esplosione a bordo", perché la ste... e tanto è vero che nella relazione della Commissione Luzzatti il... la esplosione a bordo e la esplosione, invece, per collisione con altro corpo o altro oggetto, viene tenuto sullo stesso piano e si dice: "Poi saranno le prove tecniche, le prove sui cadaveri, le prove sui relitti", eccetera, eccetera. **AVV. P.C. MARINI:** sì. **TESTE FORMICA SALVATORE:** questo dicevano in Commissione. **AVV. P.C. MARINI:** io volevo invece collocare anche temporalmente a quel momento, ai primi di luglio dell'80, il colloquio e le cose che lei ha... solo all'epoca conosceva, quindi le intuizioni investigative dell'epoca erano meno precise di quelle che saranno delineate nel dicembre successivo. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, e beh, perché nel dicembre... **AVV. P.C. MARINI:** perché comunque...

TESTE FORMICA SALVATORE: no, scusi... **AVV. P.C.**

MARINI: prego! **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...vorrei spiegarmi. Mentre c'era a luglio, l'8 luglio io sono in possesso di che cosa? Di un suggerimento che è un suggerimento di cautela da parte del Generale Rana. Io ho atteggiamenti conseguenti a tutte le mie informazioni che sono state portate sempre fuori con trasparenza, chiarezza assolute. Il 17 di dicembre io ho una relazione della Commissione Luzzatti, è ben altra la materia, io dispongo di un atto ufficiale, inviato in Parlamento, non di una comunicazione riservata, personale, confidenziale, amichevole e, mettiamo tra parentesi, eventualmente anche, poteva anche essere interessata. **AVV. P.C. MARINI:** e quindi lei presentò al Ministro Lagorio, in quell'incontro confidenziale, la raccomandazione di non escludere niente come una sua personale intuizione, una sua... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, come... guardi, io ho già detto al P.M., non solo non escludo ma adesso io non posso dichiarare con certezza, ma che abbia rivelato la fonte io credo anche di sì o spontaneamente o su richiesta, cioè: "Chi ti ha dato l'informazione?" mi sembra una cosa abbastanza... però la vedo,

insomma, diciamo ininfluyente in questo senso: perché non è che io ero in possesso di un elemento, di un dato certo, di un documento, perché se fossi stato in presenza di un documento certo, inequivocabile, e beh, la prima cosa... a parte il fatto che sicuramente proveniva dall'Autorità Militare perché non è come... **AVV. P.C. MARINI:** ma questa sua sicurezza non poteva... non doveva determinare in lei la raccomandazione ad approfondire, a ricercare anche nell'ambito militare questo documento? **TESTE FORMICA SALVATORE:** e beh, ma scusi, che c'è... c'era l'Autorità Giudiziaria che si stava occupando di questa materia e la Commissione tecnica che si occupava di questa materia e aveva nel suo seno i rappresentanti dell'Autorità Militare, del R.A.I. e dell'Aviazione Civile, cioè le massime autorità nel settore. **AVV. P.C. MARINI:** senta, Onorevole... **TESTE FORMICA SALVATORE:** è questo che dovevano fare. **AVV. P.C. MARINI:** ...ma io non sto contestando la sua scelta dell'epoca, sia chiaro, io sto cercando di ricostruire... **PRESIDENTE:** per cortesia, scusate, perché arrivano al microfono le... Avvocato Bartolo... **AVV. P.C. MARINI:** ...il fatto nella

sua materialità, assolutamente, anche perché lei immagino ne sia a conoscenza perché è una fonte parlamentare sia pure la Commissione Stragi, il Ministro Lagorio interpretò, riferì questo suo incontro... **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, sì. **AVV.**

P.C. MARINI: ...come una intuizione, una folgorazione, così, un po' eterea ma non... **TESTE**

FORMICA SALVATORE: eh, ma io mi sono portato dietro questa cosa di essere fantasioso. **AVV.**

P.C. MARINI: sì, sì, ma comunque non è nel... il mio proposito non è quello di contestare a lei

nulla... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, no, neanche io voglio... **AVV. P.C. MARINI:** ...io sto cercando

di ricostruire gli eventi nella loro rappresentazione più fedele. In relazione alle acquisizioni che le vennero dal Ministero della Difesa, lei quindi non ricorda oggi se ci fu una... da parte sua un invito a individuare anche in quell'ambito il documento da cui il Generale Rana aveva tratto il proprio documento a sua volta utilizzato nel colloquio con lei? **TESTE**

FORMICA SALVATORE: no, io ho dato disposizione al Generale Rana e a tutta la Direzione Generale...

AVV. P.C. MARINI: chiedo scusa, la mia domanda non è stata chiara: io non voglio sapere quello

che lei ha... l'oggetto delle sue disposizioni, il ritorno che è arrivato a lei, tra gli elementi che le sono confluiti c'erano elementi di provenienza del Ministero della Difesa. **TESTE**

FORMICA SALVATORE: no, di provenienza, io suppongo... cioè adesso non è che lì era scritto sopra: questo pezzo di carta... **PRESIDENTE:** sì, ma a questo credo che abbia ampiamente risposto.

TESTE FORMICA SALVATORE: non è che era scritto: "Ministero della Difesa, Direzione Generale" eh... il... insomma, l'istruzione che io potevo e dovevo dare senza intromettermi nel lavoro della Commissione e dell'Autorità Giudiziaria era: ogni documentazione che viene acquisita da parte dei nostri organi ufficiali e del Gabinetto del Ministero, vanno trasmessi alle Autorità Giudiziarie e vanno trasmesse al... ora, alla Commissione. Ora, lì insomma, se noi, rappresentante del R.A.I. e dell'Amministrazione Militare nell'interno della Commissione che ci stavano a fare? **AVV. P.C. MARINI:** perfetto, Ministro, posso? Per chiarire il senso della mia domanda; lei... io traggio dal resoconto del suo intervento al Senato dell'8 luglio, ipot... è un resoconto molto sommario, pagina 7917: "Ipotesi

di collisione: tutti gli elementi sono stati raccolti presso il Ministero della Difesa, il quale ha escluso qualsiasi collisione con aerei dell'Aeronautica Militare, tutti i dati e le informazioni pervenute al Ministero dei Trasporti sono stati rimessi alla Commissione d'Inchiesta". Quindi deducevo da questo che lei avesse anche racc... esaminato... **TESTE FORMICA SALVATORE:** io mai... **AVV. P.C. MARINI:** ...lei o la sua struttura e naturalmente... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, ma sempre la Commissione, cioè il... del resto, sicuramente sia nei lavori della Magistratura, nel lavoro della Magistratura si rileva che cosa? Si rileva che i tracciati radar sin dal 28, e non poteva essere diversamente, furono messi a disposizione della... della Autorità Giudiziaria e della Commissione. Ora, poi sulla interpretazione dei dati sia da parte dell'Autorità Giudiziaria, sia da parte della Commissione, era tutta materia che sfuggiva completamente alla mia competenza e né me ne dovevo occupare, sarebbe stato intrusivo e scorretto da parte mia. **AVV. P.C. MARINI:** sì, lei ha partecipato nei primi giorni di agosto ad una riunione al Comitato Interministeriale per la

Sicurezza? **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì. **AVV. P.C. MARINI:** la sua presenza era istituzionale, era normale o vi partecipò per ragioni relative all'ordine del giorno? **TESTE FORMICA SALVATORE:** il... **AVV. P.C. MARINI:** il Ministero... il Ministro dei Trasporti era una componente stabile di quel Comitato? **TESTE FORMICA SALVATORE:** guardi, il Comitato Interministeriale della Sicurezza è composto da alcuni Ministri: Ministro della Difesa, Ministro degli Interni, Ministro del Tesoro, che sono i componenti fissi, cioè... e il Ministero dell'Industria, poi il Presidente del Consiglio, a secondo la materia che è all'ordine del giorno, allarga gli inviti, quindi io so... siccome sono stato invitato in quella... ehm... ma di solito è una riunione, per le poche volte che si è riunito questo Comitato Interministeriale della Sicurezza, parlo anche delle esperienze degli anni successivi sino al '92, insomma era sempre un Comitato con sette, otto, dieci Ministri, perché siccome di solito quando si devono assumere decisioni che sono decisioni collegiali di Governo, il Comitato Interministeriale dei Ministri per la Sicurezza precede una riunione di Consiglio dei Ministri e

naturalmente il Presidente del Consiglio ha un interesse per evitare una doppia discussione, di avere la più larga rappresentanza nel Comitato Interministeriale della Sicurezza. Quel giorno, infatti come risulta dagli atti, quel giorno, dopo il Comitato Interministeriale della Sicurezza, vi fu la riunione del Consiglio dei Ministri, che discusse anche, ma non proprio di questo... insomma discusse in congiunzione gli atti terroristici, perché questa è una riunione che avvenne subito dopo la strage di Bologna, perché la riunione di cui lei parla è del 5 o del 6 di agosto... **AVV. P.C. MARINI:** 5. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...del 5 di agosto, la strage è del 4. **AVV. P.C. MARINI:** la strage è del 2. **TESTE FORMICA SALVATORE:** del 2 sì, va be', ma insomma era lì. **AVV. P.C. MARINI:** lei ricorda quale fu la sua posizione nell'ambito di questa riunione, ricorda quale fu la posizione di altri esponenti, se si parlò... **TESTE FORMICA SALVATORE:** devo dire, io veramente nel... siccome sa, poi si accavallano tante cose, informazioni della stampa, atti successivi, eccetera, quando il Giudice Priore mi parlò di questa riunione, io devo dire ne avevo anche perso memoria di

questa... però quando il Giudice Priore mi lesse il verbale, attivò la mia memoria e io ricordo effettivamente che le cose si sono svolte come era in quel... sia pure in maniera sommaria, salvo una cosa, mi pare che il verbale non è molto, non è... mi pare che io l'ho detto anche al Giudice Priore, non mi sembra molto organico, perché mette una risposta e successivamente nel verbale c'è una domanda, invece... cioè in anticipo uno risponde su una domanda che viene fatta successivamente. Adesso io non ce l'ho presente, ma mi ricordo che al Giudice Priore feci notare questa... questa, insomma anomalia nell'aver steso il verbale, non so da chi fosse steso, ma mi pare che il verbale era steso da... ehm... **AVV. P.C. MARINI:** dal Prefetto Pelosi. **TESTE FORMICA SALVATORE:** dal Prefetto Pelosi, sì. **AVV. P.C. MARINI:** lei quindi ha avuto lettura di quel verbale... **TESTE FORMICA SALVATORE:** insomma, nella sostanza, nella sostanza, ciò che è scritto quando è stata attivata la mia memoria, io l'ho trovato rispondente. Feci notare soltanto questa anomalia, poi... **AVV. P.C. MARINI:** senta, e quindi lei ha avuto, le è tornato alla mente l'intervento dell'Onorevole Bisaglia? **TESTE**

FORMICA SALVATORE: Bisaglia sì, ma devo dire poi questo intervento dell'Onorevole Bisaglia, come io ho avuto modo di comunicare al... il nome... io subito dopo l'interrogatorio del Giudice Priore ho mandato una lettera al Giudice Priore, ho mandato una lettera con dei ritagli stampa e il... dove... che sono dei ritagli stampa dell'Avanti, adesso io non so se sono negli atti, io l'ho portato, dove in sostanza questa si vedeva che era una cosa che circolava, insomma, in vari ambienti che... insomma, poi c'è sempre stato in questa materia delle stragi e degli atti terroristici sempre molto inquinamento...

PRESIDENTE: per cortesia, scusate, perché arrivano... **VOCE:** (in sottofondo). **TESTE FORMICA**

SALVATORE: ...molto inquinamento; io non lo so se a voi interessa io... questa è la copia della lettera che ho inviato al Giudice Priore... ecco, dove anche qui viene riprodotta questa notizia dell'affaticato, amico di tutti, insomma tutta 'sta roba. **PRESIDENTE:** anche qui dove, scusi, nella lettera...? **TESTE FORMICA SALVATORE:** sul giorn... no, nella lettera gli mando questo ritaglio... **PRESIDENTE:** sì, sì, siccome lei ha detto: "Ho mandato la lettera, anche qui..."...

TESTE FORMICA SALVATORE: no, anche qui dico sul giornale, non lo so, se è una cosa che vi interessa, io ve la do. **AVV. P.C. MARINI:** lei ricorda il suo intervento, il tenore del suo intervento in quella sede? **TESTE FORMICA SALVATORE:** e adesso... insomma, in cui dicevo che i Servizi dovevano essere più attivati, che insomma... adesso non mi... però insomma confermo quello che... perché quando me lo ha letto Priore mi sono ricordato... **AVV. P.C. MARINI:** però oggi in questo momento non lo ricorda. **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, non lo ricordo, ma insomma io ho detto che lo confermavo, quindi... **AVV. P.C. MARINI:** no, siccome io ho... leggo dal verbale qualcosa, ma lo leggo, leggo un verbale che ha quel limite che lei enunciava prima, e cioè il problema che qui si legge: "A seguito di una richiesta formulata dall'Onorevole Formica, il Generale Santovito ha precisato che nel corso delle indagini relative alle uccisioni di alcuni cittadini libici in Italia, sono stati arrestati nove elementi ritenuti autori materiali degli attentati e sono stati espulsi venti cittadini libici". **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì... **AVV. P.C. MARINI:** quindi... **TESTE FORMICA SALVATORE:** questo

credo che il... insomma, io ho confermato questa cosa, mi ricordavo vagamente, perché poi sa, quella discussione era una discussione abbastanza criptica, perché insomma, parliamoci chiaro, in... i Servizi sono sempre gelosi, quei Comitati... insomma io... **AVV. P.C. MARINI:** ma insomma, lei ha ricordo di aver... **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...(incompr. voci sovrapposte). **AVV. P.C. MARINI:** chiedo scusa se mi sono sovrapposto; ha ricordo di avere introdotto l'argomento libici, uccisioni dei libici in Italia? **TESTE FORMICA SALVATORE:** questo sicuramente, perché la storia dell'uccisione dei libici in Italia era materia in cui non... **AVV. P.C. MARINI:** di allarme. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...sì, di allarme, ma adesso... insomma però quando il Giudice Priore mi ha letto, salvo quel... ripeto, quella posticipazione o anticipazione, adesso non ricordo bene, nel verbale, il... io ho confermato, poi non so, ci sarà il mio interrogatorio con Priore. **AVV. P.C. MARINI:** certo. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ecco, quindi. **AVV. P.C. MARINI:** lei poi nel dicembre dell'80 trasmise la pre-relazione della Commissione Luzzatti a vari destinatari, tra questi

l'Onorevole Mazzola; che incarico aveva all'epoca? **TESTE FORMICA SALVATORE:** beh, io non so se l'ho trasmesso al Mazzola... **AVV. P.C.**

MARINI: non lei? **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, io l'ho trasmesso al Presidente del Consiglio, credo che siccome Mazzola era Sottosegretario ai Servizi, può darsi che gli sia stato... glielo abbia trasmesso il Presidente del Consiglio. Io l'ho trasmesso al Presidente del Consi... le relazioni le ho trasmesse ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio. **AVV. P.C.**

MARINI: ma qui a me risulta che ci sia una trasmissione diretta dal Ministero dei Trasporti al Sottosegretario... **TESTE FORMICA SALVATORE:**

beh, può darsi pure, no può darsi pure che...

AVV. P.C. MARINI: ...con una lettera del...

TESTE FORMICA SALVATORE: ...no, può darsi pure...

siccome ai Gabinetti... **AVV. P.C. MARINI:** per sollecitare la sua memoria, Onorevole. La lettera del 22 dicembre '80, quindi mi pare di pochi giorni successiva alla comunicazione pubblica della pre-relazione. **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, no, no, allora è questa; la relazione che io ho trasmesso al Presidente del Consiglio e ai Presidenti delle Camere e del... subito dopo il

deposito del 9 di dicembre del... da parte della Commissione Luzzatti. Io vado il 17 in Parlamento a relazionare e vado a relazionare, come ho detto prima, prima su Interrogazioni che riguardavano le concessioni dell'"Itavia" e poi io mi aggancio alla relazione già depositata in Parlamento e mandata al Presidente del Consiglio; è probabile che a seguito di quella discussione alla Camera del 17, successivamente il Sottosegretario ai Servizi, Mazzola, abbia chiesto al mio Gabinetto di mandargli una copia, perché se la copia è mandata il 22... **AVV. P.C. MARINI:** è successiva ovviamente... **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...è successiva alla discussione, quindi io nella discussione ho parlato di atti che erano stati già trasmessi al Presidente del Consiglio e ai Presidenti della Camere, che erano già pubblici. **AVV. P.C. MARINI:** erano già resi pubblici; grazie! **TESTE FORMICA SALVATORE:** prego! **PRESIDENTE:** prego! **AVV. P.C. BENEDETTI:** Avvocato Benedetti, di Parte Civile. Senta Onorevole, ci vuole spiegare quale funzione avessero queste riunioni del Consiglio Interministeriale di Sicurezza? Perché lei recentemente ha detto che erano quasi un po' preparatorie del Consiglio

dei Ministri, quindi se in maniera molto sintetica ci vuole precisare la funzione e, diciamo, l'operatività di queste riunioni. **TESTE**

FORMICA SALVATORE: sa, il Comitato Interministeriale della Sicurezza è un... di solito come avviene in questi organismi interministeriali, è sempre quasi una riunione di ratifica, di decisioni, di riordino dei Servizi, o di attività dei Servizi, o il bilancio dei Servizi, o il... richiesta dei fondi dei Servizi. Materia, materia specifica dei Servizi non viene trattato nel Comitato Interministeriale, non è trattato neanche nel Comitato di coordinamento del C.E.S.I.S., insomma noi abbiamo... i Servizi sono autonomi nelle loro indagini e nelle loro... e rispondono al Ministro competente. Il S.I.S.D.E. risponde al Ministro degli Interni, il S.I.S.M.I. risponde al Ministro della Difesa, tutti e due comunicano le cose che ritengono importanti o delicate al C.E.S.I.S. e alla Presidenza del Consiglio. Salvo che non si attivi la Presidenza del Consiglio, che negli ultimi tempi, da... credo dagli anni '80, insomma anni '90, che la Presidenza del Consiglio istituendo il Sottosegretario ai Servizi spesso attivava

il... relazioni, comunicazioni, informazioni. Poi vi è un Comitato parlamentare di controllo dei Servizi che è altra... **AVV. P.C. BENEDETTI:** mi scusi, sì, mi scusi; a prescindere, dico, le chiedevo: nei Comitati Interministeriali sulla Sicurezza, vengono adottate delle decisioni o comunque c'è un coordinamento tra le varie Amministrazioni... **TESTE FORMICA SALVATORE:** mai operative. **AVV. P.C. BENEDETTI:** eh? **TESTE FORMICA SALVATORE:** non operative. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ma quello che le dicevo prima, anche, diciamo, prendendo spunto da una sua affermazione precedente, se non sono operative preparano, diciamo, l'operatività, preparano... anticipano alcune decisioni, coordinano l'operato del Governo in una determinata materia in quel momento, magari urgente, contingente? **TESTE FORMICA SALVATORE:** possono dare degli indirizzi di politica generale, perché la responsabilità dei Servizi, per legge, è del Presidente del Consiglio; quindi il Presidente del Consiglio autonomamente dà i suoi... dà, diciamo, le disposizioni degli interventi o delega a un Sottosegretario questi poteri. Il Presidente del Consiglio o il suo delegato possono dare anche

istruzioni operative, possono anche darle perché sono i responsabili massimi del Servizio di Sicurezza. Le riunioni dei Comitati, la riunione del Comitato Interministeriale è una specie di riunione pubblica, dove ci stanno trenta persone, quaranta persone. Ora, che insomma, c'è una nostra distorta visione dei Servizi di Sicurezza. I Servizi di Sicurezza, se sono Servizi Segreti devono essere segreti; quindi la responsabilità è del Presidente del Consiglio sulla materia operativa, la discussione in materia di carattere generale può avvenire in questi organismi allargati. **AVV. P.C. BENEDETTI:** senta, le volevo chiedere: come mai il... questo Comitato si riunì il 5 agosto, quindi nell'immediatezza, diciamo, possiamo dire della strage alla stazione di Bologna e non si riunì invece nell'immediatezza del disastro del DC9 dell'"Itavia"? **TESTE FORMICA SALVATORE:** beh, intanto perché il disastro di Bologna è un disastro che visibilmente è atto terroristico, perché c'è una bomba e lì c'è una bomba, la bomba l'hanno vista tutti. Il... sulla strage dell'"Itavia" è stata aperta una controversia, che cosa era? Qual era la causa? Ora, che solo

l'Autorità Giudiziaria poteva decidere... con i mezzi che possedeva poteva decidere se era un atto terroristico... **AVV. P.C. BENEDETTI:** certo.

TESTE FORMICA SALVATORE: ...un... insomma... **AVV.**

P.C. BENEDETTI: quindi, mi scusi... **TESTE FORMICA SALVATORE:** che poi naturalmente si dovessero attivare anche i Servizi di fronte ad un fatto di questo genere in cui si aprivano più ipotesi, io credi che i Servizi si siano attivati. **AVV. P.C. BENEDETTI:** mi scusi, lei, se interpreto fedelmente quello che sta dicendo, non vi siete attivati in sede di Commissione Interministeriale perché non vi erano ipotesi attendibili che facevano pensare, ritenere ad un atto terroristico o comunque ad un atto, diciamo, di matrice non accidentale, ecco. **TESTE FORMICA SALVATORE:** scusi Avvocato, innanzitutto probabilmente questo è... di sicuro è una decisione del Presidente del Consiglio, glielo chiederete al Presidente del Consiglio, io non è che sono io che attivo... **AVV. P.C. BENEDETTI:** certo. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...il Ministro dei Trasporti... **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, per quello che lei ha saputo o per la sua esperienza. **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, la mia esperienza...

io vado a lume di logica, a lume di logica dice che, come si fa a convocare un Comitato che della Sicurezza e il... e dei Servizi, quando non si sa bene ancora qual è la causa di questo incidente? Allora, domani per qualsiasi incidente automobilistico, siccome ci può essere anche dentro una mano di un terrorista, dovremmo convocare il Comitato.. non lo so, dico, adesso banalizzo ed estremizzo, però... **AVV. P.C. BENEDETTI:** e invece mi scusi, qualora vi fosse stata l'ipotesi, diciamo, che l'incidente non fosse dovuto ad un cedimento strutturale, ma ai coinvolgimenti di altri aerei anche di nazionalità diversa dalla nostra, il Governo si sarebbe, avrebbe assunto immediatamente delle iniziative, si sarebbe riunito, avrebbe...? **TESTE FORMICA SALVATORE:** ma io credo che il responsabile dei Servizi... **PRESIDENTE:** però mi sembra che la domanda sia su un'ipotesi che... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente, io ritengo che questa, proprio questa domanda, diciamo, verta su quello che è la natura di questo procedimento, e io proprio prendendo, ricordando l'opposizione fatta alla scorsa udienza, ho ripetuto pedissequamente una domanda fatta dal Giudice

Priore ad un altro Onorevole. **PRESIDENTE:** va bene, però qui non c'è il Giudice Priore... **AVV. P.C. BENEDETTI:** mi scusi... **PRESIDENTE:** ...quindi diciamo... **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, però voglio dire, ecco, non è una do... volevo dire, non è innanzitutto una domanda campata in aria, e poi ritengo che questo... **AVV. DIF. BARTOLO:** chi le ha detto che il nome del Dottor Priore non poteva essere pronunciato? **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, assolutamente, io ho fatto mia una domanda per dire: uno, non è campata in aria, e poi Presidente, io penso che questa sia l'oggetto del procedimento, si parla tanto, in altre udienze abbiamo detto che qui non si sta facendo il processo alla strage, ma si sta perseguendo un altro tipo di reato, e se non ammettiamo questa domanda. Cioè, io ho detto: qualora fosse stata portata all'attenzione della nostra Autorità Politica l'ipotesi che non era stato un cedimento strutturale, ma era stato altra natura, si sarebbe adoperato il Governo, avrebbe assunto...? questa è la natura di questo procedimento, se non facciamo... **PRESIDENTE:** no, lei ha... è diverso, perché lei ha detto: se si sarebbe riunito il Consiglio dei Ministri. **AVV. P.C. BENEDETTI:** cioè

se... allora rettifico la domanda, voglio dire:
l'Autorità Politica avrebbe adottato
nell'immediatezza decisioni, avrebbe portato
avanti, diciamo, misure che invece in questo caso
non sono state portate avanti, non sono state
adottate? **PRESIDENTE:** sì, però la domanda
comunque continua ad essere generica, perché fa
riferimento ad un'ipotesi che... **AVV. P.C.**
BENEDETTI: allora, Onorevole... **PRESIDENTE:** ...i
contorni poi non sono... **AVV. P.C. BENEDETTI:**
Onorevole, se l'Autorità Politica, quindi lei o
l'Autorità competente o il Ministero della
Difesa, aveste avuto notizia che vi erano state
delle segnalazioni nell'ambito dell'Aeronautica
Militare della presenza vicino al DC9 di aerei
militari americani nel momento dell'impatto,
avreste portato avanti delle iniziative, avreste
adottato delle iniziative, vi sareste riuniti,
avreste coordinato diversamente la vostra azione?
PRESIDENTE: mi scusi... prego! **AVV. DIF. BARTOLO:**
c'è ferma opposizione, non si sta ponendo una
domanda in relazione a fatti. Dobbiamo chiedere
un fatto e una circostanza, se chiediamo delle...
la formulazione di mere ipotesi o congetture, non
facciamo più domande che riguardano fatti. **VOCE:**

(in sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: e peraltro mi sia consentito aggiungere; il teste ha già risposto su questo. AVV. P.C. BENEDETTI: no, assolutamente, non ha risposto. AVV. DIF. BARTOLO: ha già detto puntualmente che il C.I.S. non si riuniva ogni qualvolta c'era un incidente stradale, pertanto nel caso... AVV. P.C. BENEDETTI: ecco, appunto, appunto. AVV. DIF. BARTOLO: ...del disastro di Ustica il C.I.S. non si riunì perché ancora nessuno era in grado di stabilire con certezza quale fosse stata la causa del sinistro, del disastro. AVV. P.C. BENEDETTI: appunto Avvocato, ma io sto dicendo, per questo non si è riunito. AVV. DIF. BARTOLO: questo è un fatto. AVV. P.C. BENEDETTI: se l'Autorità Politica avesse avuto la possibilità di conoscere altri dati... allora, innanzitutto chiediamo se... però forse c'è il Pubblico Ministero che vuole intervenire, quindi lascio a lui... PUBBLICO MINISTERO SALVI: no, io volevo intervenire sulla opposizione. A mio parere nei termini in cui è stata riformulata, con l'aggancio specifico a circostanze che emergono dal procedimento, naturalmente come dati di fatto della notte del 27, 28 giugno, è ammissibile,

perché riguarda esattamente quello che il Ministro dei Trasporti, con la sua conoscenza dei meccanismi procedurali del Consiglio dei Ministri e delle attività del Governo, ritiene che il Governo avrebbe dovuto mettere in... le attività che avrebbe dovuto mettere in funzione una volta avuta conoscenza di quegli elementi di fatto e non genericamente di ipotesi. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, chiedo scusa, ma proprio su questa specificazione, proprio perché io ipotizzavo che il senso profondo della domanda del collega di Parte Civile fosse questo, avevo fatto un'opposizione. Ora, il Pubblico Ministero ce la esplicita in questo modo, ma dati di fatto io, che sono diversi mesi che sono qui dentro, non ne trovo, dati di fatto, dati di fatto certi, non ho fatto caso se ha usato anche questo termine, comunque un fatto non esiste, se abbiamo visto lo stesso processo, se... **TESTE FORMICA SALVATORE:** posso? **PRESIDENTE:** no, non... **AVV. DIF. NANNI:** io sono d'accordo col Pubblico Ministero Presidente, Presidente, perché ammettendo questa domanda vuol dire che la Corte ritiene accertato, ritiene che siamo in possesso di un dato di fatto, insomma è indicativo, per quanto mi riguarda, di come sta

procedendo questo giudizio. Adesso abbiamo delle testimonianze, come sono quelle che abbiamo sentito, non le voglio qualificare perché secondo me non è questo il momento per qualificare il valore di quelle testimonianze, di quelle in mezzo a tutte le altre; per cui, a mio giudizio, dati di fatto, delle ipotesi che suffraghino l'ipotesi che ha appena fatto il collega di Parte Civile, non ne esistono. E dal momento che non abbiamo dati di fatto, ma abbiamo delle ipotesi che ci sono state riferite, abbiamo delle possibilità, e come possibilità vengono poste, rimane la mia opposizione, non si può fare una domanda ipotetica, "Cosa sarebbe successo se...". **AVV. P.C. BENEDETTI:** posso fare un'altra domanda...? **PRESIDENTE:** no, no. **AVV. DIF. NANNI:** no, un'altra... eh? **AVV. P.C. BENEDETTI:** posso fare, prima di questa, un'altra domanda a questo punto, perché do... allora Onorevole, lei ha saputo che nell'immediatezza del fatto sono intercorse delle telefonate, dei contatti tra la nostra Aeronautica Militare e l'Ambasciata Americana volte a, diciamo, informarsi sulla presenza di aerei militari americani nella zona dell'incidente del DC9 "Itavia"? **TESTE FORMICA**

SALVATORE: mai. **AVV. P.C. BENEDETTI:** mai; lei ha avuto notizia che nell'immediatezza del fatto, da alcuni siti dell'Aeronautica Militare italiana, fosse stata segnalata la presunta presenza di aerei militari stranieri e presumibilmente americani? **TESTE FORMICA SALVATORE:** mai, il... al Ministero... **AVV. DIF. NANNI:** possiamo sentire quali siti e in che termini? **PRESIDENTE:** guardi... **AVV. DIF. NANNI:** quali siti e in che termini? Secondo me questo è un presupposto... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente... **AVV. DIF. NANNI:** ...di un presupposto della domanda perché... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...abbiamo sentito... **AVV. DIF. NANNI:** ...per favore, Presidente, sto svolgendo un'opposizione. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** io mi oppongo alla domanda, perché quella precedente era chiarissima: "Ha saputo se qualche Ufficiale, qualche Sottufficiale, qualcuno dell'Aeronautica contattava l'Ambasciata americana?"; avrei potuto fare il sofista e dire: "L'addetto militare presso l'Ambasciata americana...", non mi interessa, comunque era presso l'Ambasciata americana, e va bene. Ma quando adesso ci si viene a dire invece: "Ha saputo che in qualche

sito c'era qualcuno che parlava?", allora ci dica chi, dove, quando e in che termini soprattutto, cosa vuol dire: "Parlava di..."? **AVV. P.C.**

BENEDETTI: allora, lei... **AVV. DIF. NANNI:** perché altrimenti la domanda non è ammissibile. **AVV. P.C. BENEDETTI:** sì, allora io la riposso formulare. **PRESIDENTE:** un momento; Pubblico Ministero? **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** Presidente, purtroppo non sappiamo quale sito è perché l'oggetto del procedimento è questo, che non sappiamo quale sito è, però che risulti con certezza da una conversazione telefonica, registrata e agli atti del procedimento, che fu segnalata la presenza di aerei americani sul luogo e nell'immediatezza del fatto è un dato obiettivo e quindi questo... **VOCE:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** no, questo risulta dalle conversazioni registrate e dal brogliaccio di Bruschina, quindi che non si sappia quale è il sito che ha dato questa indicazione è esattamente l'oggetto di questo procedimento. **AVV. DIF. NANNI:** chiedo scusa Presidente; il problema... quando il Pubblico Ministero dice: "Il problema di questo processo è questo" è perché evidentemente nella mia immensa

ingenuità non mi sono mai spiegato cosa significasse nell'ambito di questo procedimento trasmettere la notizia di una ipotesi, la notizia di una ipotesi, leggevo io poi nelle carte, perché a mio giudizio quello a cui si sta riferendo in questo momento il Pubblico Ministero non è altro che una ipotesi probabilmente formulata, non sappiamo da chi, come, quando e in che termini. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** questo è un fatto. **AVV. DIF. NANNI:** è un fatto, che cosa? Che qualcuno ha formulato un'ipotesi? Presidente, a mio giudizio... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** no, è un fatto che è stato segnalato questo. **PRESIDENTE:** un momento... **AVV. DIF. NANNI:** è stata formulata una ipotesi, io su questo intendo discutere. **PRESIDENTE:** va bene, va bene. **AVV. DIF. NANNI:** perché se facciamo... trasformiamo l'ipotesi formulata da chiunque, anche se avessimo nome e cognome e orario preciso in questo momento, ma il fatto che si trattava di una ipotesi, una verifica da fare, non significa che è una notizia da trasmettere. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** allora far passare un'ipotesi per notizia a mio giudizio è una cosa che noi non possiamo accettare. **PRESIDENTE:** va

bene; ecco, io ammetto la domanda soltanto se lei, Avvocato Benedetti, esplicita esattamente i termini di quello che deve chiedere al teste.

AVV. P.C. BENEDETTI: sì. **PRESIDENTE:** cioè qual è la notizia e da chi, tra gli interlocutori che in quel momento parlavano di questa... **AVV. P.C.**

BENEDETTI: se lei ha mai avuto notizia che in una conversazione avvenuta tra il sito di Ciampino e altro sito, che io ora, Presidente, non ricordo, vi era stata comunicata la notizia che si vedevano "razzolare", questo è il termine usato, aerei militari americani. **TESTE FORMICA**

SALVATORE: no. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no? **TESTE**

FORMICA SALVATORE: in maniera assoluta. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: in maniera assoluta; ove questa notizia le fosse stata comunicata, uno: della presenza comunicata di aerei militari americani nell'immediatezza e, diciamo, nel luogo in cui è avvenuto il disastro del DC9, e ove fosse stata comunicata, i contatti intervenuti tra l'Aeronautica Militare italiana e l'Ambasciata americana, volti ad indagare sulla presenza di aerei militari americani nella zona dell'incidente e nel momento dell'incidente, lei come Autorità politica, insieme ai suoi colleghi,

avreste adottato misure, vi sareste riuniti, avreste coordinato la vostra azione di Governo per meglio indagare, coordinare, prendere delle misure? Lei questo lo sa meglio di me? **TESTE**

FORMICA SALVATORE: posso rispondere? **PRESIDENTE:** sì, sì. **TESTE FORMICA SALVATORE:** guardi Avvocato, teniamo distinte alcune questioni: le competenze ministeriali, il potere di iniziativa nel Governo per determinati atti. Se io ricevo una informazione, che il... l'Autorità Militare sta svolgendo delle indagini insieme ad X o Y, l'Ambasciata americana o altri eccetera, io presumo, come Ministro dei Trasporti, che l'Autorità Militare abbia informato il suo responsabile politico, il responsabile politico dell'Autorità Militare non è il Ministro dei Trasporti, è il Ministro della Difesa. Se io apprendo che questa informazione volutamente non è stata data al Ministro della Difesa, mio dovere di uomo di Governo, ma direi di cittadino, è di informare l'organo politico che dovrebbe sapere l'informazione, e allora chiamerei il Ministro della Difesa per informarlo che i suoi Uffici stanno svolgendo un'attività a sua insaputa e, per quanto riguarda i problemi della sicurezza,

informerei il Presidente del Consiglio, che deve attivare gli organi di sicurezza, perché il potere di coordinamento e di attivazione per ragioni politiche dei Servizi spetta al Presidente del Consiglio; così stanno le cose.

AVV. P.C. BENEDETTI: nessun'altra domanda,

grazie. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:**

siccome c'è anche il teste Lagorio, volevamo un attimo, diciamo, predisporre un programma per l'odierna udienza, questo è il punto, perché adesso... andiamo avanti ancora, vediamo...

allora, adesso Difesa Ferri. **AVV. DIF. FILIANI:**

adesso inizio? **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. FILIANI:**

senta, mi ricollego alla domanda che le ha fatto... che ha appena finito di farle la Parte Civile, sulla quale ci sono state le opposizioni che ci hanno intrattenuto per una decina di minuti, e le chiedo: se quella sera la presunta notizia, ipotetica allo stato, che ci fosse stato traffico aereo americano nella zona del disastro di Ustica o in zone limitrofe fosse stata immediatamente smentita, cosa avrebbe fatto lei in qualità di Ministro? **PRESIDENTE:** di

Ministro... **TESTE FORMICA SALVATORE:** scusi,

non... **PRESIDENTE:** ...guardi, il teste già ha

risposto facendo presente le varie competenze.

AVV. DIF. FILIANI: sì, sì. **PRESIDENTE:** e avrebbe

detto che come, diciamo, membro del Governo e

cittadino avrebbe ritenuto di informare il

collega. **AVV. DIF. FILIANI:** ma io ho detto che

sto facendo una... **PRESIDENTE:** ora... **AVV. DIF.**

FILIANI: ...lui ha risposto su una domanda

ipotetica, "Se l'avessero informata...", "Avrei

fatto questo"; e io gli chiedo: se l'avessero

informato la sera stessa... **PRESIDENTE:** come

Ministro... **AVV. DIF. FILIANI:** ...e se avessero

smentito... **PRESIDENTE:** ...dei Trasporti? **AVV.**

DIF. FILIANI: come Ministro in carica all'epoca,

come cittadino, come Pubblico Ufficiale che viene

informato. Quindi la domanda precedente era: la

informa... lei viene a sapere che ci sono...

viene informato da qualcuno che ipoteticamente

c'era un traffico militare; se ipoteticamente

questa notizia le fosse stata immediatamente

smentita dopo da fonte attendibile, cosa avrebbe

fatto? Avrebbe inoltrato lo stesso la domanda?

AVV. P.C. BENEDETTI: Presidente, c'è opposizione.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: Presidente, chiedo

scusa, la mia non è una opposizione, è una

richiesta sulla base delle indicazioni già

fornite dalla Corte prima... **PRESIDENTE:** appunto.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...che l'Avvocato indichi specificamente da quale circostanza di fatto risulta che questa ipotesi, che questi elementi di fatto fossero stati già smentiti la sera dell'incidente. **AVV. DIF. FILIANI:** c'è la telefonata. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** prego, quale telefonata e quali elementi di fatto. **AVV. DIF. FILIANI:** delle 20.14. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, quale telefonata delle 20.14? Che smentisce cosa rispetto alle circostanze che sono state indicate? Della ricerca degli aerei americani... **AVV. DIF. FILIANI:** parte da Martina Franca. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, se posso... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...tramite l'Ambasciata americana, i contatti e quant'altro. **AVV. DIF. NANNI:** col permesso del collega Filiani, Presidente, allora, mi scusi, siccome poi il controesame dovremo farlo anche noi e dovremo farlo evidentemente su ciò che è stato detto in sede di esame, vorrei capire se questo esame deve diventare un quiz oppure no; cioè io mi riferisco... **PRESIDENTE:** no, no, guardi... **AVV. DIF. NANNI:** no, Presidente, chiedo scusa, chiedo scusa... **PRESIDENTE:** no, no, un momento... **AVV.**

DIF. NANNI: ...voglio spiegarmi. **PRESIDENTE:** il problema è questo: l'indicazione precisa del dato di fatto processuale che viene posto a base della domanda. **AVV. DIF. NANNI:** certo, certo, Presidente, però... **PRESIDENTE:** la domanda però l'ha posta l'Avvocato Filiani... **AVV. DIF. FILIANI:** allora, c'è la telefonata di Martina Franca c/o Ciampino, che ci ricordiamo tutti, perché adesso io non ci ho sottomano tutto il fascicolo, perché non me lo posso portare, che sono tonnellate di pagine, in cui si dice che non... viene smentita la presenza di traffico militare; il Presidente, sicuramente se ne ricorda, perché vedo che fa cenno di sì con la testa, perché nelle prime udienze l'abbiamo trattata e ritrattata questa circostanza migliaia di volte, quindi penso che sia un dato pacifico. Se poi il Pubblico Ministero mi smentisce, io chiedo termine per consultare gli atti e la trovo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** Presidente, io non lo smentisco su questa telefonata, la domanda era più complessa e riguardava la ricerca tramite l'Ambasciata americana avviata dalla sera del 27; siccome questo dato di fatto invece è un elemento che va avanti per parecchi giorni, perlomeno fino

al 3 luglio, allora io vorrei sapere quali sono gli elementi di fatto che contrastano questa circostanza. **AVV. DIF. BARTOLO:** (in sottofondo). **AVV. DIF. FILIANI:** questo sarà oggetto di discussione poi, cioè non è che io sto facendo... non è che qui stiamo facendo una valutazione della prova e lui mi dice: "Io ti accuso sulla base di questo" e io gli rispondo: "Io mi difendo così". **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** la domanda. **AVV. DIF. FILIANI:** qui stiamo vagliando l'ammissibilità di una domanda; è stata fatta una domanda della Parte Civile che prende le mosse e viene formulata sulle competenze del Ministero e del Ministro, che comunque, indipendentemente dalle competenze specifiche, è sempre un rappresentante del Governo italiano e quindi ha dei doveri, io gli formulo la domanda sulle sue competenze, cioè: "Come si sarebbe comportato in questo caso?", premesso che c'è il dato di fatto, che neanche il Pubblico Ministero ha smentito, che questa telefonata esiste. **PRESIDENTE:** sì, risponda, risponda alla domanda. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, ma, scusi, devo ripetere la risposta che ho già dato. **AVV. DIF. FILIANI:** la ripeta. **TESTE FORMICA SALVATORE:** cioè... no,

dico, non voglio essere scortese, ma... con l'Avvocato... AVV. DIF. FILIANI: può anche esserlo, io non sono permaloso... TESTE FORMICA SALVATORE: ...no, no, io non voglio essere scortese con nessuno, specialmente chi non mi offende, quindi perciò... scusi, io voglio chiarire una cosa, se lei mi dice: "Lei era informato di una cosa del suo Ministero..."... AVV. DIF. FILIANI: no, no, la domanda è diversa. TESTE FORMICA SALVATORE: ...sì, ma voglio capire; io non conosco telefonate di vario genere che sono... AVV. DIF. FILIANI: io non le sto chiedendo questo, io le sto chiedendo: se la notizia fosse stata smentita quella sera... TESTE FORMICA SALVATORE: ripeto... AVV. DIF. FILIANI: ...cosa avrebbe... si sarebbe sentito in dovere... TESTE FORMICA SALVATORE: allora, ripeto... AVV. DIF. FILIANI: ...di informare la... TESTE FORMICA SALVATORE: ripeto, avrei chiesto se la informazione era stata data al Ministro suo responsabile, il Ministro responsabile di quel servizio o di quel personale... AVV. DIF. FILIANI: no, ma se a lei personalmente le arriva... prima la chiamo io e le dico... PRESIDENTE: va bene... AVV. DIF.

FILIANI: ..."Guardi signor Ministro..."...

PRESIDENTE: a questo punto... **TESTE FORMICA**

SALVATORE: non lo so, come faccio io a dire...

PRESIDENTE: ...no, no, questo tema di indagine lo considero superato proprio, perché mi sembra che non porti a nessuna soluzione... **TESTE FORMICA**

SALVATORE: chiedo scusa, io come faccio... **AVV.**

DIF. FILIANI: scusi Presidente, la mia domanda era diversa. **PRESIDENTE:** sì, sì, ho capito. **AVV.**

DIF. FILIANI: cioè io non voglio sapere...

PRESIDENTE: sì, sì, ho capito, ho capito. **AVV.**

DIF. FILIANI: ...cosa fa, o cosa non fa, o sui dati... perché quelli abbiamo altri elementi probatori. **PRESIDENTE:** sì, sì. **AVV. DIF. FILIANI:** prima gli è stata fatta una domanda dicendo: "Cosa avresti fatto tu, Signor Ministro... cosa avrebbe fatto lei, Signor Ministro, se avesse avuto questa notizia?", e lui ha detto: "Io avrei fatto questo". Io gli chiedo: se questa notizia cinque minuti dopo, un'ora dopo, fosse stata smentita, lei cosa avrebbe fatto? Avrebbe continuato a fare quello che ha detto di fare prima, o si sarebbe comportato diversamente? Questa era la domanda. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ma innanzitutto, scusi, io devo avere per

decidere... **PRESIDENTE:** no, scusi, per cortesia, se vuole rispondere, diciamo... **AVV. DIF. FILIANI:** però sinteticamente, senza... **PRESIDENTE:** ...sinteticamente, noi abbiamo capito... **TESTE FORMICA SALVATORE:** non sono in condizioni di rispondere sinteticamente, perché mi si chiede un ragionamento, cioè mi si chiede un ragionamento: "Lei, nella situazione ipotetica, nel caso che - eccetera - come si comporta?"; innanzitutto... **AVV. DIF. FILIANI:** no, guardi, la domanda la formulo diversamente, probabilmente sono stato poco chiaro. **TESTE FORMICA SALVATORE:** no... **AVV. DIF. FILIANI:** allora lei, di fronte ad una notizia, nelle sue competenze, smentita, tiene lo stesso atteggiamento oppure no? Cioè la smentita delle notizie non modifica il suo comportamento conseguente alla prima notizia? Cioè, lei ha la notizia A, poi le dicono: "A non è vero", viene... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente, in questi termini... **PRESIDENTE:** no, guardi a questo punto... **AVV. DIF. FILIANI:** no, mi devo... **PRESIDENTE:** scusi, stiamo entrando in un campo dell'ipotetico assoluto, quindi, per cortesia, passiamo ad altro argomento. **AVV. DIF. FILIANI:**

lei prima ha riferito sul rapporto tra il R.A.I. e il Ministero dei Trasporti; ci può spiegare bene i rapporti esistenti, se c'erano con riferimento alle nomine, con riferimento ai controlli che il Ministero dei Trasporti faceva sul R.A.I., sulle competenze specifiche? **TESTE FORMICA SALVATORE:** ma sicuramente è regolato da una legge; il R.A.I. è un Ente, era, adesso io non lo so nel nuovo assetto giuridico in questi anni che cosa è... **AVV. DIF. FILIANI:** no, no, all'epoca, all'epoca dei fatti. **TESTE FORMICA SALVATORE:** all'epoca. **AVV. DIF. FILIANI:** adesso non ci interessa più. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, il... **AVV. DIF. FILIANI:** quando lei era Ministro. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...il R.A.I., ho detto, aveva una sua autonomia strutturale e di bilancio, credo che... credo, perché non l'ho nominato io, che il Presidente fosse nominato dal Ministero dei Trasporti di concerto con altri Ministeri, credo con il Ministero delle Difese; comunque non lo so, insomma non... **AVV. DIF. FILIANI:** quindi dipendeva dal Ministero dei Trasporti, se era nominato anche di concerto, il Presidente? **TESTE FORMICA SALVATORE:** ma dipendeva... no, dipendeva il... **AVV. DIF.**

FILIANI: se lo nomina... **TESTE FORMICA SALVATORE:**

...ci sono tre strutture nel sistema dell'Aviazione Civile; un sistema... una è la Direzione Generale, l'altro è il R.A.I., che ha una sua autonomia di controllo, cioè non c'è un organo che controlla i controlli del R.A.I.. **AVV.**

DIF. FILIANI: sì, ma io non le ho chiesto questo, io le ho chiesto solamente chi... da chi veniva nominato il Presidente del R.A.I.. **TESTE FORMICA**

SALVATORE: non lo so dire, perché io non ho mai nominato il Presidente del R.A.I., quindi perciò... **AVV. DIF. FILIANI:** quindi lei non ricorda... **TESTE FORMICA SALVATORE:** ci sarà una

legge. **AVV. DIF. FILIANI:** non ricorda se... **TESTE**

FORMICA SALVATORE: c'è la legge, anzi, sicuramente. **AVV. DIF. FILIANI:** ...era tra le sue

competenze. Senta, le risulta che Rana, il Generale Rana era anche Presidente dell'Alfa Romeo Motori di Napoli? **TESTE FORMICA SALVATORE:**

ah, non glielo so dire. **AVV. DIF. FILIANI:** allora glielo dico io. **TESTE FORMICA SALVATORE:** e va

bene. **AVV. DIF. FILIANI:** siccome l'Alfa Romeo Motori di Napoli era una società controllata dal R.A.I., come spiega che si cumularono due cariche, cioè quella di Presidente di una società

controllata e Presidente dell'Ente controllante... **PRESIDENTE:** dal R.A.I., scusi, controllata dal R.A.I.? **AVV. DIF. FILIANI:** eh? **PRESIDENTE:** l'Alfa Romeo di Napoli era controllata dal R.A.I.? **AVV. DIF. FILIANI:** sì, perché faceva motori anche per gli aerei. **PRESIDENTE:** ah, ho capito, controllata nel senso l'attività... **AVV. DIF. FILIANI:** controllata non... **PRESIDENTE:** perché io pensavo controllata... **AVV. DIF. FILIANI:** no, è un controllo... se finivo la domanda, controllata dall'Ente di controllo preposto. **PRESIDENTE:** sì, sì, ho capito. **TESTE FORMICA SALVATORE:** questo io non lo so, comunque... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente, c'è opposizione, perché il teste ha già detto che lui non sapeva che il Generale Rana fosse anche Presidente di questa società. **AVV. DIF. FILIANI:** ma la domanda è come si spiega questa... **PRESIDENTE:** va bene, ma la domanda è relativa all'attività del R.A.I.. **AVV. DIF. FILIANI:** ...che controllante e controllato siano rappresentati dallo stesso soggetto. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ritengo che... ritengo che questa questione, io non so se mai stata sollevata, in Parlamento o al Governo, questa

incompatibilità personale, che è molto formale, perché la società di cui lei parla era una società pubblica, quindi l'essere Presidente di una società pubblica e contemporaneamente essere Presidente di una struttura di controllo sicuramente non crea un conflitto oggettivo, se non di carattere molto formale. Cioè, io avrei capito se fosse stato contemporaneamente Presidente dell'"Itavia" e Presidente del R.A.I., se fosse stato Presidente della Fiat Motori da aereo e Presidente del R.A.I.. **AVV. DIF. FILIANI:** ma l'Alfa Romeo faceva i motori da aereo come la Fiat. **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, sto dicendo quella era un'azienda pubblica. **AVV. DIF. FILIANI:** e che cambia? **TESTE FORMICA SALVATORE:** quindi... cambia. **PRESIDENTE:** sì, va bene, abbia pazienza. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, va be', ma insomma cambia. **PRESIDENTE:** Avvocato, non possiamo mica addentrarci in queste... **AVV. DIF. FILIANI:** va bene. **PRESIDENTE:** perché sennò... **AVV. DIF. FILIANI:** no, era una curiosità... **PRESIDENTE:** va bene. **AVV. DIF. FILIANI:** ...personale, diciamo; senta, allora come spiega il fatto che Davanzali, Presidente dell'"Itavia", quindi del soggetto controllato dal R.A.I., era

anche membro del R.A.I.? **TESTE FORMICA SALVATORE:**

credo che fossero membri del R.A.I. tutte quante le compagnie aeree, perché credo che per una questione di bilancio... perché... credo, credo.

AVV. DIF. FILIANI: ma quando si è verificata...

TESTE FORMICA SALVATORE: siccome sono tutte cose che non ho fatto io, quindi non lo so. **AVV. DIF.**

FILIANI: ma quando insorge un fatto sopravvenuto, che è rappresentato da un disastro aereo in cui è coinvolto un aereo di una compagnia, lei non si è sentito... non è stata valutata l'opportunità, da lei, da altre persone preposte del suo Ministero, di intervenire su questa situazione per cui controllato e controllore, parlo sempre non di controllo societario come quote... **TESTE FORMICA**

SALVATORE: sì. **AVV. DIF. FILIANI:** ...ma di controllo gerarchico e pubblico, fossero... ci fosse questa duplicità di ruoli in alcuni soggetti, che erano soggetti... rappresentavano il controllato e poi sedevano nel Consiglio dell'organo di controllo, che doveva verificare l'operato del controllato stesso? **TESTE FORMICA**

SALVATORE: non sono potuto intervenire perché ho avuto la fortuna di incontrare lei solo oggi, che me lo dice, perché non l'ho mai appreso; se

l'avessi appreso, avrei seguito i suoi autorevoli consigli. AVV. DIF. FILIANI: grazie per l'autorevole, che poi autorevole io non sono affatto. TESTE FORMICA SALVATORE: no, insomma... AVV. DIF. FILIANI: ma non... voglio dire, nessuno... io penso che il Ministero sia una struttura molto completa... TESTE FORMICA SALVATORE: però bisogna vedere adesso... AVV. DIF. FILIANI: ...che lei sappia... TESTE FORMICA SALVATORE: ...no, scusi, per completare; però bisogna vedere che cosa è nello Statuto del R.A.I., cioè se nello Statuto del R.A.I. o nella Legge istitutiva del R.A.I. c'è che nei Consigli di Amministrazione fanno parte i rappresentanti dei concessionari, allora anche una sua... AVV. DIF. FILIANI: sì, ma lei mi insegna che quando poi... TESTE FORMICA SALVATORE: no, no, ma voglio dire... AVV. DIF. FILIANI: no, no, il problema... TESTE FORMICA SALVATORE: ...siccome io non lo so... AVV. DIF. FILIANI: è un problema di opportunità, cioè se io sono controllato... TESTE FORMICA SALVATORE: va be', ma... AVV. DIF. FILIANI: ...e siedo anche come controllore... TESTE FORMICA SALVATORE: ...vale la prima risposta, vale la prima risposta. AVV. DIF.

FILIANI: no, no, ma voglio spiegare bene il concetto; se io sono... **TESTE FORMICA SALVATORE:** l'ho capito. **AVV. DIF. FILIANI:** ...sono nel Consiglio di Amministrazione del controllato e poi, per legge o per qualsiasi altro motivo, sto anche nel Consiglio di Amministrazione del controllore, quando si parla quantomeno delle mie cose io dovrei avere... astenermi oppure non entrare per niente nel merito ed evitare di avere contatti. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, ma guardi... **AVV. DIF. FILIANI:** dico questo. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...qui però, scusi... **PRESIDENTE:** va bene, sì, però... **AVV. DIF. FILIANI:** va be', comunque questa è la discussione, non... **TESTE FORMICA SALVATORE:** cioè una precisazione vorrei fare: i controlli del R.A.I.... questo ragionamento avrebbe una forza qualora fosse stato accertato che la caduta era per il... **AVV. DIF. FILIANI:** sì, ma adesso ci arriviamo. **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, perché... se fosse stato per cedimento strutturale; ora, nessuno ha contestato, nessuno ha contestato, tanto meno la relazione e l'attività del Giudice ha contestato che vi sia stata insufficienza di controlli. **AVV. DIF. FILIANI:** ma noi stiamo

parlando... non stiamo parlando di oggi per allora, stiamo parlando di quello che avvenne nell'imminenza, quando ancora lei stesso ha detto nella parte iniziale di questo interrogatorio, questa mattina, che le ipotesi erano... **TESTE FORMICA SALVATORE:** questa informazione non la conoscevo. **AVV. DIF. FILIANI:** quindi non si poteva sapere quale era l'ipotesi... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, non la conoscevo. **AVV. DIF. FILIANI:** allora le faccio un'altra domanda: come mai nella Commissione di Inchiesta tecnico amministrativa, che lei nominò per verificare le possibili cause, le verosimili cause del disastro, era presente anche Bosman, che faceva parte del R.A.I.? Cioè le chiedo: come mai... visto che il R.A.I., se ci fosse stato un cedimento strutturale, aveva sicuramente delle responsabilità, quantomeno presunte, no? Perché bisognava vedere se erano stati fatti adeguatamente i controlli, se tutta la normativa di sicurezza italiana e tutti i consigli internazionali erano stati seguiti, come mai un soggetto che poteva avere un interesse specifico a tutelare la posizione dell'Ente al quale apparteneva è stato messo nella Commissione?

TESTE FORMICA SALVATORE: lo spiego subito; lei deve fare una distinzione tra istituzioni e persone, noi stiamo parlando di una istituzione che è un organo dello Stato, quindi avevo il dovere di inserire... come un dovere di inserire l'Amministrazione Militare per quanto riguardava l'ispettorato del controllo di volo, per una ragione molto semplice, perché per la stessa ragione si poteva dire: "Allora se c'è una défaillance nell'interno del sistema di controllo di volo, perché avete messo l'Amministrazione Militare?", perché è una istituzione. **AVV. DIF.**

FILIANI: e chi era il rappresentante, secondo lei, dell'Amministrazione Militare in questa Commissione? **TESTE FORMICA SALVATORE:** è il...

il... che mi è stato segnalato dall'Autorità Militare, dallo Stato Maggiore, Mosti. **AVV. DIF.**

FILIANI: no, Mosti non era un rappresentante dell'Autorità... **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì.

AVV. DIF. FILIANI: no, no. **TESTE FORMICA SALVATORE:** vedrà, c'è negli atti. **AVV. DIF.**

FILIANI: era un Controllore del traffico aereo.

TESTE FORMICA SALVATORE: ma è stato segnalato dalle Autorità Militari. **AVV. DIF. FILIANI:** sì,

ma è stato segnalato per le sue competenze di

Controllore... TESTE FORMICA SALVATORE: va be',
ma... AVV. DIF. FILIANI: ...del traffico aereo,
ma non è stato segnalato come portatore di un
interesse di un Corpo Militare dello Stato che,
in ipotesi, poteva avere... TESTE FORMICA
SALVATORE: ma mi può... una istituzione può
segnalare anche un suo esterno. AVV. DIF.
FILIANI: tanto è vero che poi è rimasto anche da
civile lui, Mosti. TESTE FORMICA SALVATORE: ma
guardi Avvocato, una istituzione può anche
rappresentare un esterno; lei, che è Avvocato,
può essere... senza essere Avvocato dello Stato,
lei può difendere lo Stato domani, cosa vuol
dire? AVV. DIF. FILIANI: no, no, questo... TESTE
FORMICA SALVATORE: che siccome lei non è Avvocato
dello Stato non può difendere lo Stato? AVV. DIF.
FILIANI: sono bravissimi, ci sono... TESTE
FORMICA SALVATORE: eh... AVV. DIF. FILIANI: uno
Stato di solito si difende con l'Avvocatura dello
Stato. TESTE FORMICA SALVATORE: no, ma adesso è
facoltà... PRESIDENTE: va bene, sì, scusate,
andiamo avanti, perché sennò... AVV. DIF.
FILIANI: no, non volevo inimicarmi i colleghi...
PRESIDENTE: sì, sì. AVV. DIF. FILIANI: senta,
vorrei tornare adesso al discorso di Rana, lei ha

de... ha riferito che il Generale Rana le ha, le avrebbe mostrato una fotocopia di un tracciato radar, giusto? **TESTE FORMICA SALVATORE:** ritengo che fosse una fotocopia. **AVV. DIF. FILIANI:** era un originale o una fotocopia? Era grande questo foglio, era piccolo? Ci può di... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, come questo foglio. **AVV. DIF. FILIANI:** un A4 quindi. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì. **AVV. DIF. FILIANI:** come questo? **TESTE FORMICA SALVATORE:** come questo foglio. **AVV. DIF. FILIANI:** formato A4. **TESTE FORMICA SALVATORE:** beh, insomma, come A4? **AVV. DIF. FILIANI:** A4 è il formato della carta. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, come questo. **AVV. DIF. FILIANI:** che si usa normalmente nei dattiloscritti. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, sì. **AVV. DIF. FILIANI:** senta, ma lei in qualità di Ministro, quindi di Pubblico Ufficiale, riceve un documento da cui, in ipotesi, si potrebbe ricavare la presenza di traffico milita... o di un missile, di un missile che abbatte un aereo di linea italiano, quindi un atto di guerra, perché se mi abbattano un aereo di linea con un missile è un atto di guerra, come mai non prende questo documento, non lo acquisisce e lo trasmette alla Presidenza del

Consiglio? Come mai non si sente in dovere di acquisire un documento del genere e di farlo avere alla Presidenza del Consiglio, premesso anche che il soggetto che le ha dato questo documento, Rana, in qualità di Presidente del R.A.I., quindi dell'organo preposto a tutti i controlli per evitare cedimenti strutturali e cose analoghe, aveva un interesse coincidente, cioè questo documento non è stato mai trovato, allora Rana aveva tutto l'interesse a produrlo e a renderlo pubblico, perché toglieva qualsiasi responsabilità al R.A.I., quindi toglieva qualsiasi coinvolgimento di Rana e dei suoi sottoposti. Lo dà a un Ministro in carica, gli dice: "Guarda che qua può essere verosimilmente o non verosimilmente un missile" e questo documento scompare; me lo spiega? **TESTE FORMICA SALVATORE:** devo ripetere quello che ho già detto. **PRESIDENTE:** sì, ma con tono più pacato, eh Avvocato! Perché non... **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì, ma io devo ripetere... **PRESIDENTE:** la doma... **AVV. DIF. FILIANI:** ... (incompr. voci sovrapposte)... **PRESIDENTE:** no, non il contenuto. **AVV. DIF. FILIANI:** no, no, chiedo scusa, mi sono fatto prendere. **PRESIDENTE:** il

tono. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ecco, il... prima di tutto questo foglio di carta non era un documento, era un foglio di carta che poteva anche essere stato un disegno fatto indipendentemente dove e in che sede non lo so, il... quando il Generale Rana mi ha fatto vedere questo con i puntini, come le ho spiegato, io ho detto: "Tutto il materiale dei... il... del... dei tracciati radar, eccetera, dovrà essere consegnato all'Autorità Giudiziaria e al... e alla Commissione d'Inchiesta". Vedo adesso, successivamente, che quando il Generale Rana mi ha parlato di queste cose, risultava già tutto acquisito dal giorno 28, dal giorno dopo, sia la Commissione, sia nella elaborazione dell'Autorità Militare. **AVV. DIF. FILIANI:** no, veramente a noi non risulta questo. **TESTE FORMICA SALVATORE:** e come no? **AVV. DIF. FILIANI:** io le faccio una domanda... **TESTE FORMICA SALVATORE:** e no... **AVV. DIF. FILIANI:** no, lei è un Ministro in carica, Ministro dei Trasporti... **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì... **AVV. DIF. FILIANI:** ...viene uno da lei che non è uno... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, viene ...(incompr. voci sovrapposte), non qualsiasi pezzo di carta... **AVV. DIF. FILIANI:**

per cortesia mi fa... Presidente, vorrei finire la mia contestazione. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...ma qualsiasi pezzo di carta porta uno... **AVV. DIF. FILIANI:** Presidente, può intervenire per cortesia, per farmi finire? Allora, la domanda è questa. **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì. **AVV. DIF. FILIANI:** viene... lei è un Ministro in carica della Repubblica Italiana, viene da lei, non Pinco Pallino, viene un'Autorità con competenze specifiche nel settore che interessa, che è stato interessato dal disastro aereo di Ustica, quindi non viene uno qualsiasi, viene una persona e le porta un documento, perché la fotocopia è un documento che ne riproduce un altro, e lei ha riferito che le ha detto che da quello si poteva capire che era un missile. Allora io le chiedo: come mai di fronte a un verosimile, possibile o eventuale atto di guerra, un Ministro della Repubblica Italiana non informa il Presidente del Consiglio dei Ministri. Perché? Mi dia una rispo... la risposta vorrei sapere, e basta, no tutti questi giri di parole intorno. **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, io non giro intorno a nessuna parola, io voglio spiegarle, primo: che noi non eravamo in presenza di nessun documento

ufficiale, non c'era scritto su: Ambasciata degli Stati Uniti d'America, in cui si diceva: "Stasera abbiamo abbattuto, eccetera", tanto per capire. Il... ehm... noi eravamo in presenza di un docu... di un documento, di un pezzo di carta per il quale io avrei dovuto innanzitutto accertare la veridicità, aperta un'indagine giudiziaria ed aperta un'indagine tecnico formale di una Commissione, questo sarebbe stato una intrusione arbitraria da parte mia. **AVV. DIF. FILIANI:** no, guardi che... **TESTE FORMICA SALVATORE:** così, io... **AVV. DIF. FILIANI:** posso... la interrompo. **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, scusi, mi faccia finire. **PRESIDENTE:** lo faccia finire. **TESTE FORMICA SALVATORE:** mi faccia finire di dare la risposta, eh, sennò lei non mi fa dare la risposta. Se è interessato a questa cosa. **AVV. DIF. FILIANI:** certo che sono interessato, sennò non glielo chiedevo. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ora, il... si trasmettono nell'intero... sennò è depistaggio si trasmettono nell'intero, così io concepisco l'attività di Governo, tra Autorità di Governo, tra Ministri, documenti ufficiali, non pezzi di carta. Il Generale Rana aveva l'istruzione di mettersi a disposizione

dell'Autorità Giudiziaria e della Commissione, questo io dovevo fare e questo ho fatto e questo ha fatto il Generale Rana, come risulta dalle documentazioni. **AVV. DIF. FILIANI:** scusi, un atto di guerra secondo lei è un atto giudiziario? **TESTE FORMICA SALVATORE:** ma quale atto di guerra? Ma quale atto di guerra? **PRESIDENTE:** un momento, un momento, un momento. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ma come, ...(incompr. voci sovrapposte), che sta dicendo? **PRESIDENTE:** il teste ha dato questa risposta. **AVV. DIF. FILIANI:** allora io contesto, le voglio... la risposta del teste fa riferimento ad atti non di questo genere, perché quando c'è un missile che in ipotesi ha abbattuto un aereo di linea, è una questione politica, perché riguarda... **PRESIDENTE:** va bene, ma queste sono considerazioni, Avvocato, lui ha dato questa... **AVV. DIF. FILIANI:** gli vorrei riformulare la domanda tenendo conto di questo, cioè lui ha detto: "C'era l'Autorità Giudiziaria pure che stava... che era intervenuta, sul punto non ho voluto fare, non ho voluto compiere un'interferenza". Allora gli chiedo: non ha considerato la valenza politica di questo atto o del fatto di un missile che abbatte un aereo di

linea dello Stato italiano? TESTE FORMICA

SALVATORE: no, perché non volevo depistare. AVV.

DIF. FILIANI: perché depista scusi? TESTE FORMICA

SALVATORE: eh sì, perché uno dà per certo un pezzo di carta qualsiasi, depista. AVV. DIF.

FILIANI: ma scusi, ma Rana... TESTE FORMICA

SALVATORE: forse interessava all'Autorità Militare depistare. AVV. DIF. FILIANI: Rana,

Rana, non è una persona qualsiasi, cioè non è...

se fossi venuto io a... TESTE FORMICA SALVATORE:

doveva dare tutto ciò che erano nelle sue informazioni... AVV. DIF. FILIANI: mi faccia

parlare, mi faccia parlare. TESTE FORMICA

SALVATORE: ...nella sua documentazione, a chi stava svolgendo le indagini. PRESIDENTE: faccia

fare la domanda. AVV. DIF. FILIANI: Rana è venuto da lei e lei... e Rana viene nominato di concerto

dal Ministero dei Trasporti e di un altro Ministero, che lei non ricorda, e io non so quale

sia, però... quindi c'è una competenza funzionale, va bene? Viene da lei una persona di

un certo livello, non è che sono venuto io, mi sono presentato dal Ministro: "Guardi, ci ho la

fotocopia", lei giustamente la prende e nel cestino. Adesso quello che io contesto è che

indipendentemente dal documento, se fosse una fotocopia, un tracciato fatto a mano, anche solo la notizia senza pezzo di carta, siccome la notizia aveva una valenza politica che riguardava lo Stato italiano, perché se fosse stata vera l'ipotesi di un missile, rigua... poteva essere verosimilmente considerato un atto di guerra, considerando la fonte della notizia che a lei perviene, come mai lei questa benedetta notizia non ne informa il Presidente del Consiglio? **TESTE**

FORMICA SALVATORE: perché era già sui giornali, era già nota e adesso accertiamo che era già dinanzi alla Commissione Luzzatti. **AVV. DIF.**

FILIANI: cioè, quindi lei mi sta dicendo che praticamente il Presidente del Consiglio non viene informato perché si può leggere le notizie sui giornali, questo mi sta dicendo? **TESTE**

FORMICA SALVATORE: no, si può leggere le notizie sui giornali, del missile se ne è parlato dal primo gio... **AVV. DIF. FILIANI:** ma che vuol dire

che se ne parla... **PRESIDENTE:** scusi, non è che lei deve controbattere, lei deve fare le domande.

AVV. DIF. FILIANI: sì, io sto... **PRESIDENTE:** e poi... **AVV. DIF. FILIANI:** sì, sì, ha ragione.

PRESIDENTE: no, che vuol dire... abbia pazienza.

VOCI: (in sottofondo). **AVV. DIF. FILIANI:** il Ministero dei Trasporti che competenze ha con riferimento agli aeroporti civili? **TESTE FORMICA SALVATORE:** in che senso, scusi, mi dica, c'è una Legge, se la vada a leggere. **PRESIDENTE:** no, no, guardi, lei non può rispondere in questa... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, ma che ne so io, scusi. **AVV. DIF. FILIANI:** ma lei lo dovrebbe sapere meglio di me, è stato Ministro dei Trasporti. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...(incompr. voci sovrapposte). **PRESIDENTE:** "Non ne sono a conoscenza", oppure dice... **TESTE FORMICA SALVATORE:** se mi dice di specifico che... che cosa vuol dire competenza? A: costruisce gli aeroporti civili; sovrintende e controlla le gestioni degli aeroporti civili, punto e basta. **AVV. DIF. FILIANI:** quindi la gestione degli aeroporti civile è controllata dal Ministero dei Trasporti, lo conferma questo? **TESTE FORMICA SALVATORE:** il... tenuto da società in concessione, bisogna vedere chi è la società, di quale aeroporto si sta parlando e il... **AVV. DIF. FILIANI:** l'aeroporto civile, l'aeroporto di Bologna. **TESTE FORMICA SALVATORE:** l'aeroporto di Bologna è in concessione di una società da... da

tempo. **AVV. DIF. FILIANI:** senta; tutte le
socio... tutti, tutte le procedure e il personale
addetto alla... ai servizi di aeroporto, fanno
direttamente o indirettamente riferimento a
preposti del Ministero dei Trasporti? Non dico
direttamente, ma ci saranno immagino sicuramente
dei soggetti che sono delegati a fare i controlli
gestionali. **TESTE FORMICA SALVATORE:** non lo so,
perché non mi sono occupato di problemi
gestionali, un Ministro si occupa... **AVV. DIF.**
FILIANI: l'ipotesi della bomba, quindi
l'inserimento della bomba all'interno dell'aereo
avrebbe coinvolto le competenze indirette anche
del Ministero dei Trasporti? Cioè non faccio
riferimento al Ministro dei Trasporti, ma agli
organi preposti, anche periferici, che hanno
competenze per verificare e... la gestione
dell'aeroporto e quindi tutti i relativi
controlli e le procedure per l'imbarco dei
bagagli ed altro, per esempio le procedure di
ingresso dell'aereo o di discesa dall'aereo
stesso in partenza, di personale addetto e non.
TESTE FORMICA SALVATORE: scusi, specifichi meglio
la domanda. **PRESIDENTE:** la bomba a bordo intende?
TESTE FORMICA SALVATORE: allora ho capito, la

bomba a bordo... **PRESIDENTE:** quella. **TESTE FORMICA SALVATORE:** ...cosa vuol dire, se l'ha messa un dipendente del Ministero dei Trasporti?

AVV. DIF. FILIANI: no, no, no. **TESTE FORMICA SALVATORE:** io non ho capito. **AVV. DIF. FILIANI:** no, io sto dicendo un'altra cosa, io sto dicendo se l'ipotesi bomba... **TESTE FORMICA SALVATORE:** sì. **AVV. DIF. FILIANI:** ...va bene? **PRESIDENTE:** bomba a bordo ha detto? **AVV. DIF. FILIANI:** bomba a bordo, certo; bomba a bordo, è esploso... è chiaro che era a bordo. **PRESIDENTE:** sì, va bene, tanto per diciamo chiarire esattamente... **AVV. DIF. FILIANI:** sì, sì; se l'ipotesi di un attentato terroristico provocato da una bomba inserita a bordo poteva comunque... **TESTE FORMICA SALVATORE:** in ogni aeroporto c'è un servizio di sicurezza che è affidato alla Polizia o ai Carabinieri. **AVV. DIF. FILIANI:** sì, ma... **TESTE FORMICA SALVATORE:** che hanno il dovere di fare questi controlli. **AVV. DIF. FILIANI:** e siamo perfettamente d'accordo, io non mi riferivo a questo, io mi riferivo a tutte le procedure interne non di controllo da parte delle Forze di Polizia, ma dei dipendenti dell'aeroporto che caricano loro i bagagli a bordo... **TESTE FORMICA**

SALVATORE: risponde la società concessionaria.

AVV. DIF. FILIANI: concessionaria che però ha un rapporto con il Ministero. **TESTE FORMICA**

SALVATORE: di concessione. **AVV. DIF. FILIANI:** di con... sì, ma io questo le sto chiedendo. **TESTE**

FORMICA SALVATORE: ehm, ma, va be', ma sì... sì come no. **AVV. DIF. FILIANI:** sì; e ci sono nell'ambito di questo rapporto di concessione, sono previsti dei poteri ispettivi e di controllo da parte dei funzionari preposti... **TESTE FORMICA**

SALVATORE: non conosco. **AVV. DIF. FILIANI:** ...del Ministero? **TESTE FORMICA SALVATORE:** non conosco gli atti di concessione, perché non ho mai...

AVV. DIF. FILIANI: in linea generale mi può ripo... **TESTE FORMICA SALVATORE:** ma non lo so, ci saranno gli atti di concessione che vengono fatti dalla Direzione Genera... non li fa il Ministro, né li firma il Ministro, sono atti della Direzione Generale... **AVV. DIF. FILIANI:** ma io non ho parlato di Ministri, io ho sempre parlato di Ministero... **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, ma sto dicendo... **AVV. DIF. FILIANI:** ...non facevo riferimento a lei. **TESTE FORMICA SALVATORE:** no, ma ho capito. **AVV. DIF. FILIANI:** anche perché probabilmente... **TESTE FORMICA SALVATORE:** quindi

non posso saperlo. AVV. DIF. FILIANI: ...queste concessioni c'erano da molti anni prima che arrivasse lei. TESTE FORMICA SALVATORE: sì, ma non posso saperlo. AVV. DIF. FILIANI: non ho altre domande grazie! PRESIDENTE: le Parti, diciamo, hanno idee sullo svolgimento del programma odierno? AVV. DIF. FILIANI: ma l'idea sarebbe che probabilmente non riusciremo a sentite tutti e due, sia l'Onorevole Formica che... PRESIDENTE: sì, questo credo che sia... AVV. DIF. FILIANI: so che viene da Firenze, forse si potrebbe ...(incompr.) l'Onorevole Lagorio se siete tutti d'accordo. PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, è questo che dico, però non so se c'è l'accordo. PRESIDENTE: siamo d'accordo... AVV. DIF. FILIANI: per evitare che torna un'altra volta, insomma è inutile che rimane fino alle cinque e poi gli diciamo alle cinque di ritornare domani. PRESIDENTE: no, appunto dico, siccome... lei abita a Roma? TESTE FORMICA SALVATORE: sì, sì, no, no, io se bisogna favorire... PRESIDENTE: ecco, perché siccome appunto c'è il... TESTE FORMICA SALVATORE: a me questo va benissimo, no, no. PRESIDENTE: lei potrebbe tornare quindi... TESTE FORMICA SALVATORE: mi dica lei. AVV. DIF.

FILIANI: no, io non vorrei interrompere, non vorrei interrompere l'esame dell'Onorevole Formica, cioè lo vorrei continuare e vorrei che Lagorio, l'Onorevole Lagorio tornasse in un'altra udienza, anche perché il controesame è iniziato e non vorrei dare francamente al teste il tempo di prepararsi ulteriormente le risposte, ecco. **TESTE**

FORMICA SALVATORE: non c'è bisogno. **PRESIDENTE:** Pubblico Ministero che cosa... non so... **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: ma, credo che... **AVV. DIF.**

BARTOLO: (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, siccome mi sembrava che lei avesse... **AVV. DIF. BARTOLO:**

no, siccome non sono d'accordo con il collega esprimo pure la mia opinione. **PRESIDENTE:** ah,

ecco, no appunto, mi sembra... **AVV. DIF. BARTOLO:**

se la Corte ritiene per quanto riguarda la Difesa del Generale Tascio, noi non abbiamo nessun problema al che il teste venga liberato, sempre che non costituisca un problema per il Ministro Formica e si prosegua con il controesame a un'altra udienza di modo che si possa oggi esaminare l'Onorevole Lagorio e poi non far tornare l'Onorevole Lagorio da Firenze, ecco, ci rimettiamo a una valutazione della Corte in temi di opportunità. Non abbiamo nulla in contrario a

che il Senatore Formica prosegui il suo esame in una udienza successiva perché non crediamo che debba preparare nessuna risposta. **PRESIDENTE:** dunque, vediamo un po' se... il 17 dicembre lei potrebbe tornare? **TESTE FORMICA SALVATORE:** a sua disposizione Presidente, 17 scusi che giorno è? **PRESIDENTE:** lunedì. **TESTE FORMICA SALVATORE:** va bene, se vogliamo far finire l'Avvocato di interrogarmi così che io non mi preparo. **PRESIDENTE:** no, no, non si preoccupi; allora a questo punto la Corte rilevata l'opportunità, sentite le Parti, che l'audizione del teste Formica prosegua in altra udienza allo scopo di così consentire nell'odierna udienza all'audizione del teste Lagorio, residente fuori Roma, invita il teste Formica a ricomparire senza altro avviso all'udienza del 17 dicembre, ore 9:30. **TESTE FORMICA SALVATORE:** perfetto. **PRESIDENTE:** buongiorno, grazie! **TESTE FORMICA SALVATORE:** grazie! **PRESIDENTE:** allora, se vuole ora, allora, sospendiamo mezz'ora e poi così iniziamo il teste Lagorio, quindi se vuole avvisare il teste Lagorio che... **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, mi scusi se mi... i testi già programmati per il 17. **PRESIDENTE:** saranno

probabilmente... AVV. DIF. NANNI: lo valuterà poi. PRESIDENTE: ...ovviamente non saranno citati per il 17... AVV. DIF. NANNI: grazie! PRESIDENTE: ...e vediamo ora, un attimo esaminiamo... AVV. DIF. NANNI: va bene, grazie! PRESIDENTE: invece rimangono fissi, l'11 e il 12 come... VOCI: (in sottofondo). (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: Vuol vedere, per favore, fuori se c'è, ci sono gli Avvocati... VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: va be', può far entrare il teste, sì, il teste, sì.

ESAME DEL TESTE LAGORIO LELIO.-

PRESIDENTE: buongiorno, si accomodi. Consapevole della responsabilità che con il giuramento assumete davanti a Dio, se credente, e davanti agli uomini, giurate di dire la verità, null'altro che la verità. Dica lo giuro. TESTE LAGORIO LELIO: lo giuro. PRESIDENTE: si accomodi; lei è? TESTE LAGORIO LELIO: Lagorio Lelio. PRESIDENTE: dove e quando è nato? TESTE LAGORIO LELIO: nato a Trieste il 9 novembre 1925. PRESIDENTE: residente? TESTE LAGORIO LELIO: residente in Firenze, Via della Robbia 66. PRESIDENTE: prego, Pubblico Ministero, può

iniziare l'esame. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**
Onorevole Lagorio, lei nel giugno del 1980
ricopriva incarichi di Governo? **TESTE LAGORIO**
LELIO: sissignore, ero Ministro della Difesa.
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: da quando? **TESTE**
LAGORIO LELIO: dal 4 aprile dell'80, cioè due
mesi prima. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** fino a
quando ha ricoperto tale carica? **TESTE LAGORIO**
LELIO: fino all'estate dell'83, tre anni e mezzo
dopo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** benissimo.
Senta, lei sicuramente, ha certamente ricordo del
disastro di Ustica, no? **TESTE LAGORIO LELIO:** sì.
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: potrei però
chiederle, se riesce a sollecitare la sua
memoria, in che momento lei viene avvisato di
questo fatto e dove? **TESTE LAGORIO LELIO:** la sera
stessa dell'incidente, uscivo dal Ministero e
qualcuno mi disse che un aereo era precipitato.
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi uscì, e si
...(incompr.) grossomodo verso che ora è uscito?
TESTE LAGORIO LELIO: ah, saranno state le nove,
signore. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** le? **TESTE**
LAGORIO LELIO: le nove della sera. **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: alle 21.00 della sera? **TESTE**
LAGORIO LELIO: sissignore! **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: ricorda da chi venne questa segnalazione? **TESTE LAGORIO LELIO:** da un Funzionario del Ministero, ma la persona non la identifico. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** apprese poi qualche altro particolare nell'immediatezza? **TESTE LAGORIO LELIO:** no signore, nell'immediatezza io chiesi: "Si tratta di un aereo civile o di un aereo militare?". **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **TESTE LAGORIO LELIO:** mi risposero che era un aereo civile e allora io feci questa considerazione: "Bene, la competenza è del Ministero dei Trasporti... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **TESTE LAGORIO LELIO:** ...dite ai nostri, cioè alla Difesa, che si mettano a disposizione del Ministero dei Trasporti e eventualmente della Magistratura". **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **TESTE LAGORIO LELIO:** la preoccupazione di quel momento era che potesse essere una collisione e la preoccupazione veniva dal fatto che da... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** collisione tra chi? **TESTE LAGORIO LELIO:** fra aerei, fra aerei, fra un aereo civile e aerei militari. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** militari, sì. **TESTE LAGORIO LELIO:** la mia preoccupazione era questa, perché nelle settimane precedenti più

volte i piloti civili avevano segnalato che erano disturbati nei loro voli da esercitazioni dell'Aviazione Militare. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: avevano segnalato a organi del Ministero della Difesa? TESTE LAGORIO LELIO: no, no, lo segnalavano all'opinione pubblica, ritornando alla base dicevano che erano stati... il loro volo era stato in qualche modo turbato da voli dell'Aeronautica Militare... PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: sì. TESTE LAGORIO LELIO: tanto vero che prima dell'incidente di Ustica avevamo dato disposizione che le esercitazioni si tenessero il più lontano possibile dalle aerovie civili.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. Quindi lei appe... preoccupato di questa possibile causa dell'evento, diede delle disposizioni, che cosa... chiese informazioni? TESTE LAGORIO LELIO:

le informazioni mi arrivarono dettagliate, credo, il giorno dopo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì,

ma a chi le chiese lei? TESTE LAGORIO LELIO: era un fatto di routine. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:

sì. TESTE LAGORIO LELIO: era un fatto di routine.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non diede disposizioni particolari? TESTE LAGORIO LELIO: io

chiesi delle... chiesi un rapporto un po' più

circostanziato, dato che cominciarono ad arrivare subito le Interrogazioni parlamentari... PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE LAGORIO LELIO: ...e dovevo andare o alla Camera o al Senato, credo al Senato la prima volta, a rispondere e per poter rispondere avevo bisogno di un rapporto. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: a chi lo chiese questo rapporto? ...(incompr.) voglio dire... TESTE

LAGORIO LELIO: io penso che... non ricordo personalmente a chi, penso al Gabinetto. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: chi era il Capo Gabinetto allora, si ricorda? TESTE LAGORIO LELIO: non so

se era entrato ancora in servizio, penso di no, il Capo di Gabinetto era l'Ammiraglio Mainini, che in quei giorni veniva avvicinato dal Generale di Squadra Mario De Paolis. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: De Paolis, sì. Ma Gabinetto è in genere di per sé un organo di coordinamento, il Gabinetto a sua volta chi doveva allertare? Chi doveva chiedere queste notizie? TESTE LAGORIO

LELIO: beh, lo chiedeva agli Stati Maggiori.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: delle tre Armi, diciamo così. TESTE LAGORIO LELIO: sì. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: lei poi ricorda di aver letto questi rapporti che pervennero, sì? TESTE LAGORIO

LELIO: sissignore, sî! PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: ricorda il contenuto? TESTE LAGORIO

LELIO: i rapporti dicevano che non si poteva dire nulla sulle cause del disastro e nella zona non c'erano aerei, non c'erano navi; insistendo di più su questo punto, i rapporti successivi credo, ma sempre nell'immediato, dicevano: "Non ci sono navi, non ci sono aerei, gli alleati dicono non ci sono e non ci sono navi e aerei militari", e con questi documenti mi sono presentato alle Camere. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: dunque, lei ricorda se da parte di altri componenti del Governo furono pure fornite informazioni? TESTE

LAGORIO LELIO: nossignore, nessuna informazione, io ho avuto soltanto una voce il giorno in cui ero al Senato, forse un... PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: al Senato per fare la sua... TESTE

LAGORIO LELIO: per fare... per fare... PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: la sua relazione, diciamo.

TESTE LAGORIO LELIO: sî, avevo altre cose da raccontare al Senato, in quell'occasione rispondevo anche alle Interrogazioni e Interpellanze sul disastro di Ustica. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: sî. TESTE LAGORIO LELIO:

nell'anticamera della Commissione Difesa del

Senato incontrai il collega Formica... PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE LAGORIO LELIO: ...il
quale mi disse in quell'occasione: "Guarda che
forse dovremo mettere nel conto anche l'ipotesi
di un missile". PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì.
TESTE LAGORIO LELIO: io gli chiesi: "Ma hai dei
riscontri?", lui mi rispose: "Nessun riscontro,
per il momento è solo una voce" e so che in
quella stessa riunione alla Commissione Difesa
del Senato Formica disse: "Stanno giungendo al
Ministero dei Trasporti voci anche fantasiose".
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: questo lo disse,
diciamo, ufficialmente insomma. TESTE LAGORIO
LELIO: sissignore! PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:
quando l'Onorevole Formica che era, se non
sbaglio, il Ministro dei Trasporti... TESTE
LAGORIO LELIO: dei Trasporti. PUBBLICO MINISTERO
ROSELLI: ...le riferì di questa voce, lei chiese
quale potesse essere la provenienza di questa
voce, non fu incuriosito del fatto che aveva...
TESTE LAGORIO LELIO: io gli chiesi... PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: ...in se stesso aveva un certo
rilievo ovviamente. TESTE LAGORIO LELIO: capisco,
capisco, capisco la domanda. Io gli chiesi... ma
insomma, non era uno scherzo dire una cosa di

questo genere, no? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**
sì. **TESTE LAGORIO LELIO:** una bomba si poteva
anche facilmente immaginare, eravamo nel periodo
del terrorismo, quello nero, metteva le bombe e
non lo rivendicava, quello rosso sparava agli
obiettivi determinati e li rivendicava, gli
chiesi: "Ma dico, hai dei riscontri?" e lui fu
molto preciso: "No, nessun riscontro, è una
voce". Il mese dopo, in occasione di una riunione
del Comitato Interministeriale per la
Sicurezza... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì.
TESTE LAGORIO LELIO: ...tornando incidentalmente
sul... su Ustica, incidentalmente perché il
Comitato per la Sicurezza era stato convocato dal
Presidente del Consiglio in conseguenza della
bomba di Bologna... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**
sì. **TESTE LAGORIO LELIO:** ...Formica disse: "Al
Ministero dei Trasporti stiamo lavorando su tutte
le ipotesi possi... ipotesi possibili" e le
enumerò, disse: "Cedimento..."... **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: il Presidente del Consiglio?
TESTE LAGORIO LELIO: no, no, Formica. **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: sempre Formica? **TESTE LAGORIO**
LELIO: Formica, sì. "Cedimento, avaria...
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. **TESTE LAGORIO**

LELIO: ...collisione, esplosione", e aggiunse anche una cosa che mi ricordo, perché mi fece... mi fece specie. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì.

TESTE LAGORIO LELIO: anche autodistruzione, perché: "Sappiamo, ci sembra, che a bordo ci fosse un malato terminale di cancro, disperato anche perché abbandonato dalla moglie, e quindi è una delle ipotesi che prendiamo in considerazione". **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** non parlò in questa occasione invece di un missile.

TESTE LAGORIO LELIO: parlò di esplosione.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: parlò di esplosione... **TESTE LAGORIO LELIO:** parlò di esplosione. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...in senso generico, quindi, senza indicare se interna o esterna, insomma. **TESTE LAGORIO LELIO:** però so che qualche tempo dopo, costituita la Commissione Parlamentare di Indagine sulle Stragi, adesso non mi ricordo esattamente l'epoca, ma Formica ebbe a dire, lo so perché la cosa mi interessava, ebbe a dire: "Sì, avevamo preso in considerazione il missile, però fatti... fatte le ricerche necessarie, questa voce si è rivelata per quello che era, una voce, un'opinione e non di più".

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi, lei sentì mai

parlare dall'Onorevole Formica del Generale Rana?
Come Dirigente del R.A.I.. **TESTE LAGORIO LELIO:**
no, io conosco Rana, conoscevo Rana, perché ora è
morto, conoscevo Rana, ma nell'occasione Formica
ed io non abbiamo parlato di lui; avremo parlato
di Rana altre volte perché era... **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: sì, no, con riferimento a
questo avvenimento. **TESTE LAGORIO LELIO:** con
riferimento a questo avvenimento, no. **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: l'Onorevole Formica... **VOCI:**
(incompr. perché sovrapposte). **TESTE LAGORIO**
LELIO: sì, l'ho saputo... Signor Pubblico
Ministero, l'ho saputo molto più tardi,
nell'immediato no, ecco. **PUBBLICO MINISTERO**
ROSELLI: senta, tornando un istante al discorso
precedente, lei aveva detto appunto tramite il
Capo Gabinetto aveva allertato i tre Stati
Maggiori delle tre Armi per fare questa ricerca
su ipotesi di collisione; ebbe poi risposta? Il
contenuto delle risposte precise, proprio sulla
collisione, vi fu? Cioè, fu esclusa... **TESTE**
LAGORIO LELIO: fu esclusa subito, la collisione
fu esclusa subito, in base a questa dizione che
poi si ritrova tutte le volte che lo Stato Ma...
soprattutto lo Stato Maggiore dell'Aeronautica ha

riassunto la vicenda, non ci sono navi, non ci sono aerei né nostri né alleati, di conseguenza non si può parlare di un missile. Questo venne...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quando si parlava...

TESTE LAGORIO LELIO: ...questo venne più in chiaro soprattutto alla fine dell'anno, quando il Presidente della Società "Itavia", il signor Davanzali, pubblicamente disse: "Io sono vittima di un missile", allora ci fu una certa esplosione, effervescenza in Parlamento, arrivarono numerose Interrogazioni, Interpellanze, fu quella... quella fu la prima volta in cui la questione missile veniva fuori, all'aperto, a scoperto, e allora in quell'occasione io chiesi un dossier circostanziato allo Stato Maggiore dell'Aeronautica e mi arrivò questo dossier circostanziato, che feci avere sul tavolo del Presidente del Consiglio e mandai anche alle Camere, e lì si ripeteva questo concetto: "Niente navi, niente aerei né nostri né alleati, perciò niente missile". Il Presidente del Consiglio allora era Forlani, convocò un Comitato per la Sicurezza, per argomenti che non attenevano a Ustica, però mi chiese nell'occasione di poter

riferire su Ustica, e riferii quello che c'era in questo dossier, che del resto Forlani già conosceva perché glielo avevo mandato; nessuna nave, nessun aereo né nostro né allato, ergo nessun missile. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei accennava appunto alla risposta datagli dallo Stato Maggiore, non ha... non c'erano né navi, né aerei, né nostri né alleati. **TESTE LAGORIO LELIO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** per la sua esperienza, però, quando si parla di alleati, che cosa si intende di preciso? Parlo di mezzi militari alleati. **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, mezzi militari, si capisce. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** cioè si fa riferimento... **TESTE LAGORIO LELIO:** all'Alleanza Atlantica. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...a quelli inquadrati nella N.A.T.O. o anche a mezzi eventualmente non inquadrati nella... **TESTE LAGORIO LELIO:** anche della Francia, per intendersi, anche della Francia, che faceva parte dell'Alleanza Atlantica, ma non della parte militare della Alleanza Atlantica. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, ma sempre comunque a mezzi attinenti alla N.A.T.O., vorrei capire, o anche... **TESTE LAGORIO LELIO:** non... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...per capire, di

singoli... mezzi militari di singoli stati non facenti parte della dotazione della N.A.T.O..

TESTE LAGORIO LELIO: io non so... io non so se...

sì, dunque, io non so se... **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: non so se la domanda è chiara. **TESTE**

LAGORIO LELIO: no, no, ho capito, io non so se

chiedendo questa cosa... un Ufficiale francese

oggi lui ci risponderebbe che i suoi aerei erano

della N.A.T.O. o no, penso che per orgoglio

gallico dirà che non erano della N.A.T.O., noi

consideravamo la Francia però un Paese alleato.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: per quello che

riguarda lo Stato Maggiore dell'Aeronautica, le

informazioni, lei ricorda da quale ufficio dello

Stato Maggiore venivano questo tipo di

informazioni? **TESTE LAGORIO LELIO:** c'era un

ufficio, c'era un ufficio costituito

istituzionalmente, apposito per queste cose, ma

non mi ricordo esattamente che numero avesse, né

chi fosse in quel momento il suo Comandante

Responsabile. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** perché

lei nella deposizione, nella prima deposizione

resa al Giudice Istruttore, quella del 28 giugno

1988, fine pagina, dice: "Tutte le informazioni

che mi venivano fornite provenivano dal Terzo

Reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica".

TESTE LAGORIO LELIO: può darsi a quel tempo la memoria era più... più ravvicinata di adesso.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: per quello che riguarda i rapporti con la Magistratura Inquirente, perché sin dall'inizio ovviamente nacque un'inchiesta giudiziaria, lei diede delle disposizioni in ordine alla collaborazione con la Magistratura? **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, i

nostri... insomma, l'ambiente militare si mettesse a disposizione, e tolsi tutti i segreti militari rispetto ai Magistrati, salvo quelli che in qualche modo coinvolgessero la sicurezza della N.A.T.O.. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **TESTE**

LAGORIO LELIO: della quale non potevo rispondere... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** certo.

TESTE LAGORIO LELIO: ...non potevo disporre.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: per quello che riguarda i laboratori militari, diede disposizioni? **TESTE LAGORIO LELIO:** c'è un

laboratorio militare a Borgo Piave, mi pare...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. **TESTE LAGORIO LELIO:** ...e in qualche modo fui interessato di lì a poco, ma non ho ricordo di altri particolari.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: diedero disposizione

di metterlo a disposizione, la collaborazione del laboratorio? **TESTE LAGORIO LELIO:** andò a disposizione, credo da sé, automaticamente, in considerazione del fatto che noi eravamo a disposizione della Magistratura. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi, se ho capito bene, fatto salvo il segreto militare N.A.T.O., mettere tutto a disposizione. **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, sì, tutto quanto. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** un istante, Presidente; di questa risposta fornita dagli Stati Maggiori, lei avvertì qualcun altro del Governo? Informò... **TESTE LAGORIO LELIO:** no, non... non credo di aver parlato in Consiglio dei Ministri o in Organi Collegiali di Governo, fino a quella riunione del dicembre, del C.I.S., alla quale mi sono riferito prima, al Presidente Forlani, anche perché può fare specie ora, a distanza di tanto tempo, ma a quel momento Ustica veniva considerato un incidente dell'Aviazione Civile, per cui il Ministro della Difesa e il Ministero della Difesa potevano contribuire, ma non erano i primi interlocutori. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, ma forse la mia domanda non è stata chiara; cioè, quando gli Stati Maggiori le diedero quella risposta che escludeva

un'ipotesi di collisione, all'interno del Governo lei avvertì qualcun altro? **TESTE LAGORIO LELIO:** nossignore, mi pare di no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** perché lei dice, nella deposizione 21 luglio '89: "Ricordo, nel giro di quattro o cinque giorni, gli Stati Maggiori da me interessati esclusero anche documentalmente - però qui c'è un "che" sbagliato - ogni ipotesi di collisione e di ciò fu informato anche il Presidente del Consiglio". **TESTE LAGORIO LELIO:** può dar... possibile, è possibile. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** per quello che riguarda sempre questa attività ovviamente di ricerca, lei ricorda, per quanto di sua competenza, se furono attivati anche i Servizi? **TESTE LAGORIO LELIO:** questo è un punto che mi è stato chiesto molte volte, che sono stato sentito due volte dalla Commissione Parlamentare Stragi e mi pare sei o sette volte dal Giudice Istruttore; non avevo una buona opinione dei Servizi di Informazione italiani, ma non è questo il punto, magari ci si può anche ritornare. Mi parve di non doverli allertare, anche perché essendoci in corso già una inchiesta amministrativa da parte del Ministero dei Trasporti e un'inchiesta della Magistratura,

l'intervento dei Servizi di Informazione, per i quali c'era una pessima stampa nel Paese, poteva essere considerato in qualche modo ambiguo o anche depistante. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì.

TESTE LAGORIO LELIO: i Servizi Segreti avevano una pessima stampa, ho letto fra le carte processuali che un collega di Governo ha detto: "Noi non abbiamo mai saputo allora che Lagorio avesse queste riserve nei confronti dei Servizi", mi meraviglio che non se ne ricordi, perché... perché a parte che mass media, letteratura, Magistrati, Parlamento, erano tutti concordi nel ritenere inadeguati i nostri Servizi, al punto che Eugenio Scalfari, Direttore de La Repubblica, arrivò a coniare questa frase, che poi ha fatto storia: "I nostri Servizi di Sicurezza sono la causa della massima insicurezza del nostro Paese". Certo, io queste cose le sapevo, le sapevo prima ancora di diventare Ministro della Difesa, e poi ne ho parlato, ne ho parlato al Comitato Parlamentare di Controllo sui Servizi, mi pare che fosse o agosto o settembre dell'80, ne ho parlato alla Camera dei Deputati in aula, per lo scandalo S.I.T. (s.d.) Pecorelli nell'ottobre dell'80, e poi in un momento

assolutamente insospettabile rispetto alle...
alle vicende di Ustica, quando c'è stata una
Commissione di Indagine... della Commissione
Affari Costituzionali della Camera proprio sul
funzionamento dei Servizi, ho sempre detto che li
avevo trovati in una situazione deplorabile, e
c'è una... una... un... un... un fatto forse che
merita ricordare: dopo la bomba di Bologna ci
fu, come ho accennato prima, questo Comitato per
la Sicurezza, e il giorno dopo trovammo stampato
tutto sui giornali e i Magistrati che indagavano
per Bologna si inquietarono e dissero che nei
Servizi Segreti c'era una talpa e
pubblicamente... in quella occasione resi
pubblico quello che stavo facendo, dichiarando
che i Servizi erano in uno stato deplorabile, che
dovevo cominciare da zero e comunicai allora che
da quando ero entrato nella funzione di Ministro
della Difesa, ero... avevo già proceduto al
licenziamento... licenziamento di centinaia di
007 per inefficienza. Quindi avevo più di un
motivo per escluderli da indagini ulteriori, per
i quali non mi sembravano attrezzati. **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: comunque lei come Ministro
della Difesa aveva rapporti istituzionali

quantomeno col Direttore del S.I.S.M.I.? TESTE

LAGORIO LELIO: sì, certo. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: chi era se... lei credo si... TESTE

LAGORIO LELIO: il Generale Santovito. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: sì, quindi lo vedeva con una certa frequenza? TESTE LAGORIO LELIO: con una certa frequenza, sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: e... TESTE LAGORIO LELIO: non con l'assiduità con la quale vedevo gli Stati Maggiori, ma lo vedevo con una certa frequenza; per la verità era lui che cercava me, non io che cercavo lui, tanto vero che un giorno mi disse: "Lei è un Ministro singolare, non ci chiede mai niente", e siccome io sapevo che nei Servizi Segreti c'era un sistema clientelare spaventoso, trovai questo suo riconoscimento come un riconoscimento per me positivo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei dice... accennava invece che vedeva con maggior frequenza i Capi di Stato Maggiore. TESTE LAGORIO LELIO: sissignore! PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi anche il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovviamente. TESTE LAGORIO LELIO: più di tutti il Capo di Stato Maggiore della Difesa, che è il primo consulente. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. Più o meno i Capi di Stato Maggiore delle tre

Armi, con che frequenza li vedeva, in media?

TESTE LAGORIO LELIO: beh, in occasione... dunque, in occasione di qualche evento, ma come affare corrente posso dire che mentre vedevo più volte la settimana il Capo di Stato Maggiore della Difesa... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **TESTE**

LAGORIO LELIO: ...i Capi di Stato Maggiore delle tre Armi, chi più chi meno, una volta alla settimana, a parte le riunioni convocate ad hoc e in parte le riunioni dei Capi di Stato Maggiore.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei ricorda che tre settimane dopo l'evento di Ustica poi venne rinvenuto un Mig libico sulla Sila, quindi aereo certamente militare straniero che certamente è entrato nel territorio nazionale. In merito a questo evento che si presentava, perlomeno all'esterno, come diverso dalla tragedia di Ustica, lei chiese qualche informativa anche al S.I.S.M.I.? Certo, non era un incidente civile, è qualcosa di militare. **TESTE LAGORIO LELIO:**

quando... quando successe il fatto della caduta dell'aereo libico in Calabria, fu un momento teso nel nostro ambiente militare, perché io ero a conoscenza della fragilità complessiva del nostro sistema militare, ne avevo parlato ampiamente

alle Camere suscitando anche qualche sorpresa, ma il fatto che un aereo straniero fosse entrato nel nostro spazio aereo senza essere avvistato, questo mi sembrava una cosa particolarmente grave, e ci fu un po' di... ci fu un po' di tensione. Il nostro sistema radar era tutto un sistema volto verso Est, dato che la frontiera N.A.T.O. era la frontiera di Gorizia, per intenderci, che io ho sempre trovato anacronistico, perché quantomeno dalla guerra israeliana con gli arabi, gli aerei non vengono da dove si aspettano, vengono da altre parti, e quindi mi sembrava veramente fuori senso di avere la parte dell'Italia meridionale e insulare fortemente scoperta; era scoperta perché... perché il bilancio militare era risibile. In quella occasione mi fu fatta vedere la carta degli avvistamenti radar nell'Italia del Sud ed era una carta di avvistamenti radar con dei buchi profondissimi, buchi profondissimi. Ricordo che l'incidente... che il Presidente della Commissione Stragi, Gualtieri, raccolse in uno dei suoi documenti una notizia che accreditò, per il fatto di averla introdotta nei suoi documenti, ma per i quali io non ho nessun elemento di

valutazione, che disse che i buchi del nostro rilevamento radar a Sud potevano essere noti in Libia perché, disse lui, da qualche tempo ex Ufficiali italiani prestavano servizio in Libia e potevano essere costoro ad aver informato in qualche modo le Autorità libiche di dove in realtà si poteva passare. Più tardi ho saputo che il radar di Otranto aveva avvistato questo velivolo, ma non lo aveva classificato intruso, lo aveva considerato amico, e anche questo era una disfunzione alla quale bisognava porre rimedio, e cercammo di porre rimedio. Sui primi tempi, pensi, ordinammo alla Marina di dislocare le proprie navi lungo le nostre coste, perché almeno col radar di Marina si potesse avere un certo controllo. Il S.I.S.M.I. probabilmente... sì, il S.I.S.M.I. fu... penso, sì, che... adesso non mi ricordo l'ordine preciso, ma trattandosi di una cosa di questo genere, penso che il S.I.S.M.I. fu allertato, perché in fondo qui eravamo di fronte a un evento che riguardava il mondo straniero, e siccome il S.I.S.M.I. ha per natura il compito di essere contro spionaggio, era compito suo interessarsene. L'ipotesi che facemmo subito fu che potesse essere una diser...

poteva essere o una diserzione di questo pilota libico, oppure poteva essere una azione di disturbo, una azione ostile, e qui ci trovavamo fra l'incudine e il martello, perché da una parte volevamo fare chiarezza su questo avvenimento e dall'altra parte c'era una ragione generale di non aumentare la tensione con la Libia che era già a un livello elevato. Il Colonnello Gheddafi in quel periodo... era un periodo particolarmente effervescente, con i suoi discorsi, faceva discorsi minacciosi in tutte le direzioni, specialmente nel Mediterraneo, e... e l'Italia non aveva interesse ad un aumento di queste tensioni, anche perché migliaia di lavoratori italiani e notevoli imprese italiane lavoravano in Libia. Quindi, volevamo fare chiarezza, ma d'altra parte non volevamo stuzzicare troppo la suscettibilità dei leader libici; quindi fu nominata una Commissione di Inchiesta mista.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, ma l'iniziativa di chi fu, di nominare questa Commissione? Fu del Governo italiano... **TESTE LAGORIO LELIO:** credo...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...o presa d'intesa con quello libico? **TESTE LAGORIO LELIO:** ...credo che furono i libici a chiederlo e avevano

diritto... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** i libici a chiederlo. **TESTE LAGORIO LELIO:** ...e avevano diritto di chiederlo secondo le regole internazionali, e fu nominata. Fu nominata, durò poco... la gestione di tutta questa vicenda fu fatta dal Ministero degli Affari Esteri, trattandosi di relazioni con la Libia, e anche il Ministero degli Affari Esteri, forse più del Ministero della Difesa, era sensibile al fatto di non inasprire i rapporti, cosicché fu preso abbastanza rapidamente atto delle dichiarazioni rese dalle Autorità libiche, che si trattava di un malore del pilota, e così l'affare fu chiuso. Quando questo fu riferito in Parlamento ci fu un plauso generale della Maggioranza e dell'Opposizione, perché era il modo migliore di evitare... questioni. Per quello che mi ricordo, la scatola nera, che fu trovata, di questo velivolo, credo che sia la scatola nera che... che registra le ro... che registra la rotta, segnalava rotta... veniva da Bengasi, verso la Calabria. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** si accennava prima all'interessamento anche del S.I.S.M.I., che lei ha ritenuto naturale, fisiologico, in questa vicenda. Lei però ha

ricordo se il S.I.S.M.I., o quantomeno il Direttore del S.I.S.M.I., le riferì sugli accertamenti effettuati? **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, sì, il S.I.S.M.I. mi ha mandato qualche nota, sia su Ustica, prima, sia sul velivolo. Non c'era nessuna discrepanza fra ciò che mi riferiva il S.I.S.M.I. e ciò che mi veniva riferito dallo Stato Maggiore. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei ha ricordo se fu mai fatte, anche a livello informale, ipotesi di collegamento tra i due eventi, nell'ambito dell'attività svolta dal S.I.S.M.I.? **TESTE LAGORIO LELIO:** no, da parte del S.I.S.M.I., mai. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì... **TESTE LAGORIO LELIO:** mai. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ne ha sentito parlare in altra sede? **TESTE LAGORIO LELIO:** ne ho sentito parlare, ma molto dopo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** molto tempo... **TESTE LAGORIO LELIO:** molto dopo. Un collegamento fu fatto, e questo me lo ha ricordato il Giudice Priore quando sono andato a rispondere a lui, un collegamento è stato fatto in agosto, incidentalmente, con una domanda, dal Ministro Bisaglia, che era allora Ministro dell'Industria, collegamento fra Bologna e Ustica, al che il Capo del S.I.S.D.E., che mi

pare che fosse Grassini, il Generale Grassini, allora rispose che questo collegamento... di questo collegamento il S.I.S.D.E. non aveva nessun elemento per accreditarlo, e la cosa finì lì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sempre a proposito di collegamenti, lei accennava in precedenza, credo una ventina di minuti fa, alla riunione del Comitato Interministeriale, mi pare, tenutosi il 5 agosto dell'80, subito dopo la strage di Bologna. **TESTE LAGORIO LELIO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei ha ricordo se in questa sede fu avanzato o meno qualche collegamento fra i due eventi? **TESTE LAGORIO LELIO:** Bologna e Ustica, questo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** collegamenti, sì. **TESTE LAGORIO LELIO:** Bologna, Ustica... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei prima ha accennato alle possibili cause dell'evento di Ustica... **TESTE LAGORIO LELIO:** non lo... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...di cui parlava l'Onorevole, mi pare, Formica. Disse: "In quella sede l'Onorevole Formica elencò le varie possibili cause". **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, perché... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** d'accordo, ma fu anche fatto un collegamento? **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, collega...

Bisaglia, Bisaglia domandò se poteva esserci...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non so se forse era sfuggito, però se me lo può puntualizzare meglio.

TESTE LAGORIO LELIO: sì, Bisaglia, se non mi ricordo male, e la memoria mi è rinfrescata da quel documento che mi ha fatto vedere il Giudice Priore, chiese se si poteva ipotizzare un collegamento fra Bologna e Ustica, al che il Generale Grassini, Capo del S.I.S.D.E., disse di no, e in quella occasione Formica disse: "Per quanto riguarda Ustica, noi dei Trasporti...", eccetera...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: così abbiamo chiarito il collegamento tra i vari passaggi. Nell'ambito di questa attività informativa che lei predispose e attivò presso l'Aeronautica Militare e anche le altre Armi, se ho capito bene, ebbe mai notizia o meno se fu anche interessata l'Ambasciata americana o comunque i Comandi militari della N.A.T.O.? **TESTE**

LAGORIO LELIO: penso Comandi Militari della N.A.T.O. sì, perché il rapporto diceva: "Interessate le Autorità Militari alleate", e queste ci rispondono: "Niente navi, niente aerei". **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma ha anche saputo se, diciamo, anche a prescindere da sue

indicazioni, fu interessata anche l'Ambasciata americana? **TESTE LAGORIO LELIO:** questo l'ho

saputo dopo, leggendo la letteratura su Ustica...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: no, personalmente no... **TESTE LAGORIO LELIO:** per scienza diretta...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...per il suo ruolo istituzionale... **TESTE LAGORIO LELIO:** per scienza

diretta, no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...non seppe mai che c'era stato un interessamento, o un tentativo di interessamento dell'Ambasciata.

TESTE LAGORIO LELIO: no, no, certo l'Ambasciatore americano, col quale avevo una certa dimestichezza, non me ne ha mai parlato. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: lei conosceva anche chi era l'addetto militare dell'Ambasciata americana? No, non aveva rapporti con... **TESTE LAGORIO LELIO:**

non mi ricordo, ho conosciuto due Ambasciatori, Gardner, che era Ambasciatore della Amministrazione Carter, e Maxuell Baum che era Ambasciatore della Amministrazione Reagan.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: dunque, lei a un certo punto ha detto che... lo ripeto ancora una volta, ma l'argomento è importante, che quindi tutti gli Stati Maggiori, compreso quello dell'Aeronautica, esclusero ipotesi di

collisione, o meglio per dire... per essere più precisi, escludono presenza sul luogo di navi o altri mezzi militari, sia italiani sia che dei Paesi alleati. Ma da parte... furono formulate da parte di questi uffici ipotesi sulle cause del sinistro o no? Prospettate. **TESTE LAGORIO LELIO:** ho sentito dire che... ho sentito dire che... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quando lei era Ministro, ovviamente. **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, sì, ho sentito dire che, quando ero Ministro, in qualche ambiente militare, forse dell'Aeronautica, ma non sarei sicuro, si ipotizzava... si sarebbe voluto ipotizzare il cedimento, il ce... però nelle nostre carte ufficiali la parola cedimento non è... carte ufficiali della Difesa sull'incidente di Ustica, la parola cedimento non è stata mai adoperata. Non abbiamo mai voluto fare, questo era un ordine mio, non abbiamo mai voluto trasmettere documenti al Parlamento o al Presidente del Consiglio dove ci fossero delle ipotesi sull'incidente. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** né sentì parlare, parlo sempre delle settimane immediatamente dopo, di ipotesi di esplosione? A parte quello... il discorso dell'Onorevole Formica, parlo di notizie

provenienti dallo Stato Maggiore. TESTE LAGORIO

LELIO: no, a parte di Formica, no. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: lei, nell'ambito della sua attività... lei ha detto, mi pare, è stato fino all'81 Ministro della Difesa. TESTE LAGORIO

LELIO: '83, fino all'estate dell'83. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: quasi tre anni. TESTE LAGORIO

LELIO: tre anni e mezzo. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: ebbe mai modo di vedere il telex di Circumnaveur (come da pronuncia), apparentemente datato 3 dicembre, e che cosa dice? TESTE LAGORIO

LELIO: non mi ricordo, non lo so. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: non l'ha presente, insomma.

TESTE LAGORIO LELIO: no. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: in cui si riferiva sempre... si escludeva la presenza di velivoli e di esercitazioni. Questo telex non le è stato mai...

TESTE LAGORIO LELIO: può darsi, può darsi di sì,

non... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: è stato sottoposto... TESTE LAGORIO LELIO: francamente

non... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE

LAGORIO LELIO: ...francamente non mi ricordo di averlo visto. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: chiedo

scusa... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO

MINISTERO SALVI: sì, qualche notizia sulla

questione dei tracciati radar, o dei nastri radar, di Marsala. Lei ha ricordo se per quello che riguarda l'acquisizione di questo materiale all'Autorità Giudiziaria competente, sorse o meno qualche problema? **TESTE LAGORIO LELIO:** non mi ricordo io esattamente, penso che... penso di ricordare che fu dato ordine di trasmettere subito tutto all'Autorità Giudiziaria; se non ricordo male, c'è stato qualche dissapore a riguardo, perché da qualche parte, ma non mi ricordo chi e non mi ricordo perché, si disse che la consegna di questi tracciati radar aveva ritardato, ma io non so niente, ricordo questo, ma non so niente di più preciso. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: cioè, non ha ricordo se fu prospettato all'interno dell'Aeronautica Militare il problema di un eventuale segreto N.A.T.O. su questi nastri? **TESTE LAGORIO LELIO:** no, l'Autorità Militare mi disse che su... c'era un segreto, mi pare N.A.G. si chiamasse, mi pare così, non ne sono sicuro, che era N.A.T.O., e bisognava stare attenti a non divulgarne il funzionamento, questo mi fu detto. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: sì. **TESTE LAGORIO LELIO:** l'Aeronautica si lamentava di non avere elementi

per poter rispondere di più perché quasi tutto ciò... i documenti di ciò che successe nel cielo di Ustica quella sera, erano stati consegnati alla Magistratura, questo mi è stato detto e ripetuto più volte come elemento di rammarico, ecco. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** va bene, allo stato, salvo tornare nel secondo giro, nessun'altra domanda. **PRESIDENTE:** la Parte Civile? **AVV. P.C. MARINI:** sì, Presidente, grazie. Onorevole, vorrei tornare al 27 giugno dell'80. Lei apprende della notizia della caduta dell'aereo in quali termini e in quale forma? Cioè, era al Ministero, ha avuto una notizia attraverso quali canali? **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, ero ancora al Ministero nonostante che fosse ora tarda, ma questo non era una novità, stavo per lasciare il Ministero quando appunto un Funzionario della Difesa, ma non mi ricordo chi, mi portò la notizia che un aereo era precipitato; su questo ho risposto prima al Pubblico Ministero e confermo. **AVV. P.C. MARINI:** sì. Questo evento fu da lei autonomamente collegato alle polemiche sulle presenze, sulle mancate collisioni del tempo precedente, dei giorni, mesi precedenti? **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, lo feci da me perché ero

un po' tartassato dal... dal Parlamento su questo punto, che mi aveva già interrogato qualche altra volta in precedenza. **AVV. P.C. MARINI:** e al riguardo, fino ad allora lei che cosa sapeva della natura di queste mancate collisioni? **TESTE LAGORIO LELIO:** non era... **AVV. P.C. MARINI:** da quali velivoli erano provocate, a quanto risultava a lei fino a quell'epoca? **TESTE LAGORIO LELIO:** forse non si può parlare di mancate collisioni, le notizie che ci arrivavano erano queste: i piloti civili riferivano che intorno al velivolo civile nell'aerovia civile passavano a velocità superiore degli aerei militari; non si trattava di mancata collisione, si trattava di una vicinanza di voli che i piloti civili trovavano fastidiosa, in qualche caso pericolosa. **AVV. P.C. MARINI:** fastidiosa e in qualche caso pericolosa; riguardo... il pericolo era costituito dall'evento collisione ovviamente. **TESTE LAGORIO LELIO:** qui ci vorrebbe una risposta tecnica che io non sono in grado di darle. **AVV. P.C. MARINI:** ho capito. E questi velivoli sono stati identificati, aveva elementi per identificarli? **TESTE LAGORIO LELIO:** ma, o erano nostri o erano degli alleati che avevano basi

operative e aeronavali in Italia. AVV. P.C.

MARINI: e l'interferenza tra le rotte degli aerei militari italiani o con base in Italia e gli aerei civili è stato oggetto di un suo intervento, di un... ha disposto qualche misura per... TESTE LAGORIO LELIO: sì, sì.... AVV. P.C.

MARINI: ...evitare che ci fosse questa interferenza? TESTE LAGORIO LELIO: sì, i voli militari, anche di esercitazione, se non mi ricordo male, non vengono notificati preventivamente, perché altrimenti non sarebbero voli di esercitazione militare; ricordo però e di questo detti assicurazione alle Camere, di avere impartito istruzioni, ai nostri, che i voli militari si tenessero, compatibilmente con le esigenze di addestramento militare, in un'area di sicurezza rispetto alle aerovie civili. AVV. P.C.

MARINI: esistevano altri velivoli oltre quelli italiani o con base in Italia che si fossero resi protagonisti di episodi del genere? TESTE LAGORIO LELIO: che si fossero resi protagonisti di questi episodi, non so dirle, posso però dirle che nel cielo del Mediterraneo, nel cielo del Mediterraneo e nel cielo del Tirreno, oltre ai velivoli italiani militari, a quelli americani, a

quelli francesi e a quelli alleati, fra cui forse anche qualche tedesco con base in Spagna... in Sardegna, di tanto in tanto c'erano anche esercitazioni dell'Aviazione Sovietica, perché la Flotta Sovietica del Mediterraneo si muoveva e si muoveva anche a ridosso delle nostre coste.

AVV. P.C. MARINI: ecco, ma anche gli aerei non italiani, ma appartenenti a Paesi alleati all'Italia all'epoca, erano tenuti a dare le indicazioni sulle... a fornire i cosiddetti... i piani di volo per le esercitazioni? O erano liberi di intraprendere esercitazioni senza avvisare? **TESTE LAGORIO LELIO:** ritengo che le esercitazioni militari non debbano essere preavvisate. **AVV. P.C. MARINI:** ecco, e quindi questo era il nodo della polemica ritengo... immagino. **TESTE LAGORIO LELIO:** penso di sì, penso di sì. **AVV. P.C. MARINI:** la... quindi la sua preoccupazione sorse autonomamente senza alcuno spunto da parte di nessuno, sulla necessità quindi di sondare questa eventualità. **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, proprio così. **AVV. P.C. MARINI:** e dette disposizioni specifiche al riguardo, cioè indicò un certo tipo di accertamento da eseguire o si limitò ad una

generica richiesta al suo interlocutore e non so se poi lo ha già indicato, mi pare che fosse il suo... **TESTE LAGORIO LELIO:** Capo di Gabinetto.

AVV. P.C. MARINI: Capo di Gabinetto, sì. **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, sì, "Datemi assicurazioni su questo punto". **AVV. P.C. MARINI:** quindi fu generico, non chiese specifiche informazioni relative ad una... **TESTE LAGORIO LELIO:** siccome fra le ipotesi possiamo mettere che ci sia stata una collisione, una di quelle collisioni temute nelle settimane precedenti di cui già il Parlamento si era occupato: "Datemi notizie precise su questo punto", e mi furono date. **AVV. P.C. MARINI:** in termini di tempo quando? **TESTE LAGORIO LELIO:** oh... nel giro di pochi giorni, anche perché appunto pochi giorni dopo dovevo presentarmi al Senato. **AVV. P.C. MARINI:** lei le informazioni che riferì al Senato quindi le ricavò da documenti o da conversazioni? **TESTE LAGORIO LELIO:** documenti. **AVV. P.C. MARINI:** l'incontro con il suo collega di Governo Onorevole Formica lo colloca prima di questo intervento di cui abbiamo parlato ora? **TESTE LAGORIO LELIO:** dopo. **AVV. P.C. MARINI:** dopo? Dopo quanto tempo? **TESTE LAGORIO LELIO:** il giorno che

mi sono presentato al Senato. AVV. P.C. MARINI:
ah, però lo steso giorno quindi. TESTE LAGORIO
LELIO: lo stesso giorno, sì; eravamo tutti e due
lì a rispondere per le stesse... motivi, e quindi
nell'anticamera... AVV. P.C. MARINI:
nell'anticamera... TESTE LAGORIO LELIO:
....nell'anticamera abbiamo avuto questo scambio
di idee. AVV. P.C. MARINI: lei aveva già reso il
suo intervento al Senato quando incontrò Formica?
TESTE LAGORIO LELIO: questo non mi ricordo. AVV.
P.C. MARINI: no, nel senso se... TESTE LAGORIO
LELIO: sì, sì, se prima o dopo, questo non mi
ricordo. AVV. P.C. MARINI: perché se il suo
intervento fu condizionato da quella
raccomandazione di Formica, mi chiedevo. TESTE
LAGORIO LELIO: no, io ormai avevo chiaro
l'intervento che dovevo fare al Senato, e quindi
quello feci e non posso... non posso dire se...
in ogni caso Formica non mi condizionò, ecco.
AVV. P.C. MARINI: intraprese... a seguito della
conversazione con Formica, intraprese qualche
attività di verifica? TESTE LAGORIO LELIO: sempre
in relazione a questo incidente di Ustica, senza
porre il quesito: è stato o no un missile? Perché
mi consenta, non me la sentivo nel vuoto a

rendermi ridicolo con una domanda di così grande importanza, ho sempre chiesto: "Ditemi chi c'era in mare e nell'area intorno ad Ustica", e da qui si doveva ricavare poi la risposta. **AVV. P.C.**

MARINI: e questa domanda lei la fece... **TESTE**

LAGORIO LELIO: dal Gabinetto all'Aeronautica Militare, perché in fondo, salvo la Difesa, che mi dette una risposta una volta, se poi... se vuole ne parliamo, l'Esercito e la Marina non sono state mai direttamente interessate, o poco.

AVV. P.C. MARINI: ma questa sua domanda nacque dal... l'esigenza di porre questa domanda nacque dalla sua conversazione con Formica? **TESTE**

LAGORIO LELIO: no, no, nasceva dalla necessità di essere certi che non c'era la collisione e che nel volo civile di Ustica non c'erano state interferenze militari. **AVV. P.C. MARINI:** ma non

aveva già avuto risposta? **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, sì, va bene, ma più volte ho sollecitato, per circa sei o sette mesi ho sollecitato risposte allo Stato Maggiore dell'Aeronautica per vari motivi, perché la pioggia di Interrogazioni e Interpellanze era continua su questa questione.

AVV. P.C. MARINI: quindi era in corso una polemica anche giornalistica a riguardo? **TESTE**

LAGORIO LELIO: pensi che la prima volta che sono andato alla Commissione del Senato, un Senatore, un collega, che mi pare di avere identificato nella memoria come Salvatore Corallo, era un Deputato della Sinistra indipendente, ma che in precedenza era stato mio compagno di Partito nel Partito Socialista Italiano, con il quale avevo perciò una dimestichezza, mi dette un appunto in mano e mi disse: "Guarda, ho sentito dire che in mare... nel mare di Ustica sono stati trovati dei resti di un aereo che può essere un aereo militare. Approfondisci questo", mi disse lui. E difatti lo approfondii chiedendo notizie a questo punto al Capo di Stato Maggiore della Difesa, che era l'Ammiraglio Torrisi, il quale mi ha risposto nel giro di poco tempo, che sì quegli oggetti erano stati trovati, un incrociatore italiano li aveva trovati, ripescati, portati a Bocca di Falco a Palermo, ecco perché il Senatore Corallo che era Senatore di Palermo probabilmente ne era venuto a sapere, e che dall'analisi fatta dalla Marina questi oggetti erano in mare da molto tempo. **AVV. P.C. MARINI:** nell'ambito di queste indagini, sia quella precedente al suo intervento al Parlamento, cioè al Senato, in risposta alle

Interrogazioni, sia successive, sia quelle indagini svolte successivamente, lei ha avuto conoscenza dell'esito di analisi dei radar, dei nastri radar della Difesa aerea o dei nastri radar civili da parte dell'Aeronautica Militare?

TESTE LAGORIO LELIO: non posso dirle se nei rapporti si parlava dei risultati dei nastri, questo adesso non me lo ricordo, ma... **AVV. P.C.**

MARINI: lo chiese lei... **TESTE LAGORIO LELIO:** ma posso pensare che per arrivare... nei rapporti che mi venivano per arrivare alla conclusione: niente navi e soprattutto niente aerei nella zona, si dovesse rispondere anche sulla base di rilevazioni radar. **AVV. P.C. MARINI:** senta Senatore, in relazione alla fase politica internazionale che viveva l'Italia nel 1980, quali problematiche particolari sollevava il rapporto con la Libia? **TESTE LAGORIO LELIO:** ma, nel nostro Paese c'erano coesistenti due linee: una linea, chiamiamola così, ideologica nei confronti della Libia, per cui la Libia poteva essere considerata un potenziale avversario, e una linea pragmatica, la Libia è il Paese con il quale abbiamo più traffici commerciali che con qualunque altro... qualunque altro Paese. Questa

seconda linea mirava a dire: "Ci interessa questo, lasciamo stare gli aspetti di principio e gli aspetti ideologici". La Libia diventò un elemento un po' più rilevante per la prima tesi, chiamiamola così, quella ideologica, che poi non era ideologica, quando Gheddafi annunciò che era pronto a passare nel Patto di Varsavia, o addirittura a cedere basi aeronavali all'Unione Sovietica in Libia. E allora fu fatto alla Difesa un vertice dei Capi di Stato Maggiore e io feci un rapporto riservato al Presidente del Consiglio, facendogli presente che, a giudizio nostro, della Difesa, era improbabile che il vecchio gruppo dirigente sovietico facesse questa sfida così aperta all'Occidente, imbarcando la Libia nel Trattato, nel Patto di Varsavia, ma che però invece il Cremlino poteva essere interessato ad avere delle basi di appoggio nel Mediterraneo, che non aveva. Quindi la Libia diventò, non soltanto a quel momento uno Stato interessante per gli aspetti economici, ma diventava uno Stato interessante anche per gli aspetti politico militari. Nel 1980 avevamo notizie dalla Libia che ci dicevano che c'erano stati fermenti anti-gheddafiani fra le Forze Armate nel Corpo degli

Ufficiali libici e... che c'erano state delle repressioni, e mi ricordo anche che si parlò che ci poteva essere un Ufficiale dell'Aviazione libica che fosse pronto a disertare, a passare dalla nostra parte. Io dissi per mia parte: "Incoraggiamo questa cosa", che però non ebbe seguito, non so se per un ripensamento di questo Ufficiale che voleva passare da noi portandoci una quantità di notizie che per noi potevano essere interessanti, oppure perché sia stato preso dalle Autorità di Polizia dello Stato libico. **AVV. P.C. MARINI:** nell'ambito del Governo dell'epoca, l'atteggiamento nei confronti della Libia, era uniforme o c'erano articolazioni, differenziazioni? **TESTE LAGORIO LELIO:** sono quelle... è una cosa impalpabile, Avvocato; però sono quelle che prima le ho riassunto, questi due stati d'animo, chiamiamoli così, dietro i quali però c'era qualche cosa di più che uno stato d'animo, c'erano anche nella... nella compagine di Governo. Per esempio, il Ministro degli Esteri Colombo, che non era certamente difensore della teoria commercialista, tuttavia era un autorevole esponente del Governo che invitava al massimo di prudenza. **AVV. P.C. MARINI:** al massimo di

prudenza, che poi come atti concreti che cosa...
in cosa si traduceva, nel non assumere
atteggiamenti ultimativi, nel... **TESTE LAGORIO**

LELIO: siccome io, siccome il Ministro della
Difesa era più interventista che commercialista,
ero portato a giudicare questa posizione di
prudenza una posizione troppo arrendevole, ma
però rimaneva lì, non era una questione che
avesse risultato esterno. **AVV. P.C. MARINI:** ecco,
per passare al concreto, lei quando ricevette la
prima informazione dell'esistenza di trattative
tra l'Italia e Malta per un accordo per la
sicurezza dell'isola? **TESTE LAGORIO LELIO:** sono
stato partecipe di questo... della procedura per
arrivare a questo accordo, siccome questo accordo
doveva prevedere anche un'assistenza militare e
anche una difesa militare nell'ipotesi che Malta
fosse in qualche modo aggredita da una potenza
esterna, ho fatto dei viaggi anche a Malta, mi
sono incontrato col Primo Ministro Mintoff (o
simile) e avevo una delegazione militare a Malta
che si occupava di queste cose, mi pare che la
dirigesse il Generale Poli, che successivamente
divenne Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, e
quindi ero al corrente delle implicazioni che

poteva avere questo nostro accordo, che non fu mai ben visto in Parlamento, l'Opposizione era contraria, ma anche nella Maggioranza c'erano delle resistenze, tanto è vero che quando poi l'accordo fu siglato e fu siglato in una condizione di debolezza, perché l'accordo iniziale prevedeva che Malta avrebbe dovuto essere garantita dall'Italia, dalla Francia e dall'Algeria; poi gli algerini e i francesi si defilarono e rimase solo l'Italia e l'Italia fece questo passo, che era più un passo da Italia umbertina, che da Italia della Repubblica Democratica; tanto è vero che in Parlamento ci fu rimproverato e ci fu chi disse: "Voi avete voluto stabilire un Protettorato su Malta, che non è previsto dalla nostra Costituzione". Non era un Protettorato, era un Trattato di assistenza e in questa forma fu siglato. Certo, questo Trattato dette certamente noia alla Libia che esercitava in precedenza un Protettorato di fatto su Malta, e il Ministro degli Esteri Colombo, che era prudente, ebbe il suo da fare in Parlamento per far ratificare questo accordo, ci volle molto tempo per farlo ratificare e poté farlo ratificare soltanto quando assicurò che le

clausole militari non erano automatiche, nel senso che non bastava che Malta dicesse: "Sono aggredita", perché l'Italia dovesse intervenire. L'Italia si riservava sempre il diritto di vedere se c'erano le condizioni per intervenire. **AVV. P.C. MARINI:** le giunse all'orecchio l'esistenza di iniziative libiche formali per manifestare la propri contrarietà all'accordo e prima ovviamente della sua stipula, e in particolari iniziative diplomatiche nelle quali si enunciava il principio che l'accordo sarebbe stato ritenuto come un atto di ostilità nei confronti della Libia? **TESTE LAGORIO LELIO:** penso che la Libia abbia fatto un passo presso il Ministero degli Esteri, penso, ma io non ho scienza diretta, ho invece scienza diretta di un'altra circostanza. A poche miglia da Malta, su un basso fondale c'era una nave che batteva bandiera italiana, che faceva delle trivellazioni per scoprire se c'erano giacimenti petroliferi, per incarico del Governo di Malta, e ad un bel momento navi militari libiche cominciarono a tenere atteggiamento ostile nei confronti di questa nave italiana... questa nave che batteva bandiera italiana, invitandola a sgombrare, questo banco

della Medina, mi pare, sessanta miglia a Sud Est di Malta, e... e io detti questa risposta, invitai la Marina e l'Aviazione a compiere un'azione di protezione di questa nave italiana e due navi militari con protezione aerea andarono sul posto, e trassi questa conclusione: se il Governo libico voleva vedere se l'Italia era pronta ad onorare il patto di protezione militare nei confronti di Malta, ecco, ora la prova ce l'ha. La cosa finì bene perché la Marina Libica si ritirò. **AVV. P.C. MARINI:** le risulta che... se all'epoca esistessero accordi tra l'Italia e la Libia che prevedessero l'istru... una... l'istruzione di piloti libici? **TESTE LAGORIO**

LELIO: dunque, avevamo una serie di contratti stipulati precedentemente anche per forniture militari, e siccome le forniture militari all'estero passano in una Commissione Interministeriale nella quale siede anche un rappresentante della Difesa, io detti disposizione a questo rappresentante della Difesa di dire sempre no a qualsiasi fornitura militare alla Libia, bastava il no di un Ministero perché le forniture cessassero. E difatti le forniture legittime cessarono; rimase un problema, due

problemi: le illegittime, ma di questo non penso di poter portare responsabilità, e poi i cosiddetti ordini conseguenti ai contratti stipulati precedentemente. La mia opinione era di interrompere anche quelli, mi pare che ebbi un consiglio da Autorità di Governo, non saprei dirle se venne dagli Esteri, dalla Presidenza del Consiglio, non saprei dirglielo, che insomma ciò che serviva ad onorare i contratti precedenti si potesse fare ancora e si prendeva atto che forniture militari ulteriori non sarebbero state date. Il problema di personale italiano che era in Libia per contratto di lavoro, questo apparteneva al diritto di libertà dei cittadini italiani e potevamo fare ben poco. Con rammarico notavo che anche un po' di personale militare italiano, in congedo, in pensione o ritiratosi dalla vita militare, era andato in Libia, dove i contratti di ingaggio erano principeschi rispetto alla misera paga del militare italiano. **AVV. P.C. MARINI:** esistevano convenzioni particolari tra Italia e Libia per il sorvolo dei nostri cieli da aerei libici? **TESTE LAGORIO LELIO:** particolari non credo, una certa tendenza... tendenza, c'era una certa tentazione libica ad uscire dalle

aerovie prescritte, qua e là c'era, e qualche sconfinamento lo dovemmo registrare, ma la reazione delle nostre cellule di apparecchi da caccia era buona e questi aerei che sconfinavano venivano rapidamente raggiunti e invitati a rimettersi nei tracciati previsti internazionalmente. **AVV. P.C. MARINI:** ma al di là di aerei libici, all'epoca lei ricorda l'esistenza di un problema relativo a passaggi di aerei non... non conformi a... che non avevano presentato piani di volo? **TESTE LAGORIO LELIO:** no, questo no, ricordo invece una cosa, l'ingresso di un sommergibile sovietico nel Golfo di Taranto. Ora, il Golfo di Taranto suscita un problema di diritto internazionale; noi italiani siamo portati a ritenerlo nel suo complesso un mare interno, e perciò chiunque entri nel Golfo di Taranto entra in acque italiane; in campo internazionale si sostiene invece che così non è e che il mare italiano sta lungo la fascia della costa, ma non chiude il Golfo di Taranto. Un giorno un sommergibile sovietico entrò e fu... fu come la fuga dell'ottobre rosso, Avvocato, fu intercettato da un sommergibile italiano, tecnologicamente molto meno evoluto, che tuttavia

riuscì, mi pare dopo due giorni circa di caccia nel Golfo di Taranto, riuscì a farlo allontanare. Noi sapevamo di che sommergibile si trattava e potevamo anche dire il nome del suo Comandante, perché tutto sommato grandi segreti militari poi in fondo non esistono. **AVV. P.C. MARINI:** ma la problematica delle denunce dei piloti degli aerei civili relativi alle interferenze di voli militari, rispondendo poco fa alle mie prime domande, lei ha detto che questi voli militari non necessariamente erano italiani o di Paesi alleati; questo implica, voleva dire che potevano essere anche aerei non amici degli ita... dell'Italia, dell'epoca? **TESTE LAGORIO LELIO:** bisogna pensare che dopo ci sono le basi Avvocato, per poter... **AVV. P.C. MARINI:** no, ma il problema, le chiedo scusa... **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, sì, capisco bene la sua domanda. **AVV. P.C. MARINI:** ...la domanda è fondata su una sua risposta, lei ha detto... **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, sì, no, no... **AVV. P.C. MARINI:** ..."Quel pericolo di collisione potenziale deriva anche da..."... **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, io non posso dire, non posso dire se fra gli aerei che venivano segnalati... non posso dire ora perché

non me lo ricordo, perché non l'ho mai saputo o non me lo ricordo, se gli aerei militari che i piloti civili segnalavano come disturbatori portavano le coccarde tricolori o portavano altri segnali, questo non lo so. Per prima cosa mi sono occupato dei nostri, poi posso dire che se erano di altri Paesi, erano di altri Paesi, purché le basi di partenza fossero compatibili con il volo nel Tirreno, e quindi questi potevano essere gli americani, che avevano delle basi aeree navali in Italia; potevano essere dei francesi, che avevano basi in Corsica, potevano essere penso dei tedeschi e forse anche degli inglesi, che avevano basi di supporto N.A.T.O. in Sardegna, e poi come marine straniere penso soltanto la Marina sovietica. **AVV. P.C. MARINI:** che aveva le portaerei; la ringrazio, però... allo stato non ho altre domande. **PRESIDENTE:** prego! La Parte Civile. **AVV. P.C. BENEDETTI:** Avvocato Benedetti, Parte Civile. Senta, Onorevole, lei ha saputo che nell'immediatezza dell'evento, nel corso di una telefonata intervenuta tra il sito di Ciampino e... fu segnalata la presenza di aerei militari americani e che, secondo appunto questo interlocutore telefonico, furono visti razzolare

nel... cioè, nel luogo del disastro aereo e nel momento del disastro aereo, aerei militari americani? TESTE LAGORIO LELIO: lei rappresenta le vittime di Ustica, Avvocato? AVV. P.C. BENEDETTI: sì. TESTE LAGORIO LELIO: mi consente, Presidente, una brevissima premessa prima di rispondere all'Avvocato? PRESIDENTE: se è necessaria ai fini della risposta, sì. TESTE LAGORIO LELIO: anche, anche. Dunque, io sono stato Ministro della Difesa per molti anni, dicono che non sono stato un cattivo Ministro, forse neanche per Ustica, tuttavia in tutti questi anni una domanda mi ha... mi è tornata spesso addosso, cioè: ma posso dire veramente di avere fatto tutto quanto stava in me per trovare la verità su Ustica? È chiaro che non posso essere buon Giudice di me stesso. Se tornassi indietro una sola cosa cambierei, forse, il comportamento tenuto dopo che la Commissione Luzzatti depositò nella primavera del 1982 la sua relazione, nella quale mi pare, come è noto, la Commissione Luzzatti diceva: "Si deve escludere che si tratti di un cedimento, perciò bisogna ipotizzare che ci sia stata un'esplosione, che tipo di esplosione dovremo accertarlo, per

accertarlo bisogna recuperare il velivolo dalla fossa del Tirreno". Non ci fu reazione da parte di nessuno, nessun giornale ne parlò, nessun Parlamentare si alzò in piedi a fare una domanda e noi del Governo, ecco qui il mio rammarico, affrontammo le conclusioni di questa Commissione Luzzatti con lo stile dell'ordinaria amministrazione. Fu preparato un disegno di legge per il finanziamento delle opere per il recupero del velivolo, ma il Ministero del Tesoro verso la fine dell'anno disse che non ci poteva dare la copertura, nel silenzio generale; poi vennero le elezioni. Se tornassi indietro mi darei da fare perché la cosa non si addormentasse in questo modo e perché ci fosse quantomeno una risonanza mediatica; questo è un rimprovero che mi faccio. E la domanda se ho sempre fatto tutto mi viene più forte quando... ecco perché le ho chiesto se lei è Difensore della Parte... rappresenta la Parte Civile, quando sento le parole accorate e addolorate dei parenti delle vittime, sono il primo a sentire che, i caduti di Ustica, sono loro che hanno il diritto alla pace della verità. Con questo convincimento rispondo a questa sua domanda e a quelle che verranno. No, quel giorno

e nei giorni successivi, nessuna notizia relativa a voli americani in zona. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ebbe notizia che intercorsero delle telefonate, dei contatti, anche non solo la stessa sera nell'immediatezza del fatto, ma anche nei giorni successivi, con membri dell'Ambasciata americana volti a verificare la presenza di aerei americani nell'immediatezza del fatto e nel luogo del disastro? **TESTE LAGORIO LELIO:** questa domanda mi è stata già fatta, ma rispondo, no, contatti... non sono venuto a conoscenza che ci fossero contatti delle nostre Autorità militari con ambienti dell'Ambasciata americana. **AVV. P.C. BENEDETTI:** le fu detto che il Generale Pisano, il giorno successivo all'evento, rivedendo il nastro della registrazione del radar Marconi alla moviola, rilevò tre plot sconosciuti e che il loro correlamento fu interpretato nel senso che poteva riferirsi ad un velivolo che stava manovrando per colpire il DC9? **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, chiedo scusa, c'è opposizione alla domanda, che ripropone pedissequamente una domanda già posta al Ministro in sede di Commissione Stragi e già in quell'occasione venne accertato che il Generale Pisano non ha mai reso

queste dichiarazioni. Ora, è plausibile che i componenti di una Commissione Stragi, essendo degli uomini politici, diano, utilizzino o comunque riferiscano fatti non del tutto esatti, ecco, ma riteniamo che in una Corte d'Assise, dove si parla di responsabilità penale, ciò non sia possibile. Quindi chiederei che venga riformulata la domanda nei termini esatti, perché a quanto risulta dagli atti il Generale Pisano non ha mai detto di aver visto il giorno dopo i nastri; il Generale Pisano ha avuto modo di vedere quelli che erano i noti plottaggi che tutti conosciamo, che è cosa ben diversa. Anzi, sul punto, se la Corte me lo consente, vorrei proprio inserire un'altra notazione, perché c'è ancora una riserva di questa Corte sulla assunzione di alcuni testimoni, e cioè di quelle persone che ci hanno fornito degli elementi quando è stato fatto il sopralluogo all'aeroporto di Ciampino, e cioè quando questa Corte ha avuto modo di accertare in modo incontrovertibile che presso l'aeroporto di Ciampino, o meglio ancora il sito radar di Ciampino, non esisteva alcun macchinario che consentisse all'epoca di rivedere i nastri. **AVV. P.C. BENEDETTI:** allora...

PRESIDENTE: sì, da dove... **AVV. P.C. BENEDETTI:**

...riformulo la domanda. **PRESIDENTE:** ecco,

appunto, oppure indica... **AVV. P.C. BENEDETTI:**

sì, riformulo la domanda, nel senso dell'Avvocato... dato dall'Avvocato della Difesa, o anche più genericamente, se le è stata data notizia che a seguito della visione di plottaggi o di altra documentazione all'interno dell'Aeronautica Militare era stata fatta l'ipotesi della possibile collisione e del... o comunque dell'abbattimento dell'aereo. **TESTE**

LAGORIO LELIO: no. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no;

senza, diciamo, queste circostanze di cui ora abbiamo parlato, più specificamente dell'iniziativa da parte di autorevoli membri dell'Aeronautica Militare di contattare autorità straniere per verificare la presenza di aerei stranieri, senza riferire questo all'Autorità Politica preposta, è un fatto, diciamo, normale, di routine, oppure era un fatto che per lei è un fatto, diciamo, sorprendente, un fatto strano, un fatto grave, un fatto...? **AVV. DIF. NANNI:**

Presidente, c'è opposizione, anzitutto per la distorsione della rappresentazione dei fatti che immagino scientemente sta facendo il collega.

Sappiamo che non ha motivo di dire, il collega, "Autorevoli esponenti dell'Aeronautica Militare", perché abbiamo ascoltato qui in quest'aula...

AVV. P.C. BENEDETTI: Ufficiali, Ufficiali. **AVV.**

DIF. NANNI: abbiamo ascoltato qui in quest'aula la telefonata relativa al tentativo di contattare quello che nelle trascrizioni troviamo scritto: "Attascè", scè, che poi magari si scrive con il ch, insomma, ma è un'altra cosa; allora, la notizia che noi abbiamo appreso, il fatto che noi abbiamo accertato nell'ambito di questo dibattito è che sicuramente c'è stato un tentativo di contattare l'Addetto Militare presso l'Ambasciata americana. Dopo di che se il Ministro Lagorio ha delle cognizioni per aver svolto, era la domanda che mi ripromettevo di fare, anche la sua funzione governativa nell'ambito del Ministero della Difesa, degli Esteri o in altri...(incompr. voci sovrapposte).

AVV. P.C. BENEDETTI: la fa l'Avvocato Nanni la domanda, io non posso fare... **AVV. DIF. NANNI:** e quindi conosce la distinzione di competenze tra Addetto Militare e Diplomatici di Ambasciata, come può essere l'Ambasciatore, il Ministro stesso ci ha detto che lui ha conosciuto

personalmente in qualità di Ministro due
Ambasciatori, allora questo è un discorso
diverso. La mia opposizione è su questo punto,
non si può premettere alla domanda una
rappresentazione dei fatti che non abbiamo
assolutamente accertato, anzi, abbiamo accertato
in un senso... **AVV. P.C. BENEDETTI:** io chiedo...
AVV. DIF. NANNI: ...esattamente il contrario.
AVV. P.C. BENEDETTI: Presidente, ho chiesto se il
fatto che fosse stata intrapresa questa
iniziativa di verifica nell'immediatezza e nei
giorni successivi sulla presenza di aerei
militari stranieri al momento dell'evento e nella
zona dell'evento, il fatto che ci ha riferito
oggi l'Onorevole, non gli sia mai stato
comunicato secondo la sua esperienza, provata
e... è un fatto normale, di routine, succedeva
così, oppure è un fatto... mi scusi, oppure un
fatto, diciamo, che non era di routine ed era un
fatto come... grave, un fatto riprovevole, un
fatto... io questo... **PRESIDENTE:** scusi, però di
routine in relazione ad un certo evento. **AVV.**
P.C. BENEDETTI: cioè per un fatto che, voglio
dire... **PRESIDENTE:** non è che... **AVV. P.C.**
BENEDETTI: ...era nelle competenze

dell'Aeronautica prendere iniziative di sua... diciamo, spontaneamente, senza dover riferire, era nell'ambito delle sue competenze...

PRESIDENTE: ma nel... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...non dover riferire tutte le sue... **PRESIDENTE:** scusi, in ambito delle sue competenze quando si fosse verificato un incidente aereo? Questo vorrei... cioè la domanda... **AVV. P.C. BENEDETTI:**

ovviamente, come presupposto c'era questo, cioè il fatto... "Noi facciamo delle verifiche per, appunto, verificare se in quel momento c'era la presenza di aerei militari stranieri, come ci è stato comunicato in una telefonata, a prescindere dalla veridicità, noi vogliamo verificarlo". Deve riferire questo all'Autorità Politica competente? È dovere dell'Autorità Militare riferire all'Autorità Politica competente? Sì o no, questo, mi sembra una domanda assolutamente...

AVV. DIF. FILIANI: Presidente, posso? Io riterrei indispensabile perché questa domanda, a mio giudizio, diventi ammissibile, che si specifichi: a, che il contatto era con l'Addetto Militare presso l'Ambasciata U.S.A. e... **PRESIDENTE:** no, ma la domanda, scusi... perché? Questa, la domanda è generale, se l'iniziativa di

contattare... **AVV. DIF. FILIANI:** se è stato grave che non hanno avvisato il Ministro... **PRESIDENTE:** no, no... **AVV. DIF. FILIANI:** ...questo... **PRESIDENTE:** non se è stata grave, se doveva essere riferita... **AVV. P.C. BENEDETTI:** all'Autorità competente. **VOCE:** ma quella telefonata fu fatta ai fini del soccorso. **PRESIDENTE:** ma non ha importanza se ...(incomp. voci sovrapposte). **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente, io ritengo che veramente così sia impossibile continuare l'esame, io ho fatto una domanda, è stata ammessa, basta. **VOCE:** ma se cambi i fatti, cambi le premesse, tendi a... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente... **PRESIDENTE:** può rispondere alla domanda. **TESTE LAGORIO LELIO:** dunque, io non so se qualcuno dell'Aeronautica abbia telefonato a qualcuno dell'Ambasciata americana, so che l'Aeronautica mi doveva dare una risposta, se c'erano velivoli italiani, velivoli alleati, navi italiane o navi non italiane; per darvi una risposta che mi fu data, che non c'erano aerei e navi alleate, è evidente che l'Aeronautica deve avere interpellato qualcuno degli alleati; e questo non sorprende, perché facevamo parte, e

non per scherzo, di un'Alleanza. AVV. P.C.
BENEDETTI: bene, allora, Onorevole, io devo contestarle che durante l'interrogatorio da lei reso dinanzi al Giudice Istruttore Priore del 16 gennaio 1992 alla domanda, se vuole dico per gli Avvocato della Difesa la pagina, pagina 8: "Le fu riferito dei rapporti appunto di cui si parlava prima con l'Ambasciata degli Stati Uniti?", "no, no, assolutamente no, assolutamente. La notizia che gli alleati escludevano la presenza di loro velivoli di esercitazioni è sempre stata riferita al Comando del Sud della N.A.T.O., che ha una sigla che adesso non vorrei citare a sproposito, comunque non...", "Quindi sarebbe stata una iniziativa, perché questo l'abbiamo appurato, ci sono stati questi rapporti", "Sorpriendente, guardi, un'iniziativa sorprendente". E poi giù ancora: "Sorpriendente, sorprendente, come Ufficiale, un Ufficiale Superiore, un Maggiore, un Colonnello...", e poi lei dice il Giudice Istruttore: "...possa tenere per diversi giorni un rapporto di questo genere", e lei risponde: "Sorpriendente". TESTE LAGORIO LELIO: non riesco a capire cosa era sorprendente. AVV. P.C.

BENEDETTI: cioè il fatto che membri

dell'Aeronautica Militare avessero preso queste iniziative, avessero portato avanti queste iniziative senza avvisarla, senza renderla edotta di queste circostanze. **TESTE LAGORIO LELIO:** ma mi sorprende di averlo definito sorprendente, Avvocato, perché se l'Aeronautica Militare mi doveva dare delle risposte doveva attingere a delle notizie, poi dove e come le abbia attinte è cosa diversa, e non mi... e ora, un giudizio che mi permetto di esprimere ora, averle attinte anche presso un Addetto Militare non mi sembra sorprendente. **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi... va bene. Senta, qualora invece lei fosse stato informato di queste iniziative, cioè del fatto che a seguito di una notizia pervenuta sulla presenza di velivoli stranieri, militari, nel momento dell'incidente e nel luogo dell'incidente, a prescindere, voglio dire, dalla fondatezza, è la... se le fosse stata data la notizia delle verifiche fatte, lei avrebbe adottato comportamenti specifici, avrebbe posto in essere atti diversi da quelli poi posti in essere? **TESTE LAGORIO LELIO:** beh, adesso parliamo per ipotesi, ma facciamo pure queste ipotesi, che fra le prime risposte mi fosse venuta questa:

"Aerei italiani non c'erano, ma aerei alleati sì"; bene, la risposta ovvia, penso, se mi capitasse oggi così farei: "Bene, insistiamo presso gli alleati per capire meglio come sono andate le cose". **AVV. P.C. BENEDETTI:** nessun'altra domanda, grazie! **PRESIDENTE:** sì; allora, Difesa Bartolucci. **AVV. DIF. CRUPI:** un'unica domanda, Presidente. Onorevole, vorrei chiederle: nell'ambito dei numerosi rapporti che lei come Ministro della Difesa ha avuto all'epoca con le Autorità Militari, in particolare con l'Arma dell'Aeronautica, lei ha avuto l'impressione che le fossero fornite, nell'ambito del possibile, tutte le informazioni in maniera puntuale, o ha riportato l'impressione che ci fosse una qualche reticenza o comunque, diciamo, ha ritenuto che le informazioni non fossero sufficienti, le riteneva diciamo non complete e non puntuali? **VOCE:** Presidente... **PRESIDENTE:** sulla base di fatti specifici. **VOCE:** ecco. **AVV. DIF. CRUPI:** sulla base... certo. **PRESIDENTE:** cioè ha avuto impressione, tenuto conto di qualche... **AVV. DIF. CRUPI:** ovviamente, ovviamente. **PRESIDENTE:** ...fatto specifico? **AVV. DIF. CRUPI:** certo, ovviamente, sulla base di quel che si era

verificato, questo è ovvio, non in linea assolutamente generale. TESTE LAGORIO LELIO: no, mai, no, mai; i rapporti che si sono protratti per molti mesi erano univoci, senza sbavature, senza incongruenze, senza contraddizioni. E prendendo lo spunto dalla sua domanda, Avvocato, negli anni in cui sono stato alla Difesa ho conosciuto e ho lavorato insieme a molti Ufficiali anche dell'Aeronautica, e li ho stimati come professionisti e come servitori dello Stato. Posso dire allora di avere avvertito come due sentimenti in una fascia del Corpo degli Ufficiali: un sentimento nazionale, patriottico, e un sentimento filoatlantico, non in contrasto fra di loro, due sentimenti; il sentimento filoatlantico era... si avvertiva di più in quella parte degli Ufficiali che nella loro vita avevano avuto occasioni di studio presso l'Alleanza o Comandi interalleati. Questo sentimento filoatlantico era soprattutto il riflesso di un dispiacere, che il nostro Paese non somigliasse nel meglio al meglio delle democrazie occidentali con le quali eravamo alleati. Io ho cercato di fondere... che si sviluppasse di più questo sentimento nazionale e

patriottico, ma debbo dire che non ho mai avuto nessun motivo per ritenere che ci fosse come una doppia lealtà, una lealtà verso le Istituzioni Repubblicane e una lealtà verso l'Alleanza. Ho sempre visto che... e ho sempre pensato, che se ci fosse stato un contrasto fra l'obbedienza e la lealtà verso l'Italia e gli interessi dell'alleato, pur sempre straniero, non ci sarebbe stato dubbio, prima sarebbe venuta l'Italia. Ho un esempio, che non riguarda l'Aeronautica, ma non la riguarda per caso, riguarda la Marina; nel 1980 io ebbi un dispiacere, un rapporto non simpatico con il Ministro della Difesa americano, il signor Brown, Amministrazione Carter, il quale venne a trovarmi e in sostanza voleva che la Marina Italiana uscisse dal Mediterraneo e si mettesse insieme alle Marine americane sui grandi spazi oceanici. Io gli dissi che non era possibile, è inutile dire la motivazione, gli dissi che non era possibile, e me lo trovai stampato sui giornali; la società americana è una società aperta, finisce tutto sui giornali. Seppi poco dopo che l'Ammiraglio americano aveva contattato il Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio Mario

Bini, e gli aveva detto: "I nostri politici non sono d'accordo, ma mettiamoci d'accordo noi tra Marine e risolviamo il caso"; ecco, l'Ammiraglio Bini in quell'occasione gli rispose: "Mi dispiace, nel mio Paese siamo abituati ad obbedire al Governo". **AVV. DIF. CRUPI:** la ringrazio. **PRESIDENTE:** allora, Difesa Ferri. **AVV. DIF. FILIANI:** nessuna domanda. **PRESIDENTE:** Difesa Melillo? **AVV. DIF. NANNI:** sì Presidente, grazie! Onorevole, mi scusi, lei prima, rispondendo ad un'altra domanda, ha ampliato la risposta già data in precedenza in questo senso: "Le risposte che mi venivano fornite sulla mia richiesta di informazioni erano nel senso di assenza di aerei o navi sul luogo e al momento dell'incidente". Le è stato chiesto: "Ciò sulla base anche di analisi di dati radar?", e lei ha risposto: "Devo presumere, perché per..."... se ho capito bene, chiedo scusa, sto ricostruendo per verificare se ho interpretato correttamente il suo pensiero; "Devo presumerlo perché per darmi una risposta di questo tipo evidentemente si sono serviti di tutti i dati e quindi, se disponibili i dati radar, anche di quelli". È questo che intendeva dire? **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, sì, questo. **AVV.**

DIF. NANNI: senta, le voglio chiedere: una informazione di questo tipo, e cioè: "sono assenti...", scusate, "Sono assenti navi o aerei sul luogo in cui abbiamo perso dal radar quel DC9", senza l'indicazione specifica delle analisi condotte sui dati radar, le sembra, riportandosi all'epoca, quindi nella sua qualità di Ministro della Difesa, una informazione carente, scorretta, incompleta? **TESTE LAGORIO LELIO:** non so risponderle a questa domanda, Avvocato; chi mi rispondeva, cioè le Autorità Militari dell'Aeronautica, rispondevano al quesito: "Ditemi se ci sono navi o aerei o quant'altro", e mi veniva risposto: "No, navi e aerei non c'erano"; evidentemente chi rispondeva, rispondeva sulla base delle informazioni che aveva. Se queste informazioni le ha raccolte parlando con le basi, coi Comandanti delle basi italiane o estere, o alleate, oppure anche sulla base di tracciati radar, io questo non lo so, né so risponderle se in mancanza di tracciato radar dovesse mancare una risposta, questo non lo so.

AVV. DIF. NANNI: no, le chiedo, le chiedo, Onorevole... sicuramente non è stata chiara la mia domanda; cioè se, per quelle che erano le sue

funzioni e l'operatività di un Ministero o di un Gabinetto, se lei, invece, fatta una richiesta di quel tipo aveva bisogno di una risposta che andasse più sullo specifico: "Sì, io perché ho parlato con tizio e non l'ho trovato, poi l'ho richiamato a quell'ora e l'ho trovato e mi ha detto questo, il giorno dopo mi ha aggiunto questo dato", o se per, ripeto, i rapporti che esistevano tra Gabinetto, Ministro, Stati Maggiori era sufficiente l'esito delle ricerche, questa era la mia domanda, cioè ritiene sufficiente una risposta tipo quella che le è stata data o avrebbe voluto sapere tutta la procedura attivata per giungere a quella risposta? **TESTE LAGORIO LELIO:** mi poteva bastare la risposta che mi è stata data, certo avrei potuto anche chiedere dettagli, ma se per ogni risposta un Ministro dovesse chiedere dettagli non avrebbe tempo per poter leggere i rapporti. **AVV. DIF. NANNI:** è assolutamente comprensibile; un'altra cosa e qui davvero il dubbio mi permane sulla corretta interpretazione della sua risposta, e cioè lei ha detto che in tutte le risposte che le sono state fornite dagli Stati Maggiori, a me riguarda più in particolare lo

Stato Maggiore l'Aeronautica, si confermava l'assenza di aerei, l'assenza di navi e quindi non poteva essere un missile; ecco questa seconda parte è una sua deduzione o ha ricordo di qualche rapporto, di qualche documento nel quale viene esplicitata questa considerazione finale? **TESTE**

LAGORIO LELIO: sì, c'era una spiegazione, nessun missile manca all'Arsenale Militare Italiano e credo che mi sia stato detto anche: "Gli alleati ci dicono che nessun missile manca ai nostri Arsenali Militari". **AVV. DIF. NANNI:** perché siccome noi abbiamo i documenti per esempio di quel rapporto del dicembre, no, quello originato da quella stampa a cui lei prima ha fatto riferimento, nel quale ci si limita a fare delle considerazioni, ma senza giungere a conclusioni, adesso capisco meglio la sua risposta, cioè il riferimento al missile era: "Non mancano missili", poi probabilmente le è stato aggiunto "non mancano missili neanche alle forse alleate"; adesso mi è più chiaro. Facendo una sintesi di quelle che sono state le attività del Ministero da lei retto nel 1980, le fonti di informazione su questo come su altri eventi rilevanti che possono essersi verificati, quali sono state?

Quelle ordinarie di cui si serviva per assumere diciamo poi le decisioni? **TESTE LAGORIO LELIO:** dipende da... dipende dal contesto Avvocato, nel caso di Ustica è chiaro che le informazioni di maggior rilevanza per me non potevano altro che pervenire dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica, quando ci furono assalti terroristici alle Caserme le informazioni mi venivano dai Reparti che erano... dai Reparti che erano stati assaltati e dai Comandanti dei Reparti che erano stati assaltati, se c'era un quesito sull'efficienza o meno della nostra frontiera orientale mi venivano dai Comandi... le fonti di informazione venivano in relazione ai problemi, per questo, per il problema di Ustica la mia fonte di informazione primaria e per parte mia essenziale è stata quella dell'Aeronautica Militare, alla quale si è aggiunto come mi è parso di aver detto in precedenza qualche informazione del servizio di informazioni che collimava con quanto diceva l'Aeronautica. **AVV.**

DIF. NANNI: senta, mi scusi può sembrarle banale la domanda, ma se lo esplicitiamo forse è più chiaro, perché non poteva che essere l'Aeronautica in relazione a questo evento? Cioè

a cosa si riferisce? Alle competenze, alle ipotesi che le erano state fatte sulla causa, a cosa in particolare? **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, la domanda è giusta, non è banale, è giusta Avvocato; perché se si domanda... se non ci sono navi si poteva chiedere anche alla Marina, ma in effetti trattandosi di un incidente aereo che è la causa dalla quale siamo partiti veniva di per sé la competenza primaria dello Stato Maggiore dell'Aviazione. **AVV. DIF. NANNI:** aereo civile. **TESTE LAGORIO LELIO:** prego? **AVV. DIF. NANNI:** aereo civile. **TESTE LAGORIO LELIO:** aereo civile, sì. **AVV. DIF. NANNI:** è dunque una competenza che lei pure ci ha riferito del Ministero dei Trasporti. **TESTE LAGORIO LELIO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** e ha un peso in questa sua risposta anche l'ipotesi che lei immediatamente fece quella notte stessa a proposito delle cause? Cioè fosse stata una collisione? **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, nasce anche da lì. **AVV. DIF. NANNI:** ecco, la ringrazio, non ho altre domande. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** domande della Parte Civile in controesame? Prego! **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** è controesame? **PRESIDENTE:** è in controesame. **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:**

no, controesame sarebbe l'Avvocato... AVV. DIF.

BARTOLO: è prassi consolidata, dopo Nanni vengo

io. PRESIDENTE: lo so, però c'è anche la Parte

Civile in controesame, Parte Civile... AVV. DIF.

BARTOLO: perché noi conosciamo le consuetudini.

PRESIDENTE: ...non Avvocati Marini... AVV. DIF.

BARTOLO: di solito... AVV. P.C. VENTRELLA: posso

intervenire in questo punto? PRESIDENTE: prego,

prego! AVV. P.C. VENTRELLA: Onorevole solo delle

piccole precisazioni, in seguito... forse già ha

risposto ma soltanto per capire meglio, in

seguito a quelle notizie che le diede l'Onorevole

Formica del colloquio avuto col Generale Rana,

lei chiese dei chiarimenti, chiese ulteriori

rapporti indirizzati in quella direzione del

missile? TESTE LAGORIO LELIO: non so se... AVV.

P.C. VENTRELLA: tramite il Gabinetto. TESTE

LAGORIO LELIO: non so se Formica mi parlò di

Rana, penso di no. PRESIDENTE: sì, l'ha detto.

TESTE LAGORIO LELIO: mi parlò di voci, penso di

no. PRESIDENTE: sì, lei non ha detto... VOCE: di

voci. AVV. P.C. VENTRELLA: allora vorrei solo

per... TESTE LAGORIO LELIO: no, no, ma è la

seconda, è la seconda questione, se in

conseguenza di questo colloquio io ho chiesto

delle informazioni mirate sul missile, no non le ho chieste, perché non avevo niente da chiedere in relazione al missile perché non c'era niente che mi avesse parlato del missile se non Formica che mi aveva parlato di una voce da lui stesso definita fantasiosa al Senato. AVV. P.C.

VENTRELLA: allora per... solo per sollecitare la sua memoria ecco le ricordo che lei, l'interrogatorio reso al Giudice Istruttore Priore del 16 gennaio '92 disse, su questa voce che Rana gli aveva riferito: "Mostrandogli, mi disse successivamente Formica una carta che Formica non riusciva a capire, ma che Rana gli disse: <<Qui ci sono dei puntolini che possono accreditare quello che vi sto dicendo>>. In conseguenza di questa voce riferitami da Formica io feci chiedere di più, sempre tramite il Gabinetto, ebbi risposta sempre dal Terzo Reparto e la risposta è sempre stata, Signor Giudice, univoca su questo punto che non c'era nessuna attività militare italiana, così veniva riferito e le altre Autorità alleate riferisco che non c'è nessuna, non c'è nessuna attività delle loro Forze Armate", queste sono dichiarazioni che lei ha reso il 16 gennaio del '92, quindi siamo....

AVV. DIF. BARTOLO: possiamo avere la pagina?

TESTE LAGORIO LELIO: sì, sì, mi ricordo questa cosa dei puntolini... AVV. DIF. BARTOLO: chiedo

scusa... TESTE LAGORIO LELIO: ...la ricordo, però... AVV. DIF. BARTOLO: Ministro, chiedo

scusa... TESTE LAGORIO LELIO: ...questa cosa...

AVV. DIF. BARTOLO: ...potremmo avere la pagina?

AVV. P.C. VENTRELLA: certo, è la terza pagina

della trascrizione. TESTE LAGORIO LELIO: sì, sì, mi ricordo questa cosa dei puntolini, però non fece parte del colloquio del 7, 8 di giugno, di luglio dell'80, è successiva, credo successiva alla denuncia di Davanzali sulla crisi del missile, penso che fu in quell'occasione che Formica mi parlò appunto di... di Rana che gli aveva fatto vedere dei disegni e in quella stessa... in quella stessa epoca ho poi saputo che la cosa era un po' strana perché nell'immediato Rana non poteva disporre di niente da poter sottoporre a Formica, forse successivamente sì, ma nell'immediato no, comunque questa è una cosa più tardi del... probabilmente del dicembre ed è in conseguenza della denuncia di Davanzali e anche della conversazione avuta con Formica su questo punto,

che la domanda di informazione dentro lo Stato Maggiore sì, fu rilevata anche sul punto missile e ci fu la risposta che ho dato prima, il dossier che preparammo per il Presidente del Consiglio e per il Parlamento. **AVV. P.C. VENTRELLA:** ecco, quindi, quindi... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente chiedo scusa se mi inserisco nell'esame della Parte Civile, ma Le chiedo soltanto, chiedo soltanto alla Corte che venga dato atto a verbale che quanto riferito dal teste, peraltro, corrisponde alle dichiarazioni già rese al Giudice Istruttore, perché se si procede alla contestazione cominciando a leggerla da qualche capoverso precedente si ha modo di ricostruire meglio tutto quanto dichiarato dal Ministro, all'epoca, al Giudice Istruttore e si ha modo anche di vedere che già all'epoca era stato dichiarato che il primo luglio, primo luglio in pratica non disse nulla e: "Formica successivamente nel mese di dicembre si ha... ebbe a darmi queste ulteriori precisazioni". **AVV. P.C. VENTRELLA:** queste precisazioni forse andavano fatte nel momento del controesame dell'Avvocato Bartolo, non interrompendo... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. VENTRELLA:** ...anche

perché così mi ha interrotto, non so, direi
indebitamente comunque... VOCE: (in sottofondo).

PRESIDENTE: no, va bene, ma... AVV. P.C.

VENTRELLA: la contestazione non... PRESIDENTE:

...la domanda non è che indicava la data, cioè...

AVV. DIF. BARTOLO: no, no, Presidente io... AVV.

P.C. VENTRELLA: io volevo successivamente...

stavo infatti per chiedere, ecco. AVV. DIF.

BARTOLO: ...siccome è stata mossa una
contestazione leggendo una parte del verbale
volevo soltanto che risultasse agli atti della
Corte d'Assise che su questo stesso verbale che è
stato letto, se si leggono le cinque righe che
stanno sopra a quelle da cui si è cominciata a
muovere la contestazione, si ha modo di
verificare che il teste dinanzi a questa Corte di
Assise ha riferito esattamente quanto aveva già
detto al Dottor Priore. AVV. P.C. VENTRELLA: ma

io leggo sempre nel... questo verbale di
trascrizione alla fine della pagina precedente
che il teste dice: "Siamo nei primi di luglio,
nei primi di luglio dell'80", il che sembrerebbe,
e mi corregga Onorevole, ricollegare quella
confidenza di Formica a quel famoso 8 luglio
prima dell'interpellanza al Senato. AVV. DIF.

NANNI: Presidente lei la ha la trascrizione, no, cioè è inutile che andiamo avanti... **PRESIDENTE:** sì, soltanto non so se qui le pagine... **AVV. P.C. VENTRELLA:** io dicembre non lo leggo, perdonami. **AVV. DIF. BARTOLO:** glielo posso leggere io. **PRESIDENTE:** "Mi disse successi...", io poi leggo... **AVV. DIF. NANNI:** perché quattro righe prima di questi primi di luglio che ha letto, c'è la risposta... **AVV. DIF. BARTOLO:** così ha riferito al Magistrato e poi... e dopo quando chiarisce, evidentemente viene fatta una qualche contestazione o che, lui dice: "No, no, siamo nel... siamo nel luglio mi pare, primi di luglio... primi di luglio '80, prima del luglio '80, non disse neanche in quale ambiente era sorta la voce, non accennò neanche a quale ambiente provenisse la voce"... **AVV. DIF. NANNI:** primi di luglio '80. **AVV. DIF. BARTOLO:** ..."Siamo nel dicembre?", chiede il Giudice Istruttore, e dice: "Siamo nel luglio" non disse neanche... **PRESIDENTE:** no, ma R, è Priore eh? **AVV. DIF. BARTOLO:** sì. **PRESIDENTE:** è interrogativo, "Non disse neanche in quale ambiente era sorta la voce?". **AVV. DIF. BARTOLO:** no, no, R... **PRESIDENTE:** o Roselli, è Roselli forse. **AVV. DIF.**

BARTOLO: è G, Priore. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**
R è Roselli. **PRESIDENTE:** R è Roselli, L, L è
Lagorio. **AVV. DIF. BARTOLO:** e Lagorio dice: "No,
no, no, successivamente ho saputo...
successivamente". **VOCE:** (in sottofondo). **AVV.**
DIF. NANNI: allora, Presidente io vorrei leggere,
ecco, qui è il Giudice Istruttore Priore che
dice: "Siamo nel dicembre" e l'Onorevole Lagorio
dice: "No, no, siamo nel..." Roselli si
inserisce: "Siamo nel luglio mi pare" e Lagorio:
"Primi luglio, primi luglio '80, primi luglio
dell'80", lo dice tre volte, quindi dicembre lo
suggerisce solo Priore ma poi dopo il teste dà
un'altra versione, ecco perché io... **AVV. DIF.**
BARTOLO: (voce in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:**
...per poi spiegare che... **AVV. DIF. BARTOLO:**
"No, no, no, no, no". **AVV. DIF. NANNI:** ..."Non
disse neanche in quale ambiente era sorta la
voce, non accennò neanche da quale ambiente
provenisse la voce"... **AVV. P.C. VENTRELLA:** ma
questo non attiene alla mia contestazione. **AVV.**
DIF. NANNI: ...chiede Roselli, dopodiché "No, no,
no, no, sono cinque, successivamente ho
saputo..."... **AVV. DIF. BARTOLO:** ho saputo. **AVV.**
DIF. NANNI: ..."...in conseguenza delle... insomma

del grande clamore", ora il grande clamore...

AVV. P.C. VENTRELLA: va be', però non è possibile fare il contro... mi scusi Presidente... **AVV.**

DIF. NANNI: ...e successivamente ci dice che...

AVV. P.C. VENTRELLA: ...ognuno fa il suo controesame, dopodiché... **AVV. DIF. NANNI:** sì, ma

citando bene le fonti però. **PRESIDENTE:** no, no, un momento, allora la domanda era quella relativa alle iniziative, mi sembra. **AVV. P.C. VENTRELLA:**

sì. **PRESIDENTE:** lei la domanda... Avvocato...

AVV. P.C. VENTRELLA: sì, sì. **PRESIDENTE:** ...era successivamente all'incontro avuto con Formica e al colloquio... **AVV. P.C. VENTRELLA:** sì.

PRESIDENTE: ...esatto? Ora io non... quale iniziativa aveva preso in relazione... **AVV. P.C.**

VENTRELLA: sì, siccome il teste aveva riferito che in quel colloquio vi si parlarono del... dei famosi puntolini del tracciato generale, e che successivamente aveva preso delle iniziative...

AVV. DIF. BARTOLO: Presidente è intervenuto lei per far rilevare alla Parte Civile che il teste non aveva mai detto questo. **TESTE LAGORIO LELIO:**

in quest'aula. **AVV. DIF. BARTOLO:** in quest'aula.

AVV. P.C. VENTRELLA: ma questa era la contestazione. **PRESIDENTE:** lo aveva detto qua

Rana. AVV. DIF. BARTOLO: la contestazione poi...
AVV. P.C. VENTRELLA: eravamo oltre... AVV. DIF.
BARTOLO: ...consisteva nella lettura di questo
passaggio: "Formica mi disse successivamente che
neanche lui coltivò questa voce", noi volevamo
soltanto che restasse agli atti della Corte di
Assise che le dichiarazioni rese dal teste
all'epoca, dinanzi al Giudice Istruttore,
corrispondono sostanzialmente a quelle rese oggi
in questa sede, in questa sede il teste ha
dichiarato, mi correggerà il Presidente se
sbaglio: "Quando parlai la prima volta Formica mi
disse soltanto che era una voce, poi
successivamente..." però non voglio in alcun
modo... PRESIDENTE: no, qui, in questa sede il
teste di Rana non ne ha mai parlato. AVV. DIF.
BARTOLO: appunto. AVV. DIF. NANNI: lo ha detto
adesso, alla domanda della Parte Civile... AVV.
DIF. BARTOLO: stava... ha già risposto
Presidente, ha già detto che poi successivamente
gli fu detto altro, così come aveva...
PRESIDENTE: ora, adesso sì, adesso sì, quindi
Avvocato continui... AVV. P.C. VENTRELLA:
comunque... di dicembre, di dicembre il teste non
ha mai parlato. AVV. DIF. NANNI: può far

specificare all'Avvocato dello Stato queste domande se le fa come Parte Civile o come Responsabile Civile? **PRESIDENTE:** sì, come... in che veste lo fa Avvocato? **AVV. P.C. VENTRELLA:** veste di Parte Civile, Presidenza del Consiglio. **PRESIDENTE:** benissimo; prego vada avanti Avvocato con le domande. **AVV. P.C. VENTRELLA:** allora, vorrei riprendere le fila di questo breve controesame se mi è possibile. Allora, dunque le risposte a queste sue richieste di rapporti inoltrate sempre tramite il Gabinetto come è naturale da chi... da chi veniva? Dal Terzo Reparto o da chi, dallo Stato Maggiore Aeronautica? **TESTE LAGORIO LELIO:** certo, Stato Maggiore Aeronautica quale reparto fosse non mi ricordo, prima mi è stato ricordato che in un'altra occasione ho parlato del Terzo Reparto, può darsi che a quel tempo avessi memoria più precisa di adesso. **AVV. P.C. VENTRELLA:** e diciamo successivamente in seguito alle dichiarazioni pubbliche di Davanzali, quindi siamo nel dicembre '80, mi sembra, lei in quel caso ha detto che più volte ha reiterato queste richieste di rapporto, in quel caso fece delle richieste di rapporto mirate al missile proprio per la risonanza data

dalle dichiarazioni... avuta dalle dichiarazioni di Davanzali? **TESTE LAGORIO LELIO:** proprio per la risonanza avuta dalle dichiarazioni di Davanzali, che suscitarono una tempesta di Interrogazioni, Interpellanze in Parlamento, la domanda di informazioni era mirata anche all'ipotesi missile e la risposta fu quel dossier al quale già ho accennato trasmessa alla Presidenza del Consiglio e al Parlamento che non c'erano navi, non c'erano aerei e... **AVV. P.C. VENTRELLA:** ed escludeva... **TESTE LAGORIO LELIO:** ...non mancava nessun missile qui, non mancava nessun missile fra gli alleati. **AVV. P.C. VENTRELLA:** ed era una risposta proveniente, quindi Stato Maggiore Aeronautica e probabilmente Terzo Reparto? **TESTE LAGORIO LELIO:** probabilmente, però mi pare che le carte non fossero mai firmate Terzo Reparto, che fossero firmate credo dallo Stato Maggiore, ma non lo so, ma questo adesso... forse lo sapevo, adesso non me lo ricordo. **AVV. P.C. VENTRELLA:** va bene, comunque rimane diciamo quella mia contestazione perché è inutile che ci ritorno sopra insomma, dicembre non l'ha mai detto, ecco insomma non... anzi sembrerebbe invece che fu proprio nel luglio che l'Onorevole Formica le parlò del... anche di

Rana e dei famosi puntolini. **TESTE LAGORIO LELIO:**
no. **PRESIDENTE:** ve be', questo scusi,
"Sembrerebbe proprio", mi dispiace, cioè... **AVV.**
P.C. VENTRELLA: no, va be' possiamo far
rispondere? Può essere... no? **AVV. DIF. BARTOLO:**
scusi, c'è opposizione alla domanda. **AVV. P.C.**
VENTRELLA: voglio dire, nel mio controesame
l'Avvocato Bartolo si permette di fare delle
interpretazioni, io sono in controesame posso
fare anche delle domande suggestive Presidente,
mi perdoni, ammesso di volerle considerare tali e
non ritengo. **PRESIDENTE:** no, scusi, no
"Sembrerebbe proprio" o lei specifica perché
sembrerebbe proprio o sennò non può dire... **AVV.**
P.C. VENTRELLA: sembrerebbe proprio...
PRESIDENTE: ..."Sembrerebbe proprio che sia stato
in quella data che Formica..."... **AVV. P.C.**
VENTRELLA: allora, sembrerebbe proprio dalla mia
lettura del verbale, che è soltanto per brevità e
per non tediare la Corte e i colleghi, ecco a
questo sembrerebbe. **PRESIDENTE:** sì, allora
sembrerebbe proprio dalla lettura... **AVV. P.C.**
VENTRELLA: perché dicembre, dicembre... poi
l'Avvocato Bartolo farà le sue interpretazioni...
PRESIDENTE: io chiedo soltanto... **AVV. P.C.**

VENTRELLA: ...ecco, anche fantasiose, ma...

PRESIDENTE: ...scusi, chiedo soltanto appunto la specificazione nel momento in cui si fa un'affermazione, ecco: "Sembrerebbe proprio dal verbale..." e allora siamo d'accordo, ecco. **AVV.**

P.C. VENTRELLA: raccolgo questo suo richiamo e penso di aver accolto la sua risposta.

PRESIDENTE: ecco, soltanto per questo motivo, anche perché per il futuro... **AVV. DIF. NANNI:**

poi la rilevanza che hanno le impressioni dell'Avvocato dello Stato in questa fase quello è un altro discorso, perché adesso quello che dice il verbale possiamo anche continuare a vederlo, però sembrerebbe proprio a lui... **AVV. P.C.**

VENTRELLA: no, sembrerebbe proprio dal verbale, l'ho specificato, quindi... **PRESIDENTE:** va bene,

allora... **AVV. P.C. VENTRELLA:** ...anche questo suo intervento forse è un fuor d'opera.

PRESIDENTE: ...lei ha finito con le domande? **AVV.**

P.C. VENTRELLA: sì. **PRESIDENTE:** Avvocato Bartolo.

AVV. DIF. BARTOLO: innanzitutto buongiorno, nonostante sia il caso di cominciare a dire buonasera. Senta, io ho soltanto qualche domanda e qualche precisazione da chiederle. La prima domanda che le vorrei fare è questa: lei chiese

mai allo Stato Maggiore della Difesa o anche allo Stato Maggiore dell'Aeronautica che le venissero inviate delle relazioni sulle ipotesi, sulle possibili cause del disastro? Non so se sono stato chiaro. **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, sì, ho capito; no, no, non ho mai chiesto a nessuno di formulare delle ipotesi, come io non mi sono mai permesso di formulare delle ipotesi con le Istituzioni, mi dovevano riferire dei fatti, non altro. **AVV. DIF. BARTOLO:** dati certi. **TESTE LAGORIO LELIO:** sissignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** lei diede anche ordine che solo fatti e non ipotesi venissero riferite a lei ed eventualmente anche alla Commissione d'Inchiesta? **TESTE LAGORIO LELIO:** la Commissione d'Inchiesta è un'altra... **AVV. DIF. BARTOLO:** sì. **TESTE LAGORIO LELIO:** ...la Commissione d'Inchiesta Trasporti intende? **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, esatto. **TESTE LAGORIO LELIO:** no, non credo di aver mai introdotto la specificazione: "Datemi fatti e non ipotesi", chiedevo informazioni e come tutte le informazioni si fondano su fatti. **AVV. DIF. BARTOLO:** ecco, senta, prima le è stato contestato che lei nel corso dell'interrogatorio reso dinanzi al Giudice Istruttore il 16 gennaio del

1992 ha definito come sorprendente l'iniziativa presa da qualche ufficiale dell'Aeronautica che si sarebbe messo in contatto con l'Ambasciata Americana. Anche sul punto, se la Corte me lo consente, io non l'ho fatto prima per non inserirmi e per non dar adito a polemiche, vorrei che al teste venisse letto l'interrogatorio da lui reso a partire dalla pagina precedente e cioè dalla frase con la quale il Giudice Istruttore, leggo testualmente, afferma: "Senta", poi a proposito di ipotesi che pure erano state formulate in ambito Arma Aeronautica, cioè le ipotesi che erano state fatte di collisione o di esplosione noi sappiamo, l'istruttoria ci ha consentito di appurare che all'interno dell'Arma Aeronautica erano state formulate delle ipotesi, in particolare presso il comando del Terzo R.O.C. ad opera del Generale Mangani e presso lo stesso sito a opera di esperti". Il Dottor Roselli aggiunge: "A Ciampino e anche presso Ciampino", il Giudice Istruttore prosegue: "Come Lippolis, sia l'ipotesi della collisione con un altro aereo che l'ipotesi di un esplosione a bordo", "Queste ipotesi - lei dice - mai arrivate" e chiedo che si dia atto a verbale che la contestazione fatta

prima si inserisce in questo verbale, dopo questa parte che io non leggo, ma che credo... che chiedo venga considerata come letta in questa sede e cioè in un interrogatorio nel corso del quale vengono dati per acquisiti dei fatti che non sono stati rappresentati in modo esatto. Noi abbiamo, e arrivo alla domanda, la registrazione integrale di questo interrogatorio a lei fu detto chi era Lippolis? **TESTE LAGORIO LELIO:** nossignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** non le fu detto. **TESTE LAGORIO LELIO:** no, insomma, non mi ricordo, non so, penso che sia un Ufficiale, non lo so, questo nome l'ho poi trovato nella letteratura di Ustica, ma non so niente di Lippolis. **AVV. DIF. BARTOLO:** lei ritiene che per il Ministro della Difesa potesse in qualsiasi modo avere rilevanza quanto aveva ritenuto si potesse ipotizzare un Ufficiale addetto al soccorso aereo? Se non vado errato. **TESTE LAGORIO LELIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** Lippolis era un Ufficiale addetto al soccorso aereo che aveva formulato queste ipotesi, lei ritiene che in qualità di Ministro della Difesa su di lei lo Stato Maggiore dell'Aeronautica avrebbe dovuto far confluire tutto quanto era stato detto da tutti gli

appartenenti all'Aeronautica, ma soprattutto tutte quante le ipotesi che erano state formulate da coloro che facevano parte dell'Aeronautica all'epoca dei fatti? **AVV. P.C. BENEDETTI:**

Presidente c'è opposizione e innanzitutto la mia domanda non era quella che ha precisato l'Avvocato Bartolo, cioè era se riteneva corretto non che fossero stati verificati degli elementi assunti quella sera... **AVV. DIF. BARTOLO:** la

telefonata... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...ma che questi elementi non fossero stati poi... **AVV.**

DIF. BARTOLO: ...ma perché non diciamo al Ministro da dove viene fatta questa telefonata?

AVV. P.C. BENEDETTI: sto formulando la mia opposizione, non fossero poi stati comunicati all'Autorità politica; detto questo la contestazione, come poi ognuno si potrà leggere il verbale, dare le interpretazioni, eccetera...

AVV. DIF. BARTOLO: ma l'abbiamo contestato noi.

AVV. P.C. BENEDETTI: ...era nel senso che vi erano stati dei rapporti mantenuti con l'Ambasciata Americana che erano state attinte delle informazioni e che queste non erano state comunicate all'Autorità politica, è a questo punto che il Ministro risponde... come dice?

"Sorpriendente", cioè sorpriendente il fatto che seppure vi erano stati questi contatti e queste verifiche, tali contatti e verifiche non fossero... non fosse stato informato il Ministro della Difesa, cioè il Ministro competente. Quindi questo è per precisare che io ho svolto la mia domanda e anche la mia opposizione e ritengo in maniera corretta. **AVV. DIF. BARTOLO:** posso fare la domanda? **PRESIDENTE:** sì, però l'interpretazione non è proprio chiara, perché siccome l'inizio del discorso è sulle ipotesi del... **AVV. DIF. BARTOLO:** sulle ipotesi delle cause del sinistro. **PRESIDENTE:** ...del sinistro e poi è un discorso che poi... **AVV. P.C. BENEDETTI:** Presidente, Presidente mi scusi... **AVV. DIF. BARTOLO:** che prosegue... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...Presidente mi scusi, ma è molto chiaro invece, quando dice comu... gli dice: "Le fu riferito dei rapporti appunto di cui si parlava prima con l'Ambasciata degli Stati Uniti?", "No, no, assolutamente no, comunque sarebbe stata un'iniziativa, perché questo abbiamo appurato, ci sono stati questi rapporti... sorpriendente guardi un'iniziativa sorpriendente" e gli dice poi sotto: "E possa tenere poi per diversi giorni un

rapporto di questo genere?", "Sorpriendente". Io ritengo, poi questo sar  oggetto di discussione, che fosse sorprendente il fatto che questi rapporti vi siano stati senza informare l'Autorit  politica competente che avrebbe potuto adottare delle iniziative efficaci in materia, questo io ri... poi comunque ognuno pu  dare l'interpretazione, in discussione. **PRESIDENTE:** appunto, quindi questa non  ... questa   una questione di interpretazione. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente rinuncio alla domanda per... purch  si dia atto che la contestazione viene mossa dalla parte sopprima indicata. **PRESIDENTE:** dalla parte? Non ho capito. **AVV. DIF. BARTOLO:** che il verbale   utilizzabile dalla parte alla quale abbiamo fatto noi riferimento e non soltanto nella parte utilizzata... **PRESIDENTE:** s , s , beh c' , risulta trascritto tutto quello che lei dice, quindi... **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie; un'ultima domanda Signor Ministro, ultima so che posso... Signor Ministro gli Ufficiali oggi presenti in quest'aula in qualit  di imputati ed in particolare tengo a far riferimento ovviamente al Generale Tascio che   il mio assistito, hanno mai compiuto fatti diretti in tutto o in parte ad

impedire o anche soltanto a turbare l'esercizio delle attribuzioni che a lei spettavano tra il giugno del 1980 e il dicembre del 1980, in qualità di Ministro della Difesa della Repubblica Italiana? **TESTE LAGORIO LELIO:** non ho mai avuto nessun elemento per avere un dubbio di questo genere. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **TESTE LAGORIO LELIO:** se posso tornare un attimo sulla discussione che c'è stata tra gli Avvocati prima, sul "sorprendente", ora capisco a che cosa il Difensore di Parte Civile si voleva riferire. Io ero sorpreso del fatto che un Ufficiale periferico dell'Aeronautica potesse tenere un contatto con l'Ambasciatore degli Stati Uniti, in questo ero sorpreso, perché l'Ambasciatore degli Stati Uniti è un'Autorità politica e con l'Autorità politica il contatto è il Ministro italiano, il Governo italiano con l'Ambasciatore degli Stati Uniti. Se il rapporto invece avviene a livello dei nostri Ufficiali con gli addetti militari stranieri, allora questo appartiene ad una consuetudine che non è censurabile.

PRESIDENTE: domande dirette? **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: sì. **PRESIDENTE:** prego! **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: Onorevole Lagorio, nei giorni

immediatamente successivi nell'ambito di queste richieste o comunque di scambi di informazioni con i vertici degli Stati Maggiori, lei ebbe notizie in ordine ad una segnalata presenza di portaerei? Cioè non dico certezza che ci fossero, ma che fossero state segnalate o rese... considerate come possibili presenze di portaerei.

TESTE LAGORIO LELIO: no, non ho notizia diretta di questo, so che quasi permanentemente una portaerei americana sostava nei porti italiani, ma non credo che di questo si fosse fatta una menzione particolare in quel momento. Chiedendo se c'erano velivoli stranieri nel Mediterraneo, nel Tirreno, è evidente che ci si riferiva alla portaerei americana che solitamente stava nel Medi... nel Tirreno, ma non... ma non ho ricordo che ci sia stata una conversazione specifica sulla portaerei americana. Questo l'ho saputo successivamente, nel lungo dibattito su Ustica.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: in precedenza si è parlato a lungo del colloquio che poi lei ebbe con l'Onorevole Formica in ordine alla presunta presenza di plots, no, su quella cartina, e via dicendo. Ora le chiedo se, invece, sempre in questo famoso contesto di informazioni richieste

presso gli Stati Maggiori, in particolare quello dell'Aeronautica, lei ebbe o meno sentore di problematiche sorte in ordine all'interpretazione dei dati radar di Ciampino? Se erano sorti problemi sull'interpretazione in ordine alla possibile presenza o meno di un altro aereo.

TESTE LAGORIO LELIO: nell'80 e nei primi anni successivi mai; so che la discussione è cominciata dopo il 1986. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: quindi, in quel periodo a lei non fu prospettato nulla? **TESTE LAGORIO LELIO:** niente di

questo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** senta, lei conosceva il Generale Tascio? **TESTE LAGORIO**

LELIO: sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma il suo Ufficio, eventualmente tramite il Gabinetto, aveva anche rapporti col S.I.O.S.? Cioè con il Secondo Reparto dello Stato Maggiore Aeronautica?

TESTE LAGORIO LELIO: penso di sì, anche se la catena gerarchica suggeriva... **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: passava sempre per il Capo di Stato Maggiore. **TESTE LAGORIO LELIO:** ...al S.I.O.S. di

passare per il Capo di Stato Maggiore. **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: lei, in precedenza appunto, ha

accennato anche a rapporti avuti, mi pare, con il Capo di Stato Maggiore della Marina in ordine al

reperimento di taluni dati... TESTE LAGORIO
LELIO: della Difesa. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:
...della Difesa, chiedo scusa. TESTE LAGORIO
LELIO: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: di dati,
di reperti trovati in mare, mi pare, non so se
aveva parlato della Marina o della Difesa,
insomma. TESTE LAGORIO LELIO: la mia richiesta è
stata fatta... PUBBLICO MINISTERO SALVI: della
Marina. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: mi sembra
della Marina, avesse detto, ora non ricordo bene.
TESTE LAGORIO LELIO: no, ho fatto la richiesta al
Capo di Stato Maggiore della Difesa, che era un
Ammiraglio e che quindi serbava... PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: ah, e quindi aveva... TESTE
LAGORIO LELIO: ...e quindi serba... serbava delle
fonti... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...delle
fonti specifiche presso la Marina. TESTE LAGORIO
LELIO: ...sì, sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:
senta, ma lei ebbe notizia, le fu riferito da
parte dello Stato Maggiore Aeronautica, questa
volta, che vi fu... furono inviati due Ufficiali
dell'Aeronautica, alti Ufficiali, in missione...
Ufficiali, intendo Ufficiali Superiori per essere
preciso, a Boccadifalco, per visionare taluni
reperti? TESTE LAGORIO LELIO: mi pare di sì.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: questo dovrebbe essere ai primi di luglio, almeno. **TESTE LAGORIO LELIO:** mi pare di sì, mi pare di sì, in relazione appunto a quella segnalazione che il Senatore Corallo aveva fatto a me, che io ho trasmesso al Capo di Stato Maggiore della Difesa, di che reperti si trattava e la risposta era che questi reperti erano stati depositati a Boccadifalco...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, questa... **TESTE LAGORIO LELIO:** ...che poi siano stati... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...ma che sia stata mandata una... **TESTE LAGORIO LELIO:** ...che poi siano stati visitati da altri non so, questo non... questo... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** no, altri... che poi degli Ufficiali dell'Aeronautica fossero inviati questo... **TESTE LAGORIO LELIO:** questo non so, la mia informazione finì con... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** finì col concentramento di questi reperti a Boccadifalco. **TESTE LAGORIO LELIO:** sì, e con la notizia che mi dava l'Ammiraglio Torrisi che, a giudizio dell'Autorità Militare Marittima che li aveva visti, si trattava di reperti in mare da parecchio tempo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei ebbe notizia nel luglio del novanta... dell'80,

chiedo scusa, di una possibile, nell'ambito dell'interpretazione dei dati radar, di una individuazione di tracce all'altezza di Ponza? Sempre con riferimento alla traiettoria del DC9.

TESTE LAGORIO LELIO: nossignore, nossignore! In quel... in quell'anno e nel primo anno successivo non c'è stato mai nessun riferimento... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: sempre a livello possibilistico, intendo dire, eh. **TESTE LAGORIO**

LELIO: ...no, no, nessun riferimento, che io mi ricordi ora, nessun riferimento. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: neanche nell'ambito del Ministero. **TESTE LAGORIO LELIO:** so che dopo

c'è... so che dopo c'è stata una grande discussione su questo, ma a quel momento no.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: cioè neanche nell'ambito degli ambienti del Ministero della Difesa, in quell'epoca, non ha mai percepito un discorso... **TESTE LAGORIO LELIO:** no. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: ...su possibili movimenti all'altezza di Ponza? **TESTE LAGORIO LELIO:**

nossignore! Che si sarebbero... questa no... queste notizie o voci si sarebbero trovate in contrasto con tutti i rapporti che mi dicevano: "Niente navi, niente..." e allora questa era...

sarebbe stata una novità sulla quale accendere un po' di attenzione e invece questa novità non mi è mai... sul mio tavolo non è mai arrivata, se c'è stata. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** venendo a parlare anche poi del... tornando a parlare un momento della vicenda del Mig libico, lei ebbe o meno notizia da parte del suo Capo Gabinetto, De Paolis, in ordine ad una documentazione reperita sul cadavere del pilota libico? **TESTE LAGORIO LELIO:** mi fu detto che fra le rovine del velivolo caduto era stato trovato il pilota, trovato un casco con il nome del pilota, carte nautiche, ma soprattutto carte nautiche e aeree libiche, e alcuni scritti in arabo, ai quali non fu data nessuna particolare... nessun particolare riferimento. Come ho riferito al Giudice Priore, che su questo punto mi ha interrogato, De Paolis non mi ha fatto nessuna informazione specifica sul punto di scritture arabe tradotte. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** parlò mai con lei il... parlò o meno il Capo di Gabinetto De Paolis di una specie di testamento, di dichiarazione? **TESTE LAGORIO LELIO:** nossignore! Non me ne ha parlato. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** vorrei che, con il consenso della Corte, venissero mostrati

all'Onorevole tre appunti sequestrati presso il Generale De Paolis, sono gli stessi, credo, che sono stati mostrati al De Paolis in sede di deposizione. **PRESIDENTE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** tutti e quanti tre in da... due in data 19 luglio, anzi credo... anzi, sono due per la precisione, uno composto di due fogli, calligrafia verde, credo, poi alla luce di queste... e un altro, invece, in penna blu. **TESTE LAGORIO LELIO:** se sono le carte che mi ha mostrato il Giudice Priore, le conosco. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, comunque per contezza anche delle altre Parti, gliele rifacciamo vedere. **TESTE LAGORIO LELIO:** non so dire se sono questi, a memoria mi parevano più piccoli, però adesso non... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** la scrittura... **TESTE LAGORIO LELIO:** la scrittura è quella del Generale De Paolis. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, sicuramente. Se può leggere con calma le notizie contenute... anche per conto suo. **TESTE LAGORIO LELIO:** ecco, vediamo, vediamo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** le notizie contenute negli appunti e dire, ove le individui, quali di queste le furono riferite dal Generale De Paolis e quali no. **TESTE LAGORIO LELIO:** le ha fatte

trascrivere a macchina, Signor Pubblico Ministero? Perché si leggono molto male. **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** no, sul verbale non sono scritte. **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** dunque, c'è... **VOCI:** (in sottofondo). **TESTE LAGORIO LELIO:** qualcosa leggo. **PRESIDENTE:** come le ha lette De Paolis? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** come le ha lette De Paolis, possiamo, se le Parti sono d'accordo, l'interpretazione autentica insomma. **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sorse la contestazione su quello che avesse... comunque alcune mi sembrano molto chiare. **TESTE LAGORIO LELIO:** dunque, qualcosa leggo, ci sono delle... "Incidente 11.05 aereo HS quota relativa è lento, caduto come una pera cotta e si è disintegrato con piccoli fuochi residui. Aereo... lingue cirillico, sbarra arata, sbarra inglese, inglese interno, pilota schiacciato, casco di marca russa, calzari italiani, documenti molto interessanti - ecco - una specie di testamento barra dichiarazioni". Dei calzari italiani mi ricordo, ma l'informazione era nota. **PRESIDENTE:** (in sottofondo). **TESTE LAGORIO LELIO:** questo, un altro, un altro documento: "Si sapeva che poteva

succedere, ci sono varchi in senso assoluto e relativo, ci sono gravi che organizzano... ci sono... che organizzano mezzi per capire in senso assoluto o senso relativo...", questo non riesco a capire. "Nuovi radar e nuovi radar di quota" questi sono appunti per l'avvenire, devono essere, sì. "Cadavere in... cadavere sì... subito sì... perché già puzzava", questo sì. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: seppellito, probabilmente, seppellito subito, sepolto subito. **TESTE LAGORIO**

LELIO: c'è un p solo però, poi non capisco, "Verso... tenso da Sud... vengo, vengo, vengo - non so se da Sud - da Crotone, tipo velivolo Mig 17, parentesi Mig 23, Mirage Uno", quindi si fa un'ipotesi che fossero tre tipi di velivoli che poi furono accertati che si trattava del Mig 23, un aereo nuovo che era interessante conoscere più da vicino. "Novanta per cento libico, punto interrogativo, carta del Golfo di Bengasi, sì...", ecco, questa è una cosa che interessò il Giudice, che interessa... ho visto dall'Ordinanza del Giudice Priore, "Si smentisce che fossero tre velivoli" e poi non leggo, "Aveva... aveva... no..." fotocine? Non riesco a... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: (incompr. voce lontana dal

microfono)... cioè, tutte queste notizie che ha letto, quali furono quelle che... ci furono notizie che non le furono dette dal De Paolis?

TESTE LAGORIO LELIO: dunque, queste notizie mi erano tutte note... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

sì. **TESTE LAGORIO LELIO:** ...ma non, ma non so se mi furono note tramite un rapporto orale di De Paolis con il quale avevo un rapporto, non dico quotidiano, ad horas, o mi venivano dal rapporto complessivo sull'incidente di Ustica... sull'incidente di... della Calabria. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: ma quella sul testamento, dichiarazione... **TESTE LAGORIO LELIO:** quella fu una specie di testamento e dichiarazione...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...le fu riferita?

TESTE LAGORIO LELIO: ...questo mi è nuovo, questo mi è nuovo, sapevo che esistevano degli scritti in arabo, ma nessuno me li ha mai definiti testamento o dichiarazione. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: e, a questa notizia, se le fosse stata data, avrebbe dato rilievo o meno? **TESTE LAGORIO**

LELIO: mi avrebbe incuriosito perché, fra l'altro, ipotizzavamo che potesse essere un potenziale fuoriuscito e quindi la conoscenza, eventualmente, della motivazione della sua fuga

poteva essere interesse... interessante per noi per una politica generale. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** le notizie che il Generale De Paolis annotava sugli appunti lei sapeva da dove provenivano? **TESTE LAGORIO LELIO:** non so, questa domanda me l'ha fatta anche il Giudice Priore e credo di avergli risposto, probabilmente sono notizie raccolte per telefono mentre conversa con qualcuno che si trova sul posto. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei dice, sia pure come ipotesi, nella sua ultima deposizione, quella del 10 dicembre '97, quarta pagina: "Ritengo che le notizie che il Generale De Paolis annota sugli appunti possano provenire dal S.I.O.S. Aeronautica". **TESTE LAGORIO LELIO:** potrebbe darsi, perché so che era lì ed era l'ufficio istituzionalmente abilitato a guardare da vicino quello... a guardare da vicino i risvolti politici di questo evento. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei in precedenza, mi sembra, non vorrei che la memoria oggi mi tradisse, però che quando le ho chiesto notizia sul possibile collegamento tra, diciamo, la caduta del Mig e il disastro di Ustica, lei disse che questa è una notizia che emerse vario tempo dopo, o ricordo male? **TESTE**

LAGORIO LELIO: molti anni dopo. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: perché... **TESTE LAGORIO LELIO:**

molti anni dopo, salvo, salvo... perché, Signor Pubblico Ministero, salvo che qualche giornale nel frattempo non ne avesse parlato, ma le notizie dei giornali andavano sempre prese, diciamo così, con grano salis (o simile), ecco.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: perché lei nella deposizione, deposizione questa del dicembre '97 dice, sempre parte finale: "Ricordo che l'ipotesi che il Mig libico fosse coinvolto con l'incidente del DC9 emerse sin dai primi mesi dopo l'incidente, ne è testimonianza la serie di mie risposte a Interpellanze parlamentari". **TESTE**

LAGORIO LELIO: ah, può darsi, può darsi sì, può darsi che sia molto più corretta la risposta che ora lei mi ha letto. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

ha ricordo, le fu data notizia dopo la... il rinvenimento del Mig libico, se da parte del S.I.S.M.I. o da parte del S.I.O.S. vi furono ricerche in tal senso? **TESTE LAGORIO LELIO:**

ehm... eravamo... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** se vi furono ricerche volte a verificare eventuali problemi. **TESTE LAGORIO LELIO:** ...eravamo

interessati soprattutto a conoscere il velivolo

perché era di ultima generazione e non molto conosciuto dagli italiani e dall'Alleanza Atlantica, quindi ispezionarlo, conoscerlo un po' di più diventava particolarmente interessante. Questo... questo può spiegare un interesse particolare sia del S.I.O.S. che del S.I.S.M.I..

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: se, le chiedevo però se ha saputo, se ha avuto notizie anche di ricerche atte a verificare eventuali possibili collegamenti tra i due eventi... **TESTE LAGORIO**

LELIO: no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...tramite ricerche di dati radar... **TESTE LAGORIO LELIO:**

no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...o altro? No, non ne ha avuto notizia. **TESTE LAGORIO LELIO:** per i rapporti con Ustica? **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: sì. **TESTE LAGORIO LELIO:** rapporti Calabria Ustica? No, no, no... **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: non ne ha avuto... **TESTE LAGORIO LELIO:** no, tanto è vero che in questo senso, in relazione alla precisazione alla quale lei mi ha sospinto prima, ci sono le mie risposte in Parlamento del dicembre dell'80. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: un istante, Presidente. Allora, la collega Monteleone fa altre domande.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: dunque, in sintesi

Onorevole, la versione che è stata fornita dai militari, ecco, in ordine alla caduta del DC9, quale è stata? **TESTE LAGORIO LELIO:** ah...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: diciamo le risposte, ecco, in che modo, che tipo di risposte hanno dato alle sue richieste di informazioni, di notizie che lei ha detto prima, se ricordo bene, erano finalizzate a rispondere alle Interrogazioni parlamentari che venivano fatte sul disastro. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, io chiedo scusa alla Dottoressa, non vorrei che fraintendesse il mio intervento, ma è quanto ci ha detto finora il teste. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** è una preme... **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè, non abbiamo parlato d'altro. **PRESIDENTE:** cioè le risposte, ma risposte, diciamo, a domande specifiche? **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** sì. **PRESIDENTE:** in che senso? **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** no, no, io c'ero. **PRESIDENTE:** alle Interroga... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** sì, allora questa è la premessa per una successiva domanda, perché la successiva domanda a mio avviso è necessaria per chiarire qual è il tipo di iniziative, e qui ovviamente ritengo che sia una richiesta molto rilevante,

quali sono state e quali sarebbero state le iniziative che il Governo avrebbe assunto, ove le risposte date dalla... chiedo scusa, ove le Autorità Militari avessero rappresentato il coinvolgimento di, diciamo, come cause del sinistro, il coinvolgimento di aerei stranieri, oppure comunque di... **PRESIDENTE:** andiamo con ordine allora, scusi, facciamo... dunque, la prima domanda qual era? Quella circa le risposte effettivamente pervenute... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** allora, chiedo scusa, sono state fatte molte domande, io ne devo fare due e quindi ho bisogno un attimino di escludere quelle... Posso avere un minuto di sospensione, Presidente? Un secondo, così la formulo in maniera precisa. **PRESIDENTE:** sì, sì. **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** no, no, un minuto. **PRESIDENTE:** va bene, sospendiamo dieci minuti. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: Prego! **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** praticamente, Onorevole Lagorio, la domanda poi è una sola e conclusiva; lei in precedenza aveva accennato, aveva risposto alla mia domanda se avesse avuto

notizia su dubbi circa presenze di tracce aeree, esempio, attorno a Ponza, negativamente. La domanda conclusiva è questa: se a lei fossero stati prospettati dei dubbi, delle incertezze in ordine alla possibile presenza di aerei non italiani sull'evento, il suo atteggiamento come Ministro quale sarebbe stato, a livello di iniziativa politica? **TESTE LAGORIO LELIO:** bisogna distinguere... **AVV. DIF. BARTOLO:** Signor Presidente, chiedo scusa Signor Ministro, Presidente chiedo scusa, c'è opposizione. La domanda è suggestiva e peraltro non concerne fatti, ma mere ipotesi... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** ...che non credo possano trovare ingresso sotto forma di domanda posta a un teste sotto giuramento. Il teste è il teste del Pubblico Ministero e non è teste nostro. **PRESIDENTE:** sì, ma la suggestività non... la suggestività perché, suggestività? **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente... **PRESIDENTE:** la suggestione in genere si dice quando contiene la risposta. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, mi si consenta di spendere un minuto anche se l'ora è tarda e quindi so che la Corte deve trovare molta pazienza per ascoltarmi, ma io

credo di non dire nulla di nuovo se ripeto quanto più volte è stato detto in quest'aula. In questo processo noi ascoltiamo dei testimoni che vengono a riferire su fatti e circostanze che sono state al centro dell'attenzione, prima di tutto, dei politici, allo stesso tempo dei mass media, contemporaneamente della Magistratura e di tutta una serie di Commissioni di Inchiesta, per decenni. Noi non è che stiamo ascoltando il Ministro Lagorio su una ipotesi di reato che lui ignora, tutti quanti i testi che vengono in questa sede sanno benissimo, non perché siano andati a documentarsi o a fare chissà cosa, ma sanno benissimo di cosa si parla in quest'aula e sanno benissimo quali sono le accuse che vengono mosse agli imputati presenti in quest'aula. Pertanto porre una domanda di questo tipo in un contesto di questo tipo, mi sia consentito dire, è suggestiva, sappiamo tutti, perché sono vent'anni che se ne discute in Italia, che parliamo di un'accusa di alto tradimento mossa ai componenti dello Stato Maggiore dell'Aeronautica. Poi valuti la Corte se la domanda non è suggestiva. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

Presidente, se posso osservare con

un'osservazione, è chiaro che non è vincolante per la Corte, la stessa domanda fu fatta in sede di interrogatorio del Giudice Istruttore il 16 gennaio '92... AVV. DIF. FILIANI: non era presente la Difesa e non si è potuta opporre. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...fa parte del fascicolo del dibattimento. AVV. DIF. BAROLO: non eravamo dinanzi a una Corte. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non mi sembra, comunque, che sia una domanda suggestiva. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. FILIANI: Presidente, c'è anche un altro punto di vista, cioè questa è una domanda che determina una risposta obbligata, quindi come tale è irrilevante, perché lui lo dice o non lo dice, la strada della risposta è una sola, quindi che la facciamo a fare? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non mi sembra, perché non ho parlato di presenza, di possibile presenza... AVV. DIF. FILIANI: sulle ipotesi. PRESIDENTE: allora, il Presidente rigetta la domanda ritenendola comunque generica. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: nessun'altra domanda. PRESIDENTE: sì, la Parte Civile, sì. AVV. P.C. BENEDETTI: io, Presidente, rivolgo una domanda simile, però in modo differente e lei vedrà se è ammissibile o

meno. Precedentemente l'Onorevole, rispondendo alle domande del Pubblico Ministero, ha detto, ed io questo me lo sono segnato e quindi ripeto letteralmente, testualmente le parole: "Se avessi conosciuto questi fatti - che sono i fatti menzionati dal Pubblico Ministero appunto, è inutile ritornarci - questi avrebbero per me rappresentato delle novità sulle quali accendere l'attenzione". **AVV. DIF. BARTOLO:** (in sottofondo). **AVV. P.C. BENEDETTI:** sì, io sto... ho segnato una precedente risposta data dall'Onorevole Lagorio alle domande fatte dal Dottor Roselli. **AVV. DIF. BARTOLO:** quando? **AVV. P.C. BENEDETTI:** qui, ora, un quarto d'ora fa, non so se l'Onorevole ricorda questa sua espressione, e ha detto: "Avrebbero rappresentato per me delle novità sulle quali accendere l'attenzione". Io vorrei chiedere, se è possibile, che cosa voleva dire con questa espressione, in termini concreti, che cosa... **PRESIDENTE:** ma qual era la domanda che gli era stata fatta, però? **AVV. DIF. NANNI:** se possiamo ricordare con riferimento a cosa. **AVV. P.C. BENEDETTI:** la domanda era: "Lei ha saputo che vi è stata la comunicazione della presenza, della possibile presenza di aerei, del

fatto che dalla documentazione apparivano delle tracce, della dichiarazione anche del pilota libico, cioè il fatto che avesse... fossero contenute nelle carte una specie di testamento...", tutta questa serie di elementi che non sono stati portati a conoscenza dell'Onorevole. A questa, a tutta questa serie di elementi, lui ha risposto che se li avesse saputi avrebbero per lui rappresentato, e questo ripeto, l'ho scritto e lo ripeto testualmente, delle novità sulle quali accendere l'attenzione. Io gli voglio chiedere: che significa accendere l'attenzione dal punto di vista degli atti concreti? **PRESIDENTE:** allora, può rispondere. **TESTE LAGORIO LELIO:** dunque, mi pare che la domanda si riferiva a tracce radar... potenzialmente aggressive del volo "Itavia". Mi pare naturale rispondere che se fosse venuta la dimostrazione che c'erano tracce di voli ostili al velivolo, all'"Itavia", una qualche reazione da parte del Ministero ci sarebbe dovuta essere e certamente ci sarebbe stata; per quanto invece riguarda... ho sentito quello che lei diceva ora, Avvocato... ehm... gli appunti del Generale De Paolis sui resti del pilota libico, lì io non ho

detto che sarebbe stata una reazione diversa da parte mia, ho detto soltanto che quegli appunti sarebbe stato interessante leggerli, perché avremmo potuto trovare una spiegazione del volo in relazione soprattutto a ciò che forse politicamente ci interessava di più, avere a che fare con un pilota libico che voleva passare in Italia e con tutte le conseguenze che questo poteva avere. **AVV. P.C. BENEDETTI:** perché vede, io ho due tipi... più che... non sono contestazioni, Onorevole, sono più che altro per farle precisare o farle ricordare, diciamo, meglio alcuni fatti, perché per quanto riguarda il documento che poteva essere classificato come una specie di testamento, lei durante l'interrogatorio del 10/12 novanta... **AVV. DIF. FILIANI:** Presidente, c'è opposizione, perché prima di fare le contestazioni deve essere formulata una domanda, qualora la risposta non sia conforme a quello già dichiarato in precedenza, in interrogatorio istruttorio, allora si può procedere alla contestazione; in questo momento manca la prima fase, cioè quella della domanda e della risposta del teste sotto esame, anzi, sotto controesame. **PRESIDENTE:** no, in base

alla risposta che aveva dato ora l'Avvocato stava proponendo una specie di contestazione... leggiamo... sentiamo anzitutto qual era la parte da... oggetto della... **AVV. P.C. BENEDETTI:** io allora, facciamo... **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo scusa, solo... la faccio parlare subito. Volevo soltanto dire questo: però, se la contestazione viene fatta a distanza di mezz'ora e dopo che sono state poste altre venticinque domande, allora noi chiediamo che venga riascoltata... no, che venga riascoltata la risposta data dal teste a suo tempo. Io non sono così bravo e non ho una memoria che mi consenta di ricordare quale sia esattamente la risposta data dal teste venticinque minuti fa. Se dobbiamo procedere ad una contestazione ora a una risposta data mezz'ora fa, noi chiediamo che venga riascoltata la risposta, in aula. **AVV. P.C. BENEDETTI:** allora, Presidente, rifaccio... **PRESIDENTE:** anzitutto vediamo qual è... **AVV. P.C. BENEDETTI:** allora, io... non era, ripeto, una contestazione, posso chiedere di specificare meglio anche la risposta che ha dato un minuto fa, cioè il fatto... io dicevo che cosa voleva dire accendere l'attenzione, lui ha detto: "Avremmo sicuramente

avuto una risposta da parte del Ministero della Difesa", allora chiedo di specificare meglio, che vuol dire una risposta? Cioè, atti concreti, vi sareste riuniti, avreste convocato un Comitato Interministeriale per la Sicurezza, avreste preso delle misure? Ecco, questo; io non volevo contestare, volevo solo, diciamo, cercare di farlo specificare meglio per non essere una risposta più generica. **PRESIDENTE:** sì, però poi lei aveva introdotto mi sembra l'argomento della dichiarazione di testamento. **AVV. P.C. BENEDETTI:** prima chiedo... poi rifarò la domanda, perché giustamente magari l'Avvocato Bartolo dice: "Non possiamo, diciamo, contestare una domanda fatta molto tempo fa", e quindi io gli rifarò la domanda e se sarà difforme la risposta da quella data al Giudice Priore, formulerò la contestazione. Per il momento le chiedo, Onorevole, anche se l'ora è tarda e siamo tutti stanchi, può dire cosa vuol dire: "Avremmo...", o comunque: "Ci sarebbe stata una risposta del Ministero"? **TESTE LAGORIO LELIO:** dunque, partiamo da questa ipotesi, che a un certo momento i rapporti dicano: "Abbiamo il sospetto che ci sia stata una aggressione al velivolo "Itavia""; beh,

il Ministro avrebbe informato il Presidente del Consiglio e penso che il Presidente del Consiglio avrebbe preso le misure necessarie, la convocazione del Comitato per la Sicurezza, la identificazione del velivolo che minacciava la... il nostro "Itavia", e le conseguenze internazionali di questo fatto. Ma qui lavoriamo sul piano delle ipotesi, perché una circostanza di questo genere non è mai emersa. **AVV. P.C. BENEDETTI:** non è mai emersa, grazie. Allora le faccio una domanda parzialmente diversa rispetto a quella che forse le è stata fatta. Lei ha già riferito che non ha saputo della sussistenza di quel documento che forse è stato ritrovato, presumibilmente è stato ritrovato vicino al Mig; quella... diciamo, quel documento con quel contenuto avrebbe fatto sì che lei si fosse attivato, diciamo, diversamente per... **TESTE LAGORIO LELIO:** Avvocato, anche qui è un'ipotesi. **AVV. DIF. NANNI:** chiedo scusa, Onorevole... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. BENEDETTI:** guardi, se questo è oggetto di contestazione, io posso anche ritirare la domanda, perché se non... se l'Avvocato della Difesa... se c'è... c'è contestazione su questa domanda? **PRESIDENTE:**

se... AVV. DIF. NANNI: no, semplicemente, Presidente, parlare di quel documento con quel contenuto mi sembra una cosa abbastanza, anzi, molto generica. AVV. P.C. BENEDETTI: il contenuto... AVV. DIF. NANNI: vogliamo specificare, ammesso che sia mai stato dato di conoscerlo, il contenuto, perché a noi è venuta qualche giorno fa una persona a riferirci che su quel famoso documento c'erano scritte quattro parole. AVV. P.C. BENEDETTI: il contenuto che sembrava un testamento, una... un testamento, come c'è scritto nell'agenda del Generale De Paolis. PRESIDENTE: sì, lo so, però questo è estremamente generico, perché... AVV. DIF. NANNI: a questa domanda, l'Onorevole Lagorio ha già ampiamente risposto dicendo che è chiaro che... PRESIDENTE: dichiarazione di testamento: "Lascio i miei beni a mio figlio"... poteva pure essere questo, cioè, come... AVV. DIF. NANNI: ma ne ha data anche un'altra di ipotesi; siccome noi pensavamo che fosse un fuoriuscito, se addirittura avessi avuto qualche notizia, avremmo...(incompr. voci sovrapposte) politicamente insomma. PRESIDENTE: sì, va bene, comunque, va bene... AVV. P.C. BENEDETTI: va bene, non...

allora, Presidente, non facciamo ulteriori polemiche. Grazie, Onorevole! **PRESIDENTE:** senta, volevo dire una... chiedere... **AVV. DIF. FILIANI:** Presidente, posso fare una domanda in controesame? Domanda che è stimolata da una domanda del Pubblico Ministero, una piccola precisazione, ci metto trenta secondi. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, però... **AVV. DIF. FILIANI:** su domanda... il Pubblico Ministero prima le ha chiesto se il Gabinetto del suo Ministero era stato avvisato di un sopralluogo ulteriore fatto presso l'aeroporto di Boccadifalco. Io le vorrei esibire una comunicazione del Terzo Reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica... del Secondo Reparto, chiedo scusa, fatta al Ministero, in cui si dà atto e si riporta l'esito di questo sopralluogo, per vedere se questo stimola la sua memoria. **TESTE LAGORIO LELIO:** me lo mostri pure, Avvocato, ma non lo ricordo, e comunque sulla circostanza fa testo il documento piuttosto di quanto ho dichiarato io prima. **AVV. DIF. FILIANI:** sì, sì, c'è il documento; è uno strumento per fare emergere che la notizia è stata data al Gabinetto, però ho bisogno di questo strumento

processuale per... **TESTE LAGORIO LELIO:** può anche darsi che sia arrivato sul mio tavolo, non ho una memoria visiva, comunque conferma le circostanze che conoscevo e quindi fa testo questo documento, per quanto mi riguarda. **PRESIDENTE:** volevo chiedere, lei, in due o tre occasioni, quando venne sentito dalla Commissione Stragi, rispondendo alle domande se erano stati fatti accertamenti presso l'Aeronautica, lei usa l'espressione: "La Difesa fu rigirata come un guanto", si ricorda? È una sua espressione, ecco, che stava a significare una, diciamo, un'azione molto penetrante, molto intensa, diretta ad acquisire da parte sua delle informazioni. Ecco, in pratica cosa significava rivoltare la Difesa come un... cosa ha significato, ecco, perché lei ha detto: "Ho rivoltato la Difesa come un guanto", che cosa...? **TESTE LAGORIO LELIO:** ho imparato come è facile impiccarsi con una parola, Signor Presidente, perché so che successivamente a questa mia dichiarazione alla Commissione Stragi, l'Ammiraglio Torrasi, che era il Capo di Stato Maggiore della Difesa, disse: "A me nessuno mi ha rivoltato come un guanto". Io penso che... penso, so che volevo dire questo, che soprattutto

quando venne la dichiarazione di Davanzali che la crisi di Ustica poteva dipendere da un missile, allora chiesi con più rigore di quanto avessi fatto fino a quel momento, alla Difesa, cioè praticamente allo Stato Maggiore dell'Aeronautica, di dare le informazioni le più dettagliate e precise possibili sull'evento Ustica, in relazione anche all'ipotesi missile che era divampato in conseguenza delle... della dichiarazione di Davanzali. La risposta dal... non credo che mi venne in venti... non credo che mi venne in due ore, mi venne dopo un lavoro all'interno dello Stato Maggiore della Difesa, che avrà fatto, che avrà certamente fatto tutte le indagini necessarie per preparare quel rapporto che poi fu da me consegnato alla Presidenza del Consiglio e alle Camere; in questo senso io ho pensato di poter usare, e forse ho esagerato nell'usare questo termine: "La Difesa rivoltata come un guanto". Il fatto è che per mesi e mesi l'insistenza parlamentare con Interrogazioni e Interpellanze era continua, e a ogni Interrogazione e Interpellanza mi rivolgevo allo Stato Maggiore: "Datemi informazioni, datemi informazioni", questo... questo, in

un'espressione popolaresca, si può intendere come "Rivoltare come un guanto", cioè in fondo, indagare in profondità. **PRESIDENTE:** per quanto riguarda la vicenda del Mig, la decisione finale circa la restituzione dell'aereo, la restituzione del corpo del pilota, e anche diciamo la motivazione circa la caduta del Mig, tra le varie ipotesi, malore, transfuga, da chi venne adottata? **TESTE LAGORIO LELIO:** la gestione politica della crisi di Calabria fu gestita dal Ministero degli Affari Esteri per la connessione con un rapporto internazionale con la Libia. Ho sempre capito che il Ministero degli Affari Esteri era preoccupato di non mettere altra carne al fuoco nei nostri cattivi rapporti con Tripoli, e credo che si adoperò per chiudere rapidamente il caso. Ho adoperato, in un'altra occasione, penso alla Commissione Stragi, l'espressione: "Il caso fu risolto per ragion politica", e so che alla Commissione Stragi il Ministro Colombo si è un po' risentito, perché ha detto: "Non c'era una ragion politica", e ha spiegato soltanto che c'era una ragione di opportunità e di fretta; bene, c'era la ragione di opportunità e di fretta, che atteneva alla politica. **PRESIDENTE:**

quindi, diciamo, la decisione finale da chi è...

TESTE LAGORIO LELIO: dal Ministero degli Esteri.

PRESIDENTE: dal Ministero degli Esteri? **TESTE**

LAGORIO LELIO: sì, il Ministero degli Esteri considerò chiuso l'incidente e dette disposizioni perché sia il velivolo che il pilota fossero restituiti alla Libia, il che avvenne qualche tempo dopo. **PRESIDENTE:** senta, il De Paolis com'è

che arriva ad essere nominato da lei Capo di Gabinetto? Cioè, com'era... lei lo conosceva da tempo? Ecco, se ci vuol spiegare come... **TESTE**

LAGORIO LELIO: sì, dunque, il Generale De Paolis aveva un curriculum di prim'ordine; se non ricordo male, era stato sempre primo in ogni graduatoria, aveva via, via salito tutti i gradini della gerarchia dell'Aeronautica, fino ad affacciarsi alla soglia di Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. Il carattere dell'uomo era un carattere molto severo, molto rigido, un uomo di grande rigore, oggi si direbbe un uomo ottocentesco, e credo che... credo, ma non sono io soltanto a crederlo, che si bruciò l'ultima promozione, quella di Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, in conseguenza del suo comportamento in occasione dello sciopero dei

controllori di volo, che fu un momento assai drammatico della vita nazionale e in particolare dell'Aeronautica, della fine del 1979. Il Presidente della Repubblica, Pertini, premeva perché lo sciopero dei controllori di volo, che erano militarizzati, rientrasse al più presto, che non ci fossero sanzioni, era favorevole alla civilizzazione del corpo dei controllori di volo, e in presenza del Capo dello Stato, il Generale De Paolis dimostrò tutta la sua contrarietà, annunciando forse che era pronto anche a dimettersi contro una decisione di questo genere. Ebbe ragione Pertini, ragione Pertini nel senso che gli atti successivi furono la smilitarizzazione del corpo dei controllori di volo. Questa durezza di comportamento di De Paolis ha giocato poi sulla sua nomina a Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica che non toccò a lui, ma a un altro valente Ufficiale. Quando io sono arrivato alla Difesa questo era già successo. Io dovevo nominare il Capo di Gabinetto perché quello che avevo trovato in carica, l'Ammiraglio Mainini, era stato ormai raggiunto dai limiti di età. Io ero nuovo alla Difesa ed ero anche un animale politico nuovo, perché ero

il primo Socialista diventato Ministro della Difesa in Italia e avevo un curriculum personale in qualche modo... in qualche modo da sottoporre ad attenzione, perché provenivo da otto anni di Governo, di un Governo di Socialisti e di Comunisti in Toscana, quindi come Ministro della Difesa, nel pieno della guerra fredda, ero una novità da decifrare. Dovevo scegliere un Capo di Gabinetto nuovo e allora ero portato, per avere un collaboratore del quale potermi fidare, assolutamente fidare, a non tener conto di nessuna raccomandazione. Le raccomandazioni, Signor Presidente, esistono, nel senso esistono delle segnalazioni a favore dell'Ufficiale X, dell'Ufficiale Y, dell'Ufficiale Z, e io chiesi di farmi portare l'elenco degli Ufficiali delle varie Armi che potevano essere nominati Capo di Stato Maggiore. Era opportuno sceglierlo nell'Aeronautica per un equilibrio fra le varie Forze Armate, perché chi era Segretario Generale, chi era Comandante Generale della Difesa... chiesi di sapere chi era l'Ufficiale che non era raccomandato da nessuno, se non dal suo curriculum. Lo Stato Maggiore della Difesa e lo Stato Maggiore dell'Aeronautica non mi avevano

proposto il Generale De Paolis, ma altri, e vidi che il solo che non aveva segnalazioni e raccomandazioni era il Generale De Paolis. Sentivo dire di lui: "E' rigido che sembra che abbia ingoiato una scopa", e ho scelto il Generale De Paolis, così il Generale De Paolis è arrivato a Capo di Gabinetto. Non duttile, non politicamente flessibile, ma era quello di cui io in quel momento avevo bisogno, e credo che in quel momento di questo avesse bisogno, complessivamente, la Difesa. **PRESIDENTE:** il suo rapporto col Capo di Gabinetto era giornaliero? Cioè, per esempio, in relazione alla vicenda Mig, ci fu un intenso rapporto, una comunicazione da parte del Capo di Gabinetto delle notizie apprese via, via? **TESTE LAGORIO LELIO:** avevo... avevamo ufficio contiguo, la porta era sempre aperta, io andavo da lui, lui veniva da me, quindi l'incontro non è che fosse giornaliero, era continuo. **PRESIDENTE:** e lei in quei giorni della vicenda del Mig, quindi parliamo del 18, 19, 20 luglio, lei era in sede? **TESTE LAGORIO LELIO:** sissignore! **PRESIDENTE:** quindi ha avuto, diciamo, contatti frequenti col De Paolis, proprio su questo argomento? **TESTE LAGORIO LELIO:** beh,

adesso dovrei consultare un'agenda che forse non avrò più per saperlo, ma penso di sì, senz'altro di sì. **PRESIDENTE:** lei ricorda quando seppe della caduta del Mig? **TESTE LAGORIO LELIO:** ehm... dunque, posso risponderle nel senso che la data in cui l'ho saputo è, diciamo così, la data ufficiale. So che poi questa è contestata... **PRESIDENTE:** sì, sì, ma io... **TESTE LAGORIO LELIO:** ...ma io l'ho saputo nella data ufficiale, mi pare dicio... **PRESIDENTE:** ma io parlo anche dell'orario... **TESTE LAGORIO LELIO:** eh, l'orario adesso... l'orario adesso non mi ricordo. **PRESIDENTE:** era in ufficio, non era in ufficio, venne avvertito...? **TESTE LAGORIO LELIO:** non sono... non sono sicuro, non sono sicuro nel risponderle, insomma. Credo di averlo saputo nell'immediato... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** venerdì c'era il Consiglio dei Ministri. **TESTE LAGORIO LELIO:** ...perché era un fatto rilevante. **PRESIDENTE:** e a quel punto lei contattò qualcuna delle Forze Militari o... **TESTE LAGORIO LELIO:** e beh, sì... **PRESIDENTE:** ...che provvedimenti lei adottò? **TESTE LAGORIO LELIO:** non solo il Capo di Gabinetto, ma avemmo dei rapporti con i Capi degli Stati Maggiori, perché questa violazione

del nostro spazio aereo era rivelatrice di un elemento di debolezza particolare e quindi, a parte a sapere che cos'era successo in Calabria, c'era da stabilire che cosa fare perché non succedesse più e venne fuori lì la nostra estrema debolezza della rilevazione radar. **PRESIDENTE:**

sì, ma proprio in relazione al fatto specifico della caduta Mig, lei impartì direttive a qualche Stato Maggiore, allo Stato Maggiore dell'Aeronautica, oppure recepì notizie di interventi già effettuati? **TESTE LAGORIO LELIO:**

no, no... **PRESIDENTE:** questo... **TESTE LAGORIO**

LELIO: ..."Mi dovete dare notizie perché il fatto è grave, datemi tutte le notizie possibili perché il fatto è grave, non è... questo non è un fatto di routine, questo è un fatto grave, quindi datemi tutte le notizie; chi è, chi non è, come è caduto, perché, quando, quando lo avete visto, perché non lo avete visto", ecco, furono fatte...

PRESIDENTE: questo... **TESTE LAGORIO LELIO:**

...credo che furono fatte anche delle riunioni collegiali con gli Stati Maggiori. **PRESIDENTE:** ma

lei non ha un ricordo specifico, preciso? **TESTE**

LAGORIO LELIO: adesso non ho un ricordo... non ho il ricordo visivo, se sono venuti nel mio ufficio

o c'è stata proprio una riunione ad hoc negli uffici del Comitato dei Capi di Stato Maggiore, questo non me lo ricordo, però il fatto fu considerato grave e quindi di rilievo.

PRESIDENTE: va bene, domande su questo punto?

Prego! **AVV. DIF. BARTOLO:** Onorevole, prima il Presidente le chiedeva, le ricordava l'espressione che lei ha utilizzato in sede di Commissione Stragi, perché lei a suo tempo aveva dichiarato dinanzi alla Commissione Stragi che quando venne fuori l'ipotesi del missile rivoltò la Difesa come un guanto. Mi scusi, io le ripeto una domanda che già le ho fatto, ma vorrei che lei mi rispondesse in questo caso proprio in relazione a questo episodio specifico. Anche in questa occasione lei chiese allo Stato Maggiore Difesa e quindi allo Stato Maggiore Aeronautica, dei dati certi, oppure in questa occasione lei chiese allo Stato Maggiore delle ipotesi? **TESTE**

LAGORIO LELIO: no, non ho chiesto ipotesi, glielo ripeto, Avvocato, non ho chiesto ipotesi, ero contrario alle ipotesi, ho chiesto dati certi.

AVV. DIF. BARTOLO: grazie! **PRESIDENTE:** prego!

AVV. P.C. VENTRELLA: Onorevole, mi scusi, solo una precisazione; lei ha ricordo di quando venne

fuori l'ipotesi del collegamento tra Mig libico e incidente del DC9? **AVV. DIF. FILIANI:** Presidente, c'è opposizione, perché l'Avvocato parla in qualità di Parte Civile e doveva farlo prima della Difesa, quando lei ha chiesto subito dopo le sue domande, e tutti quanti, Pubblico Ministero e Parti Civili, hanno detto di no e ha iniziato la Difesa, quindi il giro è chiuso.

PRESIDENTE: no, va bene, questo non... **AVV. DIF. FILIANI:** beh, insomma... **PRESIDENTE:** non... questo ordine... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...(incompr. voce lontana dal microfono). **AVV. DIF. FILIANI:** sì, stiamo parlando del Mig, come no? **PRESIDENTE:** sì, però il Mig... **AVV. DIF. FILIANI:** proprio il Mig, i rapporti con De Paolis... **PRESIDENTE:** ecco, sì, però non è... **AVV. DIF. FILIANI:** ...molto pertinente... **PRESIDENTE:** ...non è... la domanda, quando venne fuori l'ipotesi, da chi? In quale contesto? Avvocato, scusi, lei sta facendo la domanda dando il presupposto che sia venuto fuori un collegamento. **GIUDICE A LATERE:** (incompr. voce lontana dal microfono).

PRESIDENTE: sì, però comunque già era stato oggetto di domanda, ora qui mi dice il collega, la questione di... **GIUDICE A LATERE:** il rapporto

Mig Ustica, dice? AVV. P.C. VENTRELLA: sì.
GIUDICE A LATERE: ha già risposto, è già stata
fatta anche una contestazione. AVV. DIF. BARTOLO:
mi corregga la Corte se sbaglio, ma ha già
risposto riferendo sia quanto emerse nel corso
della riunione del C.I.S. del 5 agosto, e cioè
quanto riferito dal Senatore Bisaglia, sia
quanto... PRESIDENTE: ma quello era Bologna
Ustica. GIUDICE A LATERE: sì, su tutti e due.
AVV. DIF. BARTOLO: sì, ma anche dopo... no, dico,
ma anche quanto venne... GIUDICE A LATERE: anche
su questi è stata fatta anche una contestazione
perché aveva risposto... VOCI: (in sottofondo).
GIUDICE A LATERE: mesi dopo, sì. AVV. P.C.
VENTRELLA: forse mi è sfuggito, soltanto così,
per... a beneficio della chiarezza, ecco, forse
mi è sfuggito, su quel punto lì, ecco forse mi è
sfuggito, però possiamo far rispondere... si
inseriva nel quadro dei rapporti con il Capo di
Gabinetto, le notizie che venivano dal Capo di
Gabinetto, le notizie che erano a sua conoscenza
sul Mig libico, e quando nella sua mente, nella
sua conoscenza, si formulò questo collegamento,
questa ipotesi di collegamento, se
nell'immediatezza o dopo, questo. TESTE LAGORIO

LELIO: sì, c'era stata già una domanda, Avvocato, su questo, e se non mi inganno, ho dato questa risposta, che ora confermo; mi pare che proprio nel dicembre, in quel viluppo di Interrogazioni e di Interpellanze parlamentari, fosse in qualcuna di quelle affacciata l'ipotesi di un collegamento fra Calabria e Ustica, e i giornali se ne impossessarono, quindi la notizia diventò di dominio pubblico, e in quella occasione, per preparare la risposta alle Interpellanze e Interrogazioni parlamentari, fu inviata anche l'Interrogazione parlamentare che si riferiva al collegamento, in modo da avere una risposta esauriente, e nel dossier preparato dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica... adesso non posso dire esattamente se si negava che ci fosse questo collegamento; si negava la radice del collegamento possibile, cioè che ci fosse stata una compresenza di più velivoli nell'area di Ustica la sera del 27 di giugno. **AVV. P.C.**

VENTRELLA: quindi questo collegamento non emerse dai primi mesi dopo l'incidente, come lei ebbe a dichiarare al Giudice Priore il 10 dicembre.

TESTE LAGORIO LELIO: eh sì, sono i primi mesi perché siamo a dicembre. Sono i primi mesi,

Avvocato, perché siamo a dicembre. **AVV. P.C.**

VENTRELLA: primi mesi dopo... va bene, i primi mesi dopo... va bene. **PRESIDENTE:** grazie! **TESTE**

LAGORIO LELIO: Signor Presidente, io non so se ne ho diritto... glielo domando, se lei mi riconosce questo diritto, poi aggiungo una parola. Nella Ordinanza di rinvio a giudizio del Giudice Priore ci sono... c'è una parte che mi riguarda personalmente, che non riesco a vedere quale attinenza abbia con il processo che discutiamo, ma che però in qualche modo introduce un'ombra che mi riguarda e sulla quale gradirei che potesse rimanere a verbale una precisazione.

PRESIDENTE: se è breve; le Parti? **AVV. DIF.**

FILIANI: si associano. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: purché sia breve. **TESTE LAGORIO LELIO:** è brevissima. Mi riferisco alla parte in cui si parla di connessioni e qualche cosa di più fra il Ministro della Difesa e la Massoneria... ehm... la dimestichezza con Licio Gelli, la dimestichezza con Francesco Pazienza, la tolleranza con gli Ufficiali della P2. Tutte queste cose so che sono state trattate venti anni fa, ma chiarite venti anni fa, e mi ha sorpreso molto ritrovarle nella Ordinanza di rinvio a

giudizio. Primo: non ho mai avuto nessuna dimestichezza con Gelli; secondo: non ho mai conosciuto Pazienza. Ho fra le mie carte una lettera di scuse che mi ha mandato la Segreteria Generale della Grande Massoneria italiana, dicendosi mortificata che fossi stato coinvolto in una cosa di questo genere, che non mi riguardava. E per quanto riguarda gli Ufficiali della P2, l'Ufficiale Inquirente che nominai per giudicarli, l'Ammiraglio Tomasuolo, ho poi saputo, ho saputo dopo che era iscritto alla Massoneria, se lo avessi saputo ovviamente non lo avrei nominato, non perché lui non meritasse, ma non lo avrei nominato per evitare che si potesse fare delle questioni sulla sua nomina. Posso dire che il comportamento della Difesa verso gli Ufficiali della P2 è stato il comportamento più rigido di tutte le Amministrazioni dello Stato. Il giornale L'Unità, che non era benevolo nei confronti della Difesa, disse: "Solo la Difesa punirà i P2", e un commentatore molto autorevole ancora oggi, Biagi, Enzo Biagi, su La Repubblica, disse: "Ma è poi necessario che soltanto gli Ufficiali paghino per la P2 e nessun altro?". Aggiungo questo: in una lettera che ho inviato al

Presidente Pertini, che mi incitava ad essere rapido e severo, io risposi: "Io sarò rapido, sì, più che severo sarò giusto", e gli feci questa comunicazione che qui confermo; la Commissione di Tomasuolo aveva raccolto le dichiarazioni degli Ufficiali, la maggioranza diceva... negava la propria affiliazione, una... una piccola parte riconosceva di essersi affiliata alla P2, questa fu immediatamente allontanata. La prima parte... allora distinsi e dissi nella lettera a Pertini: "Siccome in questi... in questo... fra questi Ufficiali che negano l'adesione alla P2 ci sono Ufficiali del S.I.S.M.I. che hanno il nullaosta di sicurezza della N.A.T.O., siccome la N.A.T.O. dice che il nullaosta di sicurezza può essere dato soltanto a Ufficiali non vulnerabili, io considero che un Ufficiale sospettato di aver fatto parte di una Loggia Massonica che ci accingiamo a dichiarare illegittima, possa essere vulnerabile", e furono tutti congedati. Trovo perciò non opportuno, non pertinente, scrivere in un'Ordinanza di rinvio a giudizio di altri, che c'è un rapporto fra... benevolo del Ministro della Difesa con la Massoneria. Non sono Massone, conosco la storia massonica, rispetto la

Massoneria per il bene che ha fatto all'umanità,
quando lo ha fatto. **PRESIDENTE:** buonasera. **TESTE**
LAGORIO LELIO: grazie, Presidente! **PRESIDENTE:** la
Corte rinvia all'udienza dell'11 dicembre, ore
10:00, l'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla
O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a
r.l. ROMA - ed è composta di nn. **245** pagine.

per O.F.T.
Natale PIZZO